

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5332** del **19/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 64*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 170** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 177** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 189** Moduli di orientamento formativo
- 203** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 236** Attività previste in relazione al PNSD
- 241** Valutazione degli apprendimenti
- 249** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

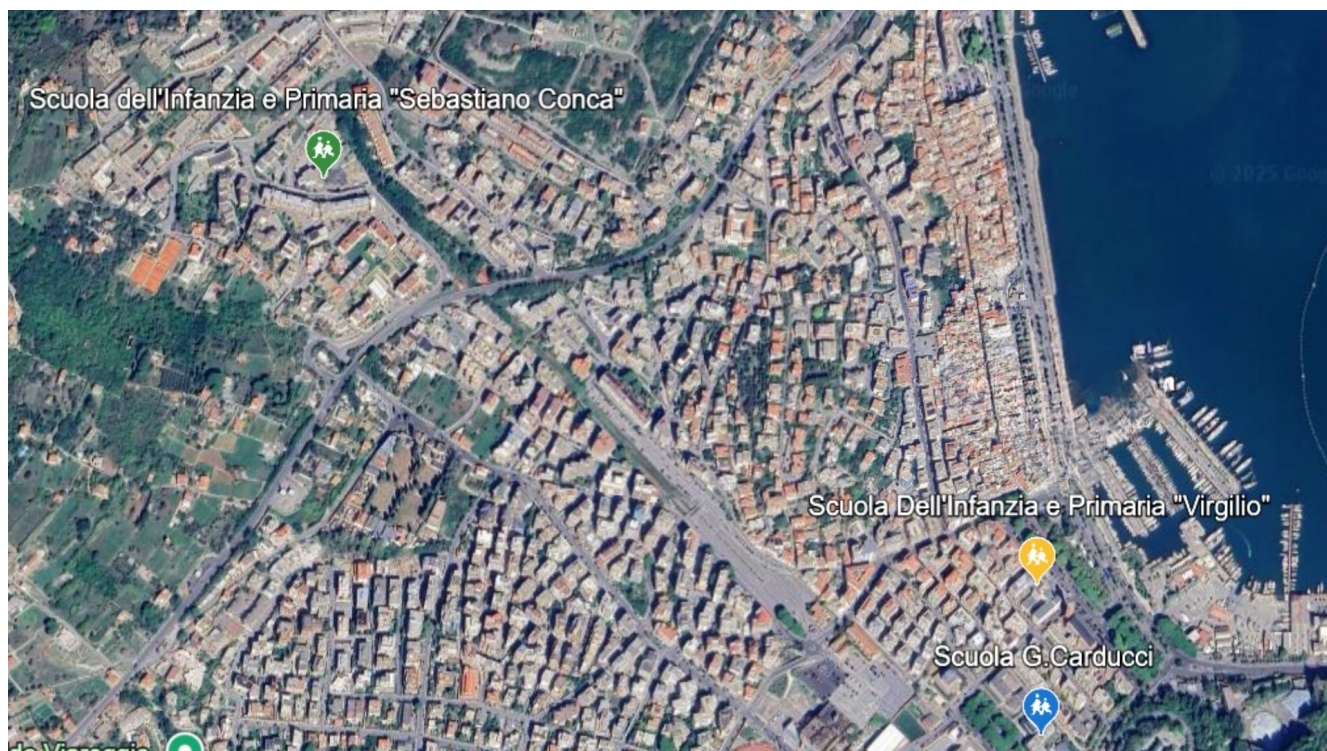


Organizzazione

- 255** Aspetti generali
- 256** Modello organizzativo
- 261** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 262** Reti e Convenzioni attivate
- 270** Piano di formazione del personale docente
- 275** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Istituto Comprensivo "G. Carducci" di Gaeta rappresenta una realtà educativa di riferimento per il territorio, articolata in una scuola secondaria di primo grado, due plessi di scuola primaria e due plessi di scuola dell'infanzia. L'Istituto si caratterizza per una progettualità educativa coerente e continuativa lungo tutto il primo ciclo di istruzione, orientata a garantire agli studenti una solida formazione culturale, fondata sull'acquisizione delle conoscenze disciplinari di base e sullo sviluppo progressivo delle competenze personali, sociali e civiche. Elemento distintivo dell'offerta formativa dell'Istituto è la presenza del corso ad indirizzo musicale, attivato dall'anno



scolastico 1991/92 dal Ministero della Pubblica Istruzione, che colloca il “G. Carducci” come unica scuola del territorio comunale a vantare un’esperienza consolidata e continuativa in questo ambito. L’indirizzo musicale consente agli studenti di affiancare allo studio delle discipline curricolari tradizionali l’apprendimento sistematico di uno strumento musicale, favorendo l’acquisizione di conoscenze specifiche nel linguaggio musicale e lo sviluppo di competenze espressive, cognitive e relazionali. I docenti di strumento, inseriti stabilmente nell’organico dell’Istituto, garantiscono un percorso triennale continuo e completamente gratuito, contribuendo alla valorizzazione delle attitudini individuali e alla crescita culturale complessiva degli studenti. Tutti i plessi sono dotati di palestra coperta, aule mensa e spazi destinati ad attività laboratoriali, e garantiscono l’accessibilità attraverso il superamento delle barriere architettoniche. Parallelamente, la dotazione tecnologica dell’Istituto è progressivamente aumentata grazie agli investimenti realizzati nell’ambito del PNRR, e il piano di riaménagement prevede la strutturazione di ambienti dedicati a specifiche attività laboratoriali, in grado di sostenere un apprendimento attivo e significativo. La stabilità del personale costituisce uno degli elementi qualificanti dell’Istituto. La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato e opera stabilmente all’interno della scuola, favorendo la continuità didattica, la coerenza educativa e la costruzione di un rapporto di fiducia con gli studenti e le famiglie. L’attenzione alla partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale si traduce in scelte organizzative e didattiche orientate all’inclusione e al successo formativo di tutti. In tale prospettiva, l’individuazione di una Funzione Strumentale dedicata alla disabilità e ai bisogni educativi speciali rappresenta un passaggio significativo per garantire un processo di inclusione strutturato e sistematico. La collaborazione con il Comune e con le agenzie del territorio assicura inoltre la presenza di assistenti all’autonomia, a supporto degli studenti con disabilità nelle attività quotidiane, sia curricolari sia extracurricolari. La continuità del personale ATA e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi garantisce una gestione amministrativa efficiente e stabile, contribuendo al buon funzionamento complessivo dell’Istituto. Inserito in questo quadro organizzativo e formativo, l’Istituto Comprensivo “G. Carducci” opera nel contesto della città di Gaeta, realtà urbana situata sul litorale laziale in posizione strategica tra Roma e Napoli. Nel corso dei secoli, tale collocazione ha contribuito a definire un’identità storica, culturale e artistica di particolare rilievo, che costituisce per la scuola un importante patrimonio di riferimento. Il territorio offre numerosi stimoli culturali e opportunità formative, che permettono di arricchire l’offerta educativa attraverso percorsi radicati nella conoscenza della storia locale, dell’arte e del paesaggio. Nel Comune di Gaeta sono presenti tutti gli ordini di scuola, dall’asilo nido agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, configurando un sistema educativo articolato e continuo. Accanto alle istituzioni scolastiche, operano realtà formative e culturali di rilievo, quali la Fondazione Caboto, che propone percorsi post-diploma con sbocchi professionali ed elettivi, e



l'Osservatorio OESCMi, impegnato nello sviluppo della cultura manageriale d'impresa. La sede distaccata dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, presso il Castello Angioino, promuove eventi culturali, mostre e laboratori che coinvolgono attivamente le scuole del territorio, favorendo il dialogo tra il mondo scolastico e quello universitario. La presenza di associazioni socio-culturali, quali Lions e Rotary Club, di società sportive, associazioni teatrali e musicali, nonché di fondazioni, musei, biblioteche, cinema, teatri, del Palazzo della Cultura e dell'area protetta gestita dall'Ente Parco Riviera di Ulisse, contribuisce ad arricchire il tessuto culturale cittadino e a sostenere progettualità educative integrate. Il Comune di Gaeta sostiene concretamente la scuola attraverso l'erogazione di servizi essenziali, quali lo scuolabus comunale e la mensa per la scuola dell'infanzia e per le classi a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado, oltre a contributi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e all'acquisto di materiali di consumo. La vicinanza delle istituzioni locali si manifesta anche nella partecipazione condivisa a eventi, manifestazioni e iniziative promosse dalla scuola, rafforzando il legame tra l'Istituto e la comunità di riferimento. La popolazione studentesca dell'Istituto presenta complessivamente caratteristiche socio-economiche abbastanza omogenee; tuttavia, nelle classi iniziali della scuola primaria si registra un primo incremento di situazioni di svantaggio. In coerenza con il principio di equità, l'Istituto tiene conto di tali bisogni emergenti e interviene attraverso l'attivazione di percorsi di supporto e di attività extracurricolari gratuite, finalizzate a consolidare le conoscenze di base e a prevenire il rischio di difficoltà negli apprendimenti, creando le condizioni per uno sviluppo equilibrato delle competenze. In un contesto sociale e culturale caratterizzato da crescente complessità, l'Istituto Comprensivo "G. Carducci" intende continuare a rappresentare un punto di riferimento educativo fondamentale per il territorio, promuovendo una formazione solida nelle conoscenze disciplinari e, al tempo stesso, orientata allo sviluppo delle competenze, del senso di responsabilità e dell'appartenenza alla comunità. L'obiettivo è accompagnare gli studenti in un percorso di crescita personale, civile e culturale che consenta loro di costruire un'identità consapevole e di affrontare con sicurezza e spirito critico le sfide future.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC803008
Indirizzo	PIAZZA TRIESTE 5 GAETA 04024 GAETA
Telefono	0771460265
Email	LTIC803008@istruzione.it
Pec	ltic803008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.carduccigaeta.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA803015
Indirizzo	VIA DEI FRASSINI S.N.C GAETA 04024 GAETA
Edifici	Via DEI FRASSINI 1 - 04024 GAETA LT

SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA803026
Indirizzo	PIAZZA DON LUIGI DI LIEGRO N. 13 GAETA 04024



GAETA

Edifici

- Piazza DON LUIGI DI LIEGRO 13 - 04024 GAETA LT

SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LTEE80301A

Indirizzo VIA DEI FRASSINI GAETA 04024 GAETA

Edifici

- Via DEI FRASSINI 1 - 04024 GAETA LT
- Via DEI FRASSINI 1 - 04024 GAETA LT

Numero Classi 8

Totale Alunni 114

VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LTEE80302B

Indirizzo PIAZZA DON LUIGI DI LIEGRO, 13 GAETA 04024 GAETA

Edifici

- Piazza DON LUIGI DI LIEGRO 13 - 04024 GAETA LT

Numero Classi 15

Totale Alunni 173

CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LTMM80302A



Indirizzo	PIAZZA TRIESTE 5 GAETA 04024 GAETA
Edifici	• Piazza TRIESTE 5 - 04024 GAETA LT
Numero Classi	15
Totale Alunni	281

Approfondimento

Nel corso degli anni, l'Istituto Comprensivo "G. Carducci" di Gaeta ha conosciuto un'evoluzione progressiva e coerente con i mutamenti del contesto normativo, demografico e territoriale, consolidando gradualmente la propria identità educativa e organizzativa. La costituzione dell'Istituto Comprensivo, attraverso l'accorpamento di scuole appartenenti a ordini diversi, ha rappresentato un passaggio significativo, consentendo di rafforzare la continuità educativa e didattica lungo l'intero primo ciclo di istruzione e di sviluppare una progettualità unitaria e condivisa. Nel tempo, l'Istituto ha saputo affrontare con equilibrio e senso di responsabilità le diverse fasi di riorganizzazione del sistema scolastico, comprese eventuali variazioni nella distribuzione dei plessi e nella gestione delle sedi, garantendo sempre la continuità del servizio scolastico e la qualità dell'offerta formativa. Anche nei periodi caratterizzati da cambiamenti nella governance o da assetti dirigenziali temporanei, la scuola ha mantenuto una solida tenuta organizzativa, grazie alla collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e alla professionalità del personale docente e ATA. Un elemento rilevante nella storia dell'Istituto è rappresentato dall'attivazione e dal consolidamento del corso ad indirizzo musicale, che nel tempo ha contribuito in modo significativo a caratterizzare l'offerta formativa del "G. Carducci", ampliando le opportunità educative e culturali per gli studenti e rafforzando il legame con il territorio. Parallelamente, l'Istituto ha progressivamente ampliato e diversificato la propria progettualità educativa, integrando nuovi percorsi e iniziative coerenti con le esigenze formative emergenti e con le priorità del sistema educativo nazionale. L'evoluzione dell'Istituto è stata accompagnata da un costante processo di adeguamento degli spazi e delle strutture, anche attraverso interventi di ristrutturazione e ammodernamento degli edifici scolastici, finalizzati a migliorare la sicurezza, l'accessibilità e la funzionalità degli ambienti di apprendimento. In questo percorso, l'Istituto ha saputo coniugare il rispetto della propria storia con l'attenzione all'innovazione, mantenendo come riferimento centrale la qualità dell'azione educativa e il benessere degli studenti. Nel suo sviluppo nel tempo, l'Istituto Comprensivo "G. Carducci" ha



progressivamente rafforzato il proprio ruolo di punto di riferimento educativo per la comunità locale, costruendo un'identità fondata sulla continuità, sulla stabilità organizzativa e sulla capacità di rispondere in modo flessibile e consapevole ai cambiamenti, in un'ottica di miglioramento continuo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	LABORATORI STEM	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	AULE IMMERSIVE	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	13

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo "G. Carducci" dispone di un patrimonio di risorse strutturali e infrastrutturali adeguato a sostenere lo svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari e a promuovere una didattica orientata all'inclusione, alla partecipazione e all'innovazione metodologica. I plessi scolastici sono dotati di spazi funzionali e diversificati, tra cui laboratori con collegamento a Internet, ambienti dedicati alle attività musicali, multimediali e scientifiche, biblioteche e palestre, che consentono di ampliare le modalità di apprendimento e di integrare l'insegnamento tradizionale con approcci laboratoriali e cooperativi. In particolare, l'Istituto dispone di più laboratori e di ambienti specificamente attrezzati per l'informatica, le lingue, le scienze, la musica e le attività multimediali, nonché di laboratori STEM, che rappresentano una risorsa significativa per il potenziamento delle competenze digitali, scientifiche e tecnologiche degli studenti. La presenza di aule immersive e di spazi dedicati alle attività laboratoriali consente di sperimentare metodologie didattiche innovative e di favorire un apprendimento attivo e significativo. Le dotazioni tecnologiche comprendono personal computer e tablet presenti nei laboratori e nelle aule, nonché dispositivi multimediali quali LIM, Smart TV e Digital Board, che supportano la didattica quotidiana e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Dal punto di vista delle strutture comuni, l'Istituto è dotato di biblioteche, sia di tipo tradizionale sia informatizzato, che favoriscono l'educazione alla lettura, la ricerca e l'acquisizione di conoscenze disciplinari, nonché di palestre coperte che consentono lo svolgimento regolare delle attività motorie e sportive. Sono inoltre garantiti servizi essenziali quali la mensa scolastica, il servizio di scuolabus e il trasporto dedicato agli alunni con disabilità, a supporto del diritto allo studio e della piena partecipazione alla vita scolastica. Il progressivo adeguamento delle risorse strutturali e infrastrutturali, in coerenza con le priorità del PTOF, rappresenta una condizione strategica per sostenere il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e per rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni educativi degli studenti e delle famiglie.



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	23

Approfondimento

Le risorse professionali dell'Istituto Comprensivo "G. Carducci" rappresentano un elemento di particolare solidità e continuità dell'azione educativa e organizzativa. L'organico docente si caratterizza per un'elevata stabilità, con una netta prevalenza di docenti titolari sulla scuola, condizione che favorisce la continuità didattica, la coerenza dei percorsi formativi e la costruzione di relazioni educative significative e durature con gli studenti e le famiglie. La presenza di un numero consistente di docenti con anzianità di servizio superiore ai cinque anni nello stesso ruolo contribuisce ulteriormente a rafforzare la qualità della progettazione educativa, consentendo una conoscenza approfondita del contesto scolastico e dei bisogni formativi degli alunni. L'organico docente risulta adeguatamente articolato in relazione ai diversi ordini di scuola e comprende, accanto ai docenti curricolari della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, un numero significativo di docenti di sostegno, a garanzia dell'attuazione di percorsi inclusivi e personalizzati. Particolare rilievo assume inoltre la presenza stabile dei docenti di strumento musicale, inseriti nelle specifiche classi di concorso dell'indirizzo musicale, che consente di assicurare continuità e qualità al percorso musicale caratterizzante dell'Istituto e di valorizzare competenze professionali specifiche consolidate nel tempo. Dal punto di vista organizzativo e gestionale, l'Istituto non si trova in condizione di reggenza, potendo contare su una dirigenza stabile che garantisce continuità nelle scelte strategiche e nella conduzione complessiva dell'azione educativa. Anche l'area amministrativa e dei servizi risulta caratterizzata da una significativa stabilità: il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e il personale ATA, composto da assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, operano da più anni nell'Istituto, assicurando un funzionamento regolare ed efficace dei servizi, un supporto costante alle attività didattiche e una gestione amministrativa efficiente e affidabile.



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto per il triennio 2025–2028 sono orientate a garantire coerenza, qualità e continuità ai processi educativi e didattici, in una prospettiva di miglioramento sistemico e sostenibile. L'azione strategica si fonda sull'integrazione tra le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, gli obiettivi formativi individuati ai sensi della normativa vigente, le azioni di miglioramento pianificate, gli elementi di innovazione metodologica e organizzativa e le opportunità offerte dagli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Un asse centrale delle scelte strategiche riguarda il rafforzamento del curriculum verticale di istituto, inteso come strumento unitario di riferimento per la progettazione educativa e didattica nei diversi ordini di scuola. In coerenza con le nuove Indicazioni nazionali, l'Istituto orienta le proprie azioni alla revisione e all'aggiornamento del curriculum, rendendo espliciti gli apprendimenti essenziali, le progressioni di competenza e i traguardi attesi, al fine di garantire continuità educativa, coerenza metodologica e maggiore equità negli esiti di apprendimento. Il curriculum verticale assume così una funzione strategica nel raccordo tra progettazione, valutazione e orientamento, sostenendo in particolare i passaggi tra ordini di scuola. In relazione alle priorità desunte dal RAV, l'Istituto intende intervenire sui processi di sviluppo e apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia, rendendo sistematici e condivisi i criteri di osservazione, progettazione e documentazione educativa. Parallelamente, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, l'azione strategica è orientata a ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, attraverso pratiche didattiche e valutative più coerenti e l'utilizzo consapevole dei dati per orientare le scelte educative. La promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti costituisce una dimensione trasversale delle scelte strategiche. L'Istituto riconosce il benessere come condizione essenziale per l'apprendimento e come obiettivo educativo da perseguire in modo intenzionale e strutturato. In questa prospettiva, le competenze relazionali, la gestione positiva dei conflitti, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita scolastica sono integrate nella progettazione curricolare e nelle pratiche didattiche quotidiane, attraverso metodologie inclusive e ambienti di apprendimento cooperativi. Gli obiettivi formativi prioritari individuati dalla scuola orientano ulteriormente l'azione strategica, sostenendo il potenziamento delle competenze linguistiche, espressive e scientifiche, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità e alla sostenibilità, la prevenzione della dispersione scolastica e il rafforzamento dell'inclusione. La scuola è concepita come comunità educante aperta, capace di valorizzare il dialogo con le famiglie, il territorio e le reti istituzionali, anche al fine di ampliare le opportunità formative e rispondere in modo più efficace ai bisogni degli studenti. In tale quadro si collocano i principali elementi di innovazione, che riguardano sia le pratiche di insegnamento-apprendimento sia l'organizzazione degli spazi e degli ambienti educativi. L'Istituto promuove metodologie didattiche attive e laboratoriali, supportate da un uso consapevole delle



tecnologie, con l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti dei propri percorsi di apprendimento e di sviluppare competenze trasversali, digitali e di cittadinanza. Le iniziative attivate in relazione alla Missione 1.4 "Istruzione del PNRR" contribuiscono a rafforzare questa direzione strategica, sostenendo la trasformazione degli ambienti di apprendimento, la transizione digitale e la formazione del personale. Tali interventi sono integrati nella progettazione di istituto e finalizzati a rendere più efficaci e inclusive le pratiche educative, in coerenza con il curriculum e con gli obiettivi formativi prioritari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rendere sistematici, condivisi e monitorabili i processi di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia, attraverso l'adozione di riferimenti comuni per la progettazione educativa, l'osservazione e la documentazione.

Traguardo

I processi di osservazione, progettazione e documentazione educativa nella scuola dell'infanzia risultano strutturati e condivisi a livello di istituto, consentendo il monitoraggio sistematico dello sviluppo delle competenze dei bambini, il confronto tra le sezioni e il raccordo con la scuola primaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le classi, garantendo maggiore equità negli apprendimenti e coerenza didattica e valutativa, attraverso l'uso condiviso del curriculum verticale e di pratiche comuni di monitoraggio.

Traguardo

Nel triennio, la scuola riduce progressivamente la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di almeno il 3% annuo, favorendo una maggiore omogeneità



tra le classi e una più solida continuità degli apprendimenti nei passaggi tra ordini di scuola.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare la partecipazione dei docenti a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale degli alunni, favorendo la condivisione sistematica di pratiche educative comuni, al fine di migliorare il clima relazionale e prevenire situazioni di disagio relazionale.

Traguardo

Una percentuale significativa di docenti partecipa in modo continuativo a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale, con pratiche educative condivise e documentate. La maggior parte degli studenti gestisce in modo costruttivo le situazioni di conflitto, manifesta relazioni positive e cooperative.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promuovere il potenziamento delle attività motorie sin dalla prima infanzia, integrando in modo sistematico le pratiche motorie e coreutiche come strumenti di sviluppo armonico della persona, per favorire il benessere psicofisico, la consapevolezza corporea, la coordinazione, l'espressività, la creatività e la socializzazione, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche evolutive di ciascun alunno.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Crescere insieme

Il percorso di miglioramento è finalizzato a rendere sistematici, condivisi e monitorabili i processi di osservazione, progettazione e documentazione educativa nella scuola dell'infanzia, attraverso la definizione di riferimenti comuni e il rafforzamento del confronto professionale tra docenti. L'azione mira a garantire coerenza educativa tra le sezioni, a sostenere il monitoraggio dello sviluppo delle competenze dei bambini e a rafforzare il raccordo con la scuola primaria. Il percorso si articola su un arco temporale di tre anni, ciascuno dei quali è caratterizzato da una specifica attività di miglioramento, progressivamente orientata alla condivisione dei riferimenti comuni, all'azione didattica coordinata e alla valorizzazione delle pratiche condivise come prassi di istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rendere sistematici, condivisi e monitorabili i processi di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia, attraverso l'adozione di riferimenti comuni per la progettazione educativa, l'osservazione e la documentazione.

Traguardo

I processi di osservazione, progettazione e documentazione educativa nella scuola dell'infanzia risultano strutturati e condivisi a livello di istituto, consentendo il monitoraggio sistematico dello sviluppo delle competenze dei bambini, il confronto



tra le sezioni e il raccordo con la scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare e condividere criteri comuni di progettazione educativa e di osservazione dei processi di sviluppo e apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare la continuità' educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria attraverso la condivisione di strumenti di osservazione e documentazione e il confronto sulle competenze in ingresso.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere il confronto professionale tra i docenti della scuola dell'infanzia attraverso momenti strutturati di condivisione delle pratiche educative e di riflessione comune sui processi di osservazione e documentazione.

Attività prevista nel percorso: Condividere

Descrizione dell'attività

Nel primo periodo il percorso è orientato all'analisi e alla costruzione di riferimenti comuni.

I docenti della scuola dell'infanzia analizzano collegialmente i dati del RAV relativi ai processi di sviluppo e apprendimento,



individuando punti di forza e criticità nei processi di osservazione, progettazione e documentazione educativa. Parallelamente viene effettuata una rilettura condivisa delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia, con l'individuazione dei nuclei fondanti del curriculum e l'avvio della revisione del curriculum di istituto – sezione infanzia. Il percorso si arricchisce del primo incontro strutturato di continuità infanzia-primaria, finalizzato alla condivisione dei criteri osservativi, al confronto sulle competenze in ingresso e alla definizione di finalità educative comuni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente scuola dell'infanzia Componente NIV per l'infanzia
Funzione strumentale area continuità Docenti della scuola dell'infanzia Docenti della scuola primaria (continuità)

Risultati attesi

Analisi condivisa del RAV infanzia

Individuazione di riferimenti comuni per osservazione e progettazione educativa

Avvio della revisione del curriculum dell'infanzia

Prime intese operative per la continuità educativa infanzia-primaria

COLLEGAMENTI CON IL PdM

Incontri collegiali strutturati di analisi del RAV

Gruppo di lavoro per la revisione del curriculum infanzia

Incontro di continuità infanzia-primaria con verbale condiviso



Attività prevista nel percorso: Agire

Descrizione dell'attività	Nel secondo periodo il percorso si colloca in una fase pienamente operativa. Vengono definiti e adottati criteri comuni di osservazione e strumenti condivisi di documentazione educativa, finalizzati a garantire coerenza e comparabilità dei processi di sviluppo e apprendimento. Le sezioni attuano una Unità di Apprendimento comune sul benessere, progettata collegialmente e coerente con i riferimenti condivisi nel primo anno del percorso. I docenti partecipano a momenti strutturati di confronto sugli esiti delle attività realizzate, riflettendo sui processi di sviluppo dei bambini, sulle modalità di osservazione adottate e sulla documentazione prodotta. La continuità educativa con la scuola primaria, avviata nel primo anno, prosegue attraverso una programmazione di incontri strutturati, finalizzati alla condivisione delle osservazioni sui bambini di cinque anni, al confronto sui criteri adottati e al raccordo delle azioni educative in prospettiva di continuità.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
Responsabile	Referente scuola dell'infanziaComponente NIV per l'infanziaFunzione strumentale area continuitàDocenti della	



scuola dell'infanzia Docenti della scuola primaria (continuità)

Risultati attesi

Adozione effettiva, da parte di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, di criteri comuni di osservazione e di strumenti condivisi di documentazione educativa, utilizzati in modo sistematico nei percorsi di sezione.

Realizzazione di una Unità di Apprendimento comune sul benessere, progettata e attuata collegialmente, con ricadute osservabili sui processi di sviluppo dell'autonomia, delle competenze relazionali e del benessere psicofisico dei bambini.

Rafforzamento della coerenza educativa tra le sezioni, attraverso il confronto strutturato tra i docenti sugli esiti delle attività, sulle modalità di osservazione e sulla documentazione prodotta

Prosecuzione strutturata della continuità educativa con la scuola primaria, mediante incontri programmati finalizzati alla condivisione delle osservazioni sui bambini di cinque anni e al raccordo delle azioni educative in vista del passaggio di ordine di scuola.

Attività prevista nel percorso: Valorizzare

Descrizione dell'attività

Nel terzo periodo il percorso è finalizzato alla valorizzazione e alla stabilizzazione dei processi di osservazione, progettazione e documentazione educativa avviati nel primo anno e messi in atto nel secondo. L'utilizzo dei criteri comuni di osservazione, degli strumenti condivisi di documentazione e dei riferimenti di progettazione diventa prassi consolidata in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, contribuendo a valorizzare il lavoro



professionale dei docenti e a garantire coerenza educativa e continuità metodologica.

I riferimenti elaborati vengono integrati in modo strutturale nel curriculum di istituto – sezione infanzia, rendendo sistematici e monitorabili i processi di sviluppo e apprendimento e riconoscendo le pratiche condivise come patrimonio comune dell'istituzione scolastica.

La continuità educativa con la scuola primaria si configura come processo strutturato e riconosciuto, attraverso tre incontri annuali programmati dedicati alla condivisione delle aspettative educative, al monitoraggio dell'evoluzione dei bambini di cinque anni e alla documentazione in uscita in prospettiva di accompagnamento al passaggio di ordine di scuola.

Il percorso si conclude con la documentazione e la rendicontazione complessiva delle azioni realizzate, a supporto della valutazione dell'efficacia del percorso di miglioramento e della sua sostenibilità nel tempo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Referente scuola dell'infanzia Componente NIV per l'infanzia
Funzione strumentale area continuità Docenti della scuola
dell'infanzia Docenti della scuola primaria (continuità)

Risultati attesi

Al termine del terzo anno i processi di osservazione, progettazione e documentazione educativa risultano stabilizzati e utilizzati in modo sistematico in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, garantendo coerenza educativa e continuità



metodologica. I criteri comuni e gli strumenti condivisi sono integrati nel curriculum di istituto – sezione infanzia e riconosciuti come riferimenti operativi di istituto. La continuità educativa con la scuola primaria è strutturata e monitorabile, grazie a un calendario annuale di incontri finalizzati al raccordo delle azioni educative e alla condivisione delle informazioni sui bambini di cinque anni. La documentazione prodotta consente la valorizzazione delle pratiche educative, la rendicontazione degli esiti del percorso e il consolidamento del miglioramento come prassi stabile dell'istituto.

● **Percorso n° 2: Carducci Gaeta Lab: una comunità che educa al benessere**

Il percorso di miglioramento Carducci Gaeta Lab si fonda sulla consapevolezza che la scuola rappresenti una comunità educante nella quale il benessere psicofisico e sociale degli studenti costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento e la crescita personale. In questa prospettiva, il percorso è orientato a promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, attraverso azioni intenzionali e sistematiche volte a rafforzare l'equilibrio emotivo, relazionale e sociale degli alunni. Elemento centrale del percorso è la costruzione di relazioni professionali collaborative tra i docenti, intese come leva strategica per il miglioramento del benessere degli studenti. La condivisione, la documentazione e la riflessione sulle pratiche educative comuni consentono di rendere l'azione didattica più coerente e consapevole, favorendo un approccio unitario e intenzionale al benessere nelle diverse classi e nei diversi ordini di scuola. Il percorso valorizza inoltre l'uso intenzionale degli ambienti di apprendimento, concepiti non solo come spazi fisici, ma come contesti educativi funzionali allo sviluppo delle competenze personali e sociali. Gli ambienti scolastici dedicati al benessere vengono integrati nella progettazione educativa e didattica, contribuendo a sostenere metodologie orientate alla partecipazione attiva, alla cooperazione e all'autonomia degli studenti. La progettazione educativa, coerente e progressiva lungo il curriculum verticale, orienta in modo sistematico lo sviluppo delle competenze relazionali, della capacità di gestione dei conflitti e del senso di appartenenza alla



comunità scolastica. Attraverso pratiche condivise e metodologie inclusive, il percorso mira a prevenire situazioni di disagio relazionale, a migliorare il clima di classe e a valorizzare le potenzialità di ciascun studente, riconoscendo la diversità come risorsa educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare la partecipazione dei docenti a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale degli alunni, favorendo la condivisione sistematica di pratiche educative comuni, al fine di migliorare il clima relazionale e prevenire situazioni di disagio relazionale.

Traguardo

Una percentuale significativa di docenti partecipa in modo continuativo a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale, con pratiche educative condivise e documentate. La maggior parte degli studenti gestisce in modo costruttivo le situazioni di conflitto, manifesta relazioni positive e cooperative.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere e integrare il curricolo verticale di istituto includendo in modo esplicito le life skills, con particolare attenzione alle competenze relazionali e alla gestione dei conflitti, al fine di orientare in modo intenzionale le pratiche didattiche al benessere



psicofisico e sociale degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e attuare metodologie didattiche orientate alla partecipazione attiva, alla cooperazione e all'autonomia degli studenti, utilizzando in modo intenzionale anche gli ambienti scolastici dedicati al benessere come contesti educativi funzionali all'apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare il benessere sociale nelle classi attraverso pratiche educative condivise orientate alla partecipazione, alla cooperazione, al senso di appartenenza e alla gestione positiva dei conflitti, favorendo relazioni inclusive e riducendo situazioni di disagio relazionale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare tempi, spazi e ruoli organizzativi a supporto della progettazione collegiale e della realizzazione continuativa delle proposte educative orientate al benessere, garantendo la partecipazione sistematica dei docenti, la condivisione delle pratiche e il coinvolgimento delle classi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione strutturata dei docenti alle proposte educative e didattiche di istituto attraverso progettazione condivisa, attuazione sistematica e



documentazione delle azioni rivolte alle classi, al fine di consolidare pratiche educative comuni orientate al benessere.

Attività prevista nel percorso: Lab Startup: il curriculum del benessere

Descrizione dell'attività	Nel primo periodo il percorso è orientato alla costruzione di riferimenti comuni per la promozione del benessere psicofisico e sociale degli studenti. I docenti dei diversi ordini di scuola partecipano a momenti strutturati di progettazione collegiale finalizzati alla revisione e integrazione del curriculum verticale di istituto, includendo in modo esplicito le life skills, con particolare attenzione alle competenze relazionali, alla gestione dei conflitti e al senso di appartenenza. La progettazione condivisa consente di rendere intenzionali e coerenti le pratiche educative orientate al benessere, definendo obiettivi comuni, criteri di osservazione e modalità di documentazione delle azioni rivolte alle classi. Il confronto professionale favorisce l'allineamento delle aspettative educative e la continuità tra i diversi ordini di scuola.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Rete
Responsabile	Sotto il coordinamento del Dirigente scolastico: coordinatori di dipartimento disciplinare; gruppi di lavoro per ordine di scuola ,



Risultati attesi

Il curriculum verticale di istituto risulta integrato con un nucleo condiviso di life skills.

Sono definiti riferimenti comuni per la progettazione educativa orientata al benessere.

Una quota significativa di docenti partecipa ai momenti di progettazione collegiale.

Sono documentati strumenti e criteri condivisi di osservazione delle competenze relazionali.

Attività prevista nel percorso: Lab in Action: sperimentare il benessere tra banchi e spazi

Descrizione dell'attività

Nel secondo periodo il percorso entra nella fase operativa. I riferimenti condivisi nel primo periodo vengono tradotti in pratiche didattiche concrete attraverso la progettazione e l'attuazione di attività educative orientate allo sviluppo delle life skills. I docenti adottano metodologie didattiche che favoriscono la partecipazione attiva, la cooperazione e l'autonomia degli studenti, utilizzando in modo intenzionale anche gli ambienti scolastici dedicati al benessere come contesti educativi funzionali all'apprendimento. Le esperienze realizzate nelle classi sono oggetto di confronto e riflessione collegiale, al fine di monitorare l'impatto delle pratiche sul clima relazionale, sulla gestione dei conflitti e sul coinvolgimento degli studenti.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Studenti
	Rete
Responsabile	Sotto il coordinamento del Dirigente scolastico: coordinatori di dipartimento disciplinare; gruppi di lavoro per ordine di scuola.
Risultati attesi	Sono progettate e realizzate attività didattiche orientate al benessere in un numero crescente di classi. Le pratiche educative orientate alle life skills risultano condivise e documentate. Aumenta la partecipazione continuativa dei docenti alle proposte educative di istituto sul benessere. Si rilevano miglioramenti nel clima relazionale delle classi e nella gestione delle situazioni di conflitto.

Attività prevista nel percorso: Lab System: l'organizzazione del benessere

Descrizione dell'attività	Nel terzo periodo il percorso è finalizzato alla valorizzazione e alla stabilizzazione delle pratiche educative orientate al benessere, affinché il lavoro avviato nei periodi precedenti diventi parte integrante e riconoscibile della progettazione ordinaria di istituto. L'organizzazione scolastica sostiene in modo strutturato la continuità delle azioni attraverso la definizione di tempi, spazi e ruoli funzionali alla progettazione collegiale, alla condivisione sistematica delle pratiche e alla documentazione delle esperienze realizzate nelle classi. Le pratiche educative orientate allo sviluppo delle competenze relazionali, alla gestione positiva dei conflitti e al senso di
---------------------------	--



appartenenza vengono integrate stabilmente nella programmazione curricolare, favorendo la diffusione di approcci coerenti e condivisi tra i diversi ordini di scuola. Il percorso si conclude con la documentazione e la rendicontazione delle azioni realizzate, al fine di valutarne l'impatto sul benessere psicofisico e sociale degli studenti e garantirne la sostenibilità nel tempo come prassi di istituto.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Rete

Responsabile

Sotto il coordinamento del Dirigente scolastico: coordinatori di dipartimento disciplinare; gruppi di lavoro per ordine di scuola.

Risultati attesi

Una percentuale significativa di docenti partecipa in modo continuativo alle proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale.

Gli studenti manifestano relazioni più positive e cooperative e una maggiore capacità di gestione consapevole e costruttiva delle situazioni di conflitto.

Si rileva una riduzione degli indicatori di disagio relazionale nelle classi.

Il benessere psicofisico e sociale è riconosciuto come dimensione strutturale e condivisa dell'identità educativa dell'istituto.

● Percorso n° 3: Sinergie didattiche



Il percorso di miglioramento è finalizzato a ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali attraverso la costruzione di riferimenti didattici e valutativi condivisi e l'utilizzo sistematico di strumenti comuni di monitoraggio degli apprendimenti. L'azione si fonda sull'analisi dei dati delle prove standardizzate e delle prove interne, sulla revisione del curriculum verticale per discipline, sulla definizione degli apprendimenti essenziali e delle progressioni di competenza e sul confronto professionale tra docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di rendere più coerenti e monitorabili i processi di insegnamento-apprendimento. Il percorso si articola su un arco temporale di tre anni, ciascuno dei quali è caratterizzato da una specifica attività di miglioramento, progressivamente orientata alla condivisione dei riferimenti comuni, all'azione didattica coordinata e alla valorizzazione delle pratiche condivise come prassi di istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le classi, garantendo maggiore equità negli apprendimenti e coerenza didattica e valutativa, attraverso l'uso condiviso del curriculum verticale e di pratiche comuni di monitoraggio.

Traguardo

Nel triennio, la scuola riduce progressivamente la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di almeno il 3% annuo, favorendo una maggiore omogeneità tra le classi e una più solida continuità degli apprendimenti nei passaggi tra ordini di scuola.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e utilizzare in modo condiviso il curricolo verticale di istituto, coerente con il nuovo impianto delle Indicazioni nazionali, esplicitando gli apprendimenti essenziali, le progressioni di competenza e i criteri di valutazione comuni, al fine di garantire coerenza didattica tra le classi e ridurre la variabilità degli esiti nelle prove.

Utilizzare in modo sistematico prove interne strutturate e comuni, in ingresso e finali, nelle diverse discipline e nei diversi ordini di scuola, per monitorare i livelli di apprendimento, confrontare gli esiti tra classi e orientare azioni di miglioramento finalizzate alla riduzione progressiva della variabilità degli esiti.

○ **Continuità e orientamento**

Utilizzare in modo sistematico i risultati delle prove standardizzate e delle prove interne nei momenti di confronto tra i diversi ordini di scuola, al fine di rafforzare la continuità verticale, rendere coerenti le aspettative di apprendimento e favorire una maggiore stabilità degli esiti nei passaggi di ordine.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Condividere, sperimentare e applicare pratiche didattiche e valutative comuni, individuate a partire dall'analisi delle prove interne e delle prove standardizzate, promuovendo il confronto professionale tra docenti e l'adozione di strategie condivise orientate all'equità e alla riduzione delle differenze tra classi.



Attività prevista nel percorso: Condividere traguardi

Descrizione dell'attività	Nel primo periodo il percorso di miglioramento è orientato alla definizione e alla condivisione di riferimenti comuni per la valutazione e la progettazione didattica. L'attività si concentra sulla progettazione e sull'utilizzo di prove disciplinari comuni in ingresso e finali, finalizzate a rilevare in modo omogeneo i livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola. Parallelamente, a partire dalle Indicazioni nazionali, viene avviata la revisione del curriculum verticale di istituto, con particolare attenzione all'esplicitazione degli apprendimenti essenziali e delle progressioni di competenza per disciplina. Il confronto professionale tra docenti consente di allineare i traguardi di apprendimento attesi, di condividere criteri di valutazione comuni e di porre le basi per un monitoraggio più consapevole e coerente degli esiti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026	
Destinatari	Docenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
Responsabile	Sotto il coordinamento del Dirigente scolastico: funzioni strumentali area valutazione e inclusione, coordinatori di dipartimento disciplinare; docenti dei diversi ordini di scuola.	
Risultati attesi	Sono progettate e somministrate prove disciplinari comuni in ingresso e finali. Il curriculum verticale è avviato alla revisione sulla base delle Indicazioni nazionali.	



Sono condivisi traguardi di apprendimento e criteri di valutazione comuni.

I docenti dispongono di dati interni comparabili sui livelli di apprendimento delle classi.

Attività prevista nel percorso: Sperimentare percorsi

Attività prevista nel percorso: Sperimentare percorsi

Descrizione dell'attività

Nel secondo periodo il percorso è orientato all'analisi collegiale e all'utilizzo consapevole dei dati, valorizzando l'esperienza maturata attraverso l'impiego delle prove comuni di ingresso e finali. I docenti analizzano in modo strutturato i risultati delle prove standardizzate nazionali e delle prove interne, individuando scostamenti, tendenze e criticità ricorrenti. L'analisi dei dati diventa occasione di confronto professionale sulle pratiche didattiche e valutative, con particolare attenzione alla coerenza degli interventi nei passaggi tra ordini di scuola. Le informazioni emerse orientano l'adeguamento delle progettazioni disciplinari e contribuiscono a rendere più consapevole e mirata l'azione didattica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Studenti

Responsabile

Sotto il coordinamento del Dirigente scolastico: funzioni strumentali area valutazione e inclusione, coordinatori di dipartimento disciplinare; docenti dei diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

I dati delle prove standardizzate e delle prove interne sono analizzati in modo collegiale e sistematico. I docenti utilizzano i risultati per riflettere sulle pratiche didattiche e valutative. Si osserva una maggiore capacità di lettura e interpretazione dei dati da parte dei team docenti. Emerge una prima riduzione della variabilità degli esiti tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Abitare il cambiamento

Descrizione dell'attività

Nel terzo periodo il percorso è finalizzato alla stabilizzazione e alla valorizzazione delle pratiche condivise, affinché l'uso delle prove comuni, l'analisi dei dati e il curricolo verticale revisionato diventino parte integrante della progettazione ordinaria di istituto. Il monitoraggio degli apprendimenti si consolida nel tempo e il confronto professionale assume carattere strutturato e continuativo. Le pratiche efficaci vengono documentate e condivise come patrimonio comune dell'istituto, a supporto della sostenibilità del miglioramento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti



Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Sotto il coordinamento del Dirigente scolastico: funzioni strumentali area valutazione e inclusione, coordinatori di dipartimento disciplinare; docenti dei diversi ordini di scuola.
Risultati attesi	Le pratiche di valutazione e monitoraggio risultano consolidate come prassi di istituto.
	Il curriculum verticale revisionato è utilizzato come riferimento operativo.
	Gli esiti delle prove standardizzate e interne risultano più omogenei e stabili nel tempo.
	La variabilità degli esiti nei passaggi tra ordini di scuola si riduce in modo significativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione dell'Istituto si configura come un processo integrato e coerente che investe sia il modello organizzativo sia le pratiche didattiche, con l'obiettivo di rendere l'offerta formativa più inclusiva, significativa e orientata allo sviluppo delle competenze. Le scelte adottate superano una logica di interventi episodici per promuovere un cambiamento strutturale fondato sulla condivisione delle pratiche, sulla continuità dei percorsi e sulla corresponsabilità educativa. Sul piano didattico, l'innovazione si esprime attraverso l'adozione di metodologie attive e laboratoriali che valorizzano la partecipazione degli studenti, l'apprendimento cooperativo e il lavoro per competenze. La progettazione didattica è orientata allo sviluppo di Unità di Apprendimento anche interdisciplinari e all'integrazione delle competenze trasversali e non cognitive, con particolare attenzione al benessere psicofisico e sociale, all'intelligenza emotiva e alle competenze relazionali. L'uso intenzionale degli ambienti di apprendimento e delle tecnologie digitali sostiene approcci didattici flessibili e inclusivi, favorendo la personalizzazione dei percorsi e il coinvolgimento attivo degli studenti. L'innovazione dei contenuti si realizza attraverso la revisione e l'aggiornamento del curriculum verticale di istituto, in coerenza con le nuove Indicazioni nazionali. Il curriculum viene inteso come strumento dinamico e condiviso, capace di esplicitare apprendimenti essenziali, progressioni di competenza e riferimenti comuni per la progettazione e la valutazione nei diversi ordini di scuola. In questa prospettiva, gli apprendimenti formali sono integrati con esperienze non formali ed esperienziali, rafforzando il legame tra scuola, contesto e vita reale e rendendo più significativo il percorso formativo degli studenti. Dal punto di vista organizzativo, l'innovazione è sostenuta da un modello che valorizza il lavoro collegiale, la partecipazione attiva dei docenti e la collaborazione strutturata con soggetti esterni. La partecipazione a reti educative e le collaborazioni formalizzate con enti di ricerca, università e realtà del terzo settore favoriscono la condivisione di pratiche, la formazione continua e la sperimentazione metodologica. Gli strumenti di comunicazione e di documentazione consentono la diffusione delle esperienze realizzate e la rendicontazione sociale delle azioni, rafforzando il ruolo dell'Istituto come comunità educante aperta e responsabile. Nel loro insieme, questi elementi delineano un'idea di innovazione intesa come leva per il miglioramento continuo, capace di integrare organizzazione, didattica e relazioni con il territorio, e di sostenere lo sviluppo armonico delle competenze degli studenti in una prospettiva di equità, benessere e successo formativo.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto promuove un'innovazione delle pratiche di valutazione orientata al miglioramento degli apprendimenti e alla riduzione della variabilità degli esiti tra le classi e tra i diversi ordini di scuola. Le attività previste mirano a rendere la valutazione un processo sistematico, condiviso e formativo, integrato nella progettazione didattica e funzionale alla riflessione professionale dei docenti. In tale prospettiva, vengono progettate e utilizzate prove comuni strutturate, in ingresso e finali, nelle diverse discipline e nei diversi ordini di scuola, al fine di rilevare in modo omogeneo i livelli di apprendimento degli studenti e monitorarne l'evoluzione nel tempo. I risultati delle prove interne sono analizzati collegialmente e messi in relazione con gli esiti delle prove standardizzate nazionali, favorendo un uso consapevole dei dati come strumento di lettura dei processi di insegnamento-apprendimento. L'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne consente di individuare criticità ricorrenti, orientare l'adeguamento delle progettazioni disciplinari e condividere criteri di valutazione comuni, in coerenza con il curriculum verticale di istituto. Le pratiche di autovalutazione degli studenti e la documentazione degli esiti completano il percorso, rafforzando la funzione formativa della valutazione e sostenendo una cultura professionale orientata al miglioramento continuo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove un'innovazione dei contenuti e dei curricula orientata a rendere più coerente, verticale e significativo il percorso formativo degli studenti, in relazione alle nuove Indicazioni nazionali e alle priorità educative dell'istituto. Le attività previste mirano alla revisione e all'aggiornamento del curriculum verticale, con l'esplicitazione degli apprendimenti essenziali, delle progressioni di competenza e dei riferimenti comuni per la progettazione didattica nei diversi ordini di scuola. In tale quadro, vengono integrati strumenti didattici innovativi e risorse digitali a supporto della progettazione e dell'attuazione delle attività didattiche, favorendo approcci interdisciplinari e modalità di apprendimento attive e laboratoriali. I nuovi ambienti di apprendimento, realizzati anche grazie agli investimenti del



PNRR, sono utilizzati in modo intenzionale come dispositivi curriculari, funzionali allo sviluppo delle competenze, alla partecipazione attiva degli studenti e alla personalizzazione dei percorsi. L'innovazione dei contenuti si realizza inoltre attraverso l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, valorizzando esperienze laboratoriali, progettuali ed esperienziali che arricchiscono il curriculum e ne rafforzano il legame con il contesto. In questa prospettiva, il curriculum diventa uno strumento dinamico e condiviso, capace di sostenere continuità educativa, inclusione e successo formativo, e di rendere gli studenti protagonisti consapevoli del proprio percorso di apprendimento.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il percorso è finalizzato allo sviluppo intenzionale e progressivo delle competenze non cognitive e trasversali degli studenti, riconosciute come elementi essenziali per il benessere psicofisico, il successo formativo e la partecipazione consapevole alla vita scolastica e sociale. In coerenza con il curriculum verticale di istituto, il percorso integra in modo sistematico le dimensioni dell'intelligenza emotiva, delle competenze relazionali e delle life skills nei diversi ordini di scuola. La metodologia adottata si fonda su approcci didattici attivi e riflessivi, che favoriscono la partecipazione, la cooperazione e l'autonomia degli studenti. Le attività proposte prevedono esperienze strutturate di educazione emotiva, volte a sviluppare la consapevolezza di sé, il riconoscimento e la gestione delle emozioni, l'empatia, la comunicazione efficace e la gestione positiva dei conflitti. Tali competenze vengono promosse attraverso situazioni di apprendimento autentiche, attività laboratoriali, lavori di gruppo, circle time, problem solving e momenti guidati di riflessione individuale e collettiva. Il percorso è integrato nella progettazione curricolare e si sviluppa in continuità lungo il curriculum verticale, con una progressiva complessità delle attività e degli obiettivi in relazione all'età degli studenti. Le competenze non cognitive sono osservate e documentate attraverso strumenti condivisi, che supportano la riflessione sui processi di crescita personale e relazionale, valorizzando i progressi individuali e il contributo di ciascuno alla vita del gruppo classe. In questa prospettiva, il percorso contribuisce alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi e cooperativi, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica, prevenendo situazioni di disagio relazionale



e sostenendo lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per l'apprendimento permanente e per la cittadinanza attiva.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto sviluppa un'azione innovativa fondata sulla partecipazione a reti educative e sulla collaborazione strutturata con soggetti esterni, riconoscendo il valore della corresponsabilità educativa e della dimensione territoriale nella promozione del benessere e del successo formativo degli studenti. In particolare, l'adesione alla Rete Nazionale per l'Educazione Emotiva consente di integrare le azioni di istituto in un quadro condiviso di ricerca, formazione e sperimentazione educativa, orientato allo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali. La partecipazione alla rete favorisce il confronto sistematico tra scuole, la condivisione di pratiche educative e la costruzione di comunità di pratica professionali, sostenute da momenti di formazione continua, ricerca-azione e produzione di materiali didattici condivisi. Le collaborazioni formalizzate con università, enti di ricerca, soggetti del terzo settore ed enti formativi accreditati garantiscono un supporto scientifico e metodologico alle azioni intraprese, rafforzando la qualità e la coerenza degli interventi educativi. Gli strumenti di comunicazione e documentazione della rete consentono la diffusione delle esperienze realizzate, la valorizzazione delle buone pratiche e la rendicontazione sociale delle azioni, contribuendo a rendere trasparenti e monitorabili i percorsi di innovazione attivati. Attraverso il lavoro in rete, l'Istituto consolida il proprio ruolo di comunità educante aperta, capace di dialogare con il territorio e di promuovere una cultura condivisa dell'educazione emotiva, del benessere psicofisico e dell'inclusione, in una prospettiva di miglioramento continuo e sostenibile.



○ Governance dell'intelligenza artificiale

L'Istituto promuove un percorso strutturato di innovazione digitale orientato all'utilizzo consapevole, etico e responsabile dei sistemi di intelligenza artificiale in ambito didattico, educativo, organizzativo e amministrativo. Tale percorso si concretizza nell'adozione di un Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA), quale atto di indirizzo e di governance, finalizzato a definire principi, criteri, ambiti di utilizzo, responsabilità e modalità di supervisione, nel rispetto del quadro normativo vigente e della centralità della persona.

Le azioni innovative previste mirano a:

- sostenere la professionalità docente e l'innovazione metodologica;
- favorire l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- sviluppare competenze di cittadinanza digitale e pensiero critico;
- migliorare l'organizzazione e l'efficienza dei processi interni;
- garantire la tutela dei diritti degli studenti e la protezione dei dati personali.

In allegato il PIA dell'Istituto Comprensivo G. Carducci di Gaeta (LT)

Allegato:

PIA Istituto Comprensivo G. Carducci di Gaeta.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Piccoli cittadini digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le nuove opportunità aperte dal PNRR permettono al futuro di entrare nelle nostre aule scolastiche attraverso nuove modalità di organizzazione e definizione degli spazi e con metodologie di insegnamento e strumenti didattici innovativi. La soluzione scelta dal nostro Istituto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi nei quali è possibile interagire con oggetti e ambienti virtuali visualizzabili in ambienti fisici. Un approccio didattico che unisce esperienze di apprendimento formali, informali ed esperienziali. Riorganizzeremo 17 aule in modo da implementare 14 aule, già dotate di Monitor digitali interattivi touch screen o LIM, incrementando la dotazione di pc/tablet. Destineremo, inoltre, 2 spazi (uno per plesso di primaria) per la realizzazione di ambienti speciali a disposizione di tutti: l'aula immersiva, da utilizzare a rotazione, dedicata alle esperienze formative e didattiche. Gli alunni avranno modo di entrare in un mondo in cui le pareti si animano attraverso videoproiettori e pannelli. L'obiettivo sarà quello di conoscere le potenzialità degli ambienti 3D esplorando le ambientazioni, partecipando ad attività e comunicando con gli altri. La finalità sarà quella di far comprendere che l'aula immersiva è uno spazio ludico e innovativo che, favorendo la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

concentrazione e la conservazione delle informazioni, promuove l'apprendimento permanente. Il 17° ambiente sarà realizzato nella sede della Secondaria di I grado. Un'area speciale dove a fare da guida saranno l'ambiente e le tecnologie; uno spazio dotato postazioni pc e postazioni dedicate all'apprendimento delle lingue. Un'area policentrica adatta per attività individuali e di gruppo, fornita di tablet e computer; uno spazio per stimolare la collaborazione, il brainstorming, la ricerca, lo sviluppo delle competenze trasversali. Eventuali restanti risorse saranno impiegate nell'acquisto di arredi per custodire e rendere facilmente fruibili le dotazioni. La scelta dei dispositivi tecnologici e la strutturazione degli ambienti indicata risponde alle quattro dimensioni della prospettiva inclusiva: individualizzazione didattica, formazione di un gruppo classe cooperativo, sviluppo di strategie didattiche metacognitive, creazione di un gruppo classe resiliente.

Importo del finanziamento

€ 122.896,40

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati realizzati due ambienti immersivi per la scuola primaria, con aule dotate di proiezioni su tre pareti e adeguata strumentazione multimediale.

Per la scuola secondaria, tutte le aule sono dotate di pc e lim ed è potenziato il laboratorio multimediale con strumentazioni adeguate anche alla didattica delle lingue straniere.



● Progetto: STEM GARDEN

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è creare due ambienti di apprendimento, per gli alunni dell'Infanzia e Primaria dei due Plessi, finalizzati a sviluppare competenze specifiche e trasversali attraverso percorsi di tecnologia, scienze, logica e creatività. L'idea di utilizzare strumenti di robotica e kit scientifici nasce dalla necessità di gestire i cambiamenti promuovendo la consapevolezza nell'uso pratico di oggetti che scienza e tecnica mettono a disposizione delle nuove generazioni. Il laboratorio di game-based learning, attraverso materiali come i Polydron e gli Strawbees, permetterà di spaziare con la fantasia utilizzando la metodologia del problem solving. La dotazione di robot a pavimento Bee-Bot, il set Matatalab per acquisire le basi del linguaggio di programmazione, il kit Cody-Roby per la costruzione di algoritmi, abitueranno a giocare e apprendere attraverso il pensiero computazionale. La possibilità di dotarci di Kit didattici per le discipline STEM aiuterà a comprendere la scienza costruendo e sperimentando, esplorando praticamente con strumenti e materiali. L'allestimento di un MakerSpace con tavoli tinkering per le attività di laboratorio, promuoverà le capacità di mediazione e collaborazione nel lavoro, favorendo al tempo stesso l'inclusività. Giochi creativi, sfide digitali a squadre su temi scientifici, attività di debate nella scuola primaria (per ricercare, argomentare, comunicare e pensare) contribuiranno a catturare l'attenzione stimolando creatività, funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. La metodologia tinkering basata sul ciclo "think-make-improve" supporterà in modo concreto e creativo lo sviluppo delle capacità del problem solving operativo. Utilizzando modelli e metodologie di apprendimento attivi e innovativi si promuoverà lo sviluppo delle conoscenze in maniera integrata e trasversale, favorendo al tempo stesso la partecipazione alle attività di apprendimento sotto forma di gioco, strumento ideale per accrescere l'autostima e per far emergere le potenzialità individuali.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

● Progetto: Personale Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico (DS, docenti, DSGA, Personale ATA) per la transizione digitale nell'area didattica e organizzativa. Le iniziative formative si riferiranno al Quadro Europeo DIGCOMPEDU per consentire ai docenti di verificare e far progredire il proprio livello di competenza pedagogica digitale secondo un modello omogeneo di contenuti e livelli di acquisizione e DIGCOMP 2.2 funzionale allo sviluppo delle competenze per la cittadinanza digitale, all'apprendimento permanente e al lavoro. Il progetto si articolerà in percorsi formativi e laboratori di formazione sul campo per fondere teoria e pratica e stimolare la creatività, il confronto, la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra i partecipanti. Le tematiche dei percorsi riguarderanno: - le metodologie didattiche innovative; - verifiche e valutazione per competenze; - potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM; - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete e prevenzione del cyberbullismo; - educazione civica digitale - digitalizzazione amministrativa e potenziamento delle competenze digitali per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 49.493,28

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0

Approfondimento progetto:

Corsi di formazione per personale docente su didattica STEM, Realtà virtuale e Intelligenza artificiale e LABORATORI sul campo per la digitalizzazione della biblioteca e la creazione di un percorso museale on-line.



Corsi di formazione su piattaforme e nuove tecnologie per il personale ATA



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: GO TO STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi volti a rafforzare le competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche degli studenti in un'ottica interdisciplinare e laboratoriale, basata su modelli operativi che si focalizzano sulle interdipendenze del sapere, del saper fare e saper imparare, il progetto prevede il potenziamento delle competenze di lingue straniere (inglese, spagnolo, francese) in un'ottica di rinforzo per l'esame d Stato conclusivo del primo ciclo e di migliorare il bagaglio di competenze nel passaggio alla scuola secondaria di II° grado.

Importo del finanziamento

€ 70.365,63

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Corsi di STEM e ROBOTICA per alunni;

Corsi di lingue straniere (Inglese) per alunni e docenti;

Corsi di avvicinamento a spagnolo e francese per alunni di scuola primaria;

Corsi di metodologia CLIL per docenti.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: HELP - SOFT SKILLS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto intende sostenere gli alunni nel processo di apprendimento e di crescita relazionale affrontando le criticità disciplinari, di interazione tra pari e con gli adulti di riferimento. Il supporto nelle competenze di base si accompagna al sostegno emotivo favorendo l'emotional learning necessario a rinforzare l'intelligenza emotiva, l'autonomia e l'autostima, essenziali soft skill per affrontare la vita adulta. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; attività sportive; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 40.268,19

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	48.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	48.0	0

Approfondimento progetto:

Sono in via di definizione percorsi di mentoring e orientamento; laboratori per il recupero delle competenze base e laboratori extracurricolari.



Aspetti generali

La garanzia del diritto allo studio per tutte le studentesse e gli studenti e il loro successo formativo sono assicurati attraverso un'offerta formativa attenta alle differenze individuali, alle inclinazioni e aspirazioni degli allievi, un'offerta in grado di trasmettere le conoscenze, fare acquisire abilità e competenze tramite azioni progettuali che si concretizzano per orientare alle scelte future. Il curricolo verticale per competenze adottato dalla scuola, ha tracciato in modo chiaro e semplice i principi e le caratteristiche essenziali di una proposta formativa non statica e definita, ma sempre aperta ad ulteriori arricchimenti attraverso una relazione di continuità tra i vari ordini che non si riduce ad un semplice passaggio obbligato tra un segmento e l'altro ma diventa fautrice di confronto ed interazione per operare con più consapevolezza condividendo scelte metodologiche e contenutistiche. Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Carducci, partendo da una professionalità docente capace di adattare il programma in funzione della utenza scolastica, diventa sintesi intenzionale, progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che esplicita attraverso una didattica per competenze, con lo scopo di realizzare insegnamenti fondati sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La progettazione curricolare viene impostata attraverso Unità di apprendimento flessibili, centrate sulle attività dell'allievo e tese a sviluppare competenze, intendendo per competenza la capacità di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi e compiti complessi utilizzando anche attitudini e comportamenti personali che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Ad accompagnare una didattica per competenze c'è una valutazione autentica che rende significativi i compiti assegnati, responsabilizza direttamente lo studente, integra i processi e i prodotti, dà valore all'aspetto metacognitivo dell'apprendimento, diventando, così, lo strumento essenziale per mettere in atto una didattica tesa a far emergere, valorizzare e incrementare le potenzialità di ciascuno, attraverso la rilevazione delle situazioni di partenza e il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi. L'ampliamento della proposta formativa si propone di approfondire le tematiche chiave del processo di miglioramento e potenziamento degli esiti nelle diverse dimensioni di crescita dell'alunno, ponendo maggiore attenzione all'acquisizione delle competenze trasversali attraverso percorsi laboratoriali naturalmente protesi ad una metodologia didattica innovativa ed esperienziale.



In questo contesto la scuola non è più chiamata ad istruire gli allievi facendo loro assimilare conoscenze e abilità, bensì il suo ruolo diventa quello di contribuire a formare cittadini attivi favorendo il loro successo formativo attraverso un lungo e continuo processo di maturazione delle competenze e il raggiungimento di ampi obiettivi formativi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA"	LTAA803015
SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO	LTAA803026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO)	LTEE80301A
VIRGILIO	LTEE80302B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDUCCI	LTMM80302A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano riferimenti essenziali per l'azione educativa e didattica dell'Istituto, in quanto orientano le scelte metodologiche, organizzative e progettuali dei docenti e sostengono lo sviluppo armonico e integrale della persona dell'alunno lungo l'intero primo ciclo di istruzione. Essi costituiscono criteri condivisi per la progettazione dei percorsi formativi, per la valutazione delle competenze progressivamente acquisite e per la definizione del profilo dello studente al termine del percorso scolastico. L'anno scolastico 2025/2026 si configura come anno di transizione, in relazione all'avvio del processo di revisione delle Indicazioni nazionali per il curricolo, recentemente aggiornate. In tale contesto, l'Istituto Comprensivo "G. Carducci" ha avviato un percorso di analisi e studio delle nuove Indicazioni, finalizzato a una revisione graduale, condivisa e consapevole dei traguardi attesi in uscita, dei curricoli verticali e delle pratiche didattiche, nel rispetto del quadro normativo rinnovato e in coerenza con i bisogni formativi, educativi e culturali degli alunni. Il lavoro collegiale in atto è orientato a valorizzare una visione del curricolo centrata sullo sviluppo delle competenze chiave, sul rafforzamento delle conoscenze fondamentali, sulla capacità di argomentazione e di risoluzione dei problemi, sul pensiero critico e riflessivo e sulla promozione di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. In questa prospettiva, i traguardi di competenza saranno progressivamente rielaborati



e approfonditi a esito del confronto professionale tra i docenti e della riflessione pedagogica condivisa, garantendo continuità con l'identità educativa e culturale dell'Istituto e con i valori che ne orientano l'azione formativa.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA"
LTAA803015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO
LTAA803026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO)
LTEE80301A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIRGILIO LTEE80302B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI LTMM80302A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è progettato come disciplina trasversale, integrata in modo sistematico all'interno di tutte le aree di apprendimento e delle diverse discipline del curriculum. Tale impostazione consente di promuovere una formazione unitaria e coerente dello studente, favorendo lo sviluppo progressivo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e



consapevole. Nel rispetto del quadro normativo vigente, l'Istituto garantisce un monte ore annuale non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, distribuite nel corso dell'intero anno scolastico e realizzate attraverso attività curricolari, laboratoriali e progettuali, opportunamente integrate nella programmazione didattica dei docenti. La progettazione trasversale dell'Educazione civica favorisce il raccordo tra conoscenze, abilità e atteggiamenti, valorizzando il contributo di tutte le discipline e assicurando continuità, coerenza e monitoraggio dei percorsi formativi attivati nei diversi ordini di scuola.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In una fase di transizione normativa, il curricolo verticale vigente continua a costituire il riferimento operativo per l'azione educativa e didattica dell'Istituto.

Il curricolo dell'I.C. Carducci, nel rispetto degli obiettivi generali del sistema di istruzione, è stato elaborato tenendo conto dei bisogni degli studenti e delle risorse del territorio. Esso si sviluppa attraverso un insieme di scelte pedagogiche, metodologiche, didattiche e organizzative, mirate al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze che attraversano trasversalmente la programmazione. Ad affiancare il curricolo verticale, sono stati elaborati due documenti specifici: un curricolo per le STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e un curricolo di educazione civica, che abbracciano tutti e tre gli ordini di scuola. Questi strumenti rappresentano un supporto operativo che rafforza la programmazione didattica, con un focus particolare sull'integrazione interdisciplinare e sullo sviluppo di competenze chiave come la cittadinanza attiva, il pensiero critico e le abilità logico-matematiche. Il principio pedagogico fondamentale di questa pianificazione è il diritto dello studente al successo formativo, di conseguenza, metodologie e tecniche didattiche si allineano ai piani di lavoro con coerenza e progressione, garantendo continuità e crescita. Tale processo consente alla scuola di delineare chiaramente il proprio impianto culturale e formativo, promuovendo una visione verticale e unitaria dei saperi che valorizza lo sviluppo integrale degli studenti, in sintonia con la propria identità territoriale.

Allegato:



Allegato curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione e regole

- Importanza delle regole
- Differenza fra regole e leggi

Diritti fondamentali

- Libertà di parola
- Diritto all'istruzione
- Concetto di uguaglianza

Doveri dei cittadini

- Rispetto delle leggi
- Responsabilità sociale
- Rispetto e inclusione
- Importanza del rispetto reciproco
- Concetto di diversità
- Concetto di inclusione

Attività

- Gioco di ruoli



- Cerchio di condivisione
- Ascolto attivo
- Interviste
- Simulazione di un'assemblea
- Consiglio Comunale dei Ragazzi (Progetto "Coloriamo il nostro futuro")

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche

- Diritti dei cittadini
- Diritti dei bambini (diritto al gioco, diritto all'istruzione)
- Doveri dei cittadini
- Doveri nella vita quotidiana (rispettare gli altri, prendersi cura degli ambienti)
- Regole nella scuola

Attività

- Giochi di ruolo
- Scenari di regole condivise
- Regolamento d'Istituto
- Attività di partecipazione comunitaria
- Attività di empatia e rispetto

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Art. 3 della Costituzione Italiana
- Principio di uguaglianza
- Importanza della diversità e dell'inclusione
- Rispetto delle differenze culturali, fisiche e personali

Attività

- Giochi di ruolo
- Storie illustrate
- Attività di empatia
- Giochi di cooperazione
- Celebrazione delle differenze

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Cura degli ambienti
- Rispetto per l'ambiente naturale
- Rispetto per i beni pubblici (parchi, biblioteche, scuole, ...)
- Rispetto per le piante
- Rispetto per gli animali

Attività

- Laboratorio di riciclo
- Coltivazione di piante in classe



- Rappresentazioni grafiche
- Storie e racconti sul rispetto delle forme di vita

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche

Empatia e rispetto

- Rispetto delle differenze
- Importanza dell'ascolto attivo

Lavoro di squadra

- Benefici della collaborazione
- Importanza del lavoro di gruppo

Inclusione sociale

- Comprendere e valorizzare le diversità
- Senso di appartenenza

Attività

- Giochi cooperativi
- Cerchi di discussione
- Tutoraggio tra pari
- Lavori di gruppo
- Strategie di soluzione dei conflitti
- Giornate tematiche sull'inclusione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Organi e funzioni del Comune

- Sindaco
- Giunta Comunale
- Consiglio Comunale

Servizi pubblici del territorio



- scuole
- trasporti
- biblioteche
- servizi sociali

Attività

- Mappa del Comune
- Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Esplorazione del territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Presidente della Repubblica
- Deputati e Senatori
- Funzioni del Governo
- Importanza della Magistratura nella giustizia e nella legalità

Attività

- Lezioni interattive sui ruoli
- Simulazione di elezioni
- Role playing

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Stemma comunale
- Bandiera italiana ed europea
- Colori e simboli delle bandiere
- Inno di Mameli
- Importanza e significato dell'Inno

Attività

- Laboratorio di disegno
- Canto dell'Inno
- Narrazione di semplici storie locali

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole di classe
- Principio di uguaglianza (art. 3 Costituzione Italiana)
- Valore delle differenze
- Rispetto reciproco
- Esempi di comportamenti inclusivi e non

Attività

- Poster delle regole



- Giochi di empatia
- Discussioni guidate
- Giornata della Diversità
- Giochi collaborativi

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole di classe
- Principio di uguaglianza (art. 3 Costituzione Italiana)
- Valore delle differenze
- Rispetto reciproco
- Esempi di comportamenti inclusivi e non

Attività

- Poster delle regole
- Giochi di empatia
- Discussioni guidate
- Giornata della Diversità
- Giochi collaborativi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole base di sicurezza in classe e a scuola
- Rischi comuni in classe
- Comportamenti durante le emergenze
- Responsabilità individuali e collettive

Attività

- Giocare in sicurezza
- Mappa della scuola e aree a rischio
- Simulazione di emergenze



- Workshop di regole

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Sicurezza in strada



- Semplici segnali stradali
- Regole di comportamento per pedoni (I – II – III)
- Regole di comportamento per ciclisti (IV – V)

Attività

- Simulazioni di percorsi
- Simulazioni di traffico
- Collaborazione con esperti

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche dalla classe I alla IV

- Alimentazione sana e bilanciata
- Sicurezza a casa e a scuola
- Comportamenti sicuri in strada
- Gestione delle emozioni
- Rispetto delle emozioni proprie ed altrui
- Importanza della gentilezza
- Importanza della collaborazione e del rispetto reciproco

Attività

- Piramide alimentare
- Lettura di etichette
- Benefici dell'attività fisica
- Regole di sicurezza
- Prove di evacuazione



- Percorsi di sicurezza stradale
- Giochi di ruolo
- Strategie di risoluzione di conflitti
- Percorsi sulle emozioni

Tematiche classe V

- Salute come bene privato e sociale
- Diritto alla salute (art. 32 della Costituzione)
- Tipi di droghe
- Effetti delle droghe sul corpo e sulla mente
- Importanza di fare scelte salutari
- Cura dalle dipendenze

Attività

- Gruppi di discussione
- Incontri con esperti
- Creazione di materiali informativi
- Video sui rischi delle droghe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Crescita economica sostenibile e non sostenibile



- Valore del lavoro
- Ruoli e funzioni del lavoro nella comunità
- Principali settori economici in Italia e in Europa

Attività

- Grafici e diagrammi
- Percorsi di ricerca
- Discussioni guidate

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Ecosistema locale
- Trasformazioni ambientali dovute all'urbanizzazione (costruzione edifici, inquinamento, deforestazione)
- Azioni quotidiane che influenzano l'ambiente (smaltimento dei rifiuti, uso della plastica, consumo di energia)

Attività

- Diario dell'ecosistema
- Passeggiate educative
- Fotografie delle trasformazioni
- Gioco del Riciclo

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Importanza della tutela dell'ambiente
- Aree verdi nel territorio locale
- Protezione degli animali
- Strutture che proteggono gli animali

Attività

- Esplorazione del territorio
- Visite guidate
- Letture di storie locali

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Spazi verdi presenti nel Comune
- Importanza degli spazi verdi per il benessere fisico e mentale
- Importanza dei trasporti pubblici per la comunità e per l'ambiente

Attività

- Diario della Natura
- Visite nel territorio
- Campagna di Pulizia

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Ruolo della Protezione Civile
- Comportamenti in caso di emergenza
- Collaborazione cittadini e protezione civile



Attività

- Incontri con la Protezione Civile
- Piani di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche



Classe prima e seconda

- Trasformazioni ambientali naturali
- Trasformazioni ambientali dovute all'azione dell'uomo

Classe terza

- Cambiamenti climatici
- Cause del cambiamento climatico
- Effetti del cambiamento climatico sull'ambiente

Attività

- Diario della Natura
- Passeggiate educative

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Beni materiali (patrimonio naturale, edifici storici, ...)
- Beni immateriali (tradizioni, conoscenze locali, ...)
- Tradizioni e feste locali
- Tradizioni culturali (danze, canti popolari)
- Racconti e leggende del luogo

Attività

- Azioni semplici per prendersi cura del proprio ambiente
- Azioni di salvaguardia del patrimonio
- Escursioni locali
- Attività di riciclo
- Ricette tradizionali locali

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Risorse naturali limitate (acqua, petrolio, minerali, ...)
- Risorse rinnovabili e non rinnovabili
- Consumo sostenibile
- Principi del riciclo, riuso e riduzione dei rifiuti
- Impatto delle azioni quotidiane sull'ambiente



- Responsabilità individuale e collettiva

Attività

- Mappa delle risorse locali e globali
- Gioco del riciclo
- Campagna del Risparmio Energetico "M'illumino di meno"
- Tecniche di coltivazione sostenibile
- Video educativi
- Incontri con esperti

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Valore e funzione del denaro
- Regole di uso del denaro
- Gestione e amministrazione di piccole disponibilità economiche
- Concetti di spesa, ricavo, guadagno, risparmio

Attività

- Piani di spesa e risparmio
- Simulazione di un mercato
- Gioco del Risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Introduzione al denaro
- Funzione del denaro
- Concetti di spesa e risparmio
- Valore del denaro
- Prezzi alti e prezzi bassi

Attività

- Gioco dei prezzi
- Discussioni guidate
- Giochi di scambio



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche

Classi prime e seconde

- Importanza delle regole per la vita civile
- Regole comuni nella scuola, in famiglia e nella comunità

Classi terze, quarte e quinte

- Rispetto delle leggi
- Ruolo della Polizia e delle Forze dell'Ordine
- Valore della legalità
- Importanza della giustizia e dell'equità

Attività

- Gioco delle Regole
- Lettura di fiabe
- Discussioni guidate
- Role play
- Incontri con esperti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Classe Prima

- Introduzione a Internet
- Differenza fra informazioni online e su libri

Classe seconda

- Esempi di informazioni vere e false in contesti semplici
- Motori di ricerca sicuri



Classe terza

- Siti web educativi affidabili
- Fonti affidabili e non affidabili
- Criteri di affidabilità delle informazioni: autore, data, fonte

Attività

- Discussione sulle fonti utilizzate
- Navigazione assistita su siti educativi sicuri
- Gioco vero/falso sulle informazioni
- Caccia al tesoro online
- Metodi di ricerca online

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Protezione dei dati
- Protezione della privacy
- Uso di strumenti digitali per creare contenuti
- Condivisione di prodotti digitali

Attività

- Navigazione guidata in rete
- Ricerche tematiche in rete
- Quiz interattivi
- Giochi didattici online

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Regolamento per navigare in rete

- Quiz su fonti affidabili e fake news
- Gioco del "Detective delle fake news"
- Ricerca guidata in rete

Attività

- Rispetto della privacy
- Rispetto delle regole
- Comportamenti sicuri e responsabili in rete
- Riconoscere informazioni fuorvianti
- Fake news
- Fonti di informazioni digitali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Introduzione ai dispositivi digitali
- Uso responsabile dei dispositivi
- Regole di sicurezza di base nell'uso dei dispositivi



Attività

- Esplorazione guidata dei dispositivi
- App educative per giochi e attività didattiche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche



- Importanza della sicurezza online
- Regole per navigare in Internet
- Rispetto dei diritti d'autore
- Netiquette

Attività

- Navigazione assistita
- "Manifesto della comunicazione NON ostile"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Importanza della sicurezza online
- Regole per navigare in Internet
- Rispetto dei diritti d'autore
- Netiquette

Attività

- Navigazione assistita
- "Manifesto della comunicazione NON ostile"

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Identità reale
- Identità digitale
- Privacy online

Attività

- Gioco del "cosa condividere online"
- Simulazioni di situazioni
- Quiz sull'identità e la privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Protezione dei dati personali
- Impostazioni di privacy sui social media
- Truffe online

Attività

- Giochi per creare password sicure
- Gioco "Evita le truffe"
- Discussioni in classe
- Video educativi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Classi prime e seconde:

- Posture nell'uso dei dispositivi digitali
- Tempi di utilizzo dei dispositivi digitali
- Regole di protezione della vista nell'uso dei dispositivi digitali

Classe quinta:



- Differenza tra bullismo e cyberbullismo
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Importanza del “chiedere aiuto”

Attività

Classi prime e seconde:

- Monitoraggio del “Tempo di Schermo”
- Discussioni su come bilanciare l’uso delle tecnologie con altre attività
- “Giornate senza Schermo”

Classe quinta:

- Discussioni di gruppo
- Visione di video e filmati
- Incontri con esperti
- Laboratorio di empatia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione e principi civili

- Importanza dei valori civili quali la libertà, l'uguaglianza, la giustizia, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani

Diritti fondamentali

- Diritto alla libertà personale
- La libertà di riunione e di associazione
- La libertà religiosa.
- La libertà di manifestazione del pensiero.
- Diritto all'istruzione
- Diritto alla salute

Doveri dei cittadini

- Rispetto delle leggi
- Responsabilità sociale

Rispetto e inclusione

- Importanza del rispetto reciproco



- Concetto di uguaglianza
- Concetto di diversità
- Concetto di inclusione

Attività

- Discussioni guidate e dibattiti
- Studio di casi tratti dall'attualità anche attraverso proiezioni cinematografiche (Progetto "Cinema in classe")
- Analisi e parafrasi degli art. 1-12 della Costituzione (Principi fondamentali inalienabili)
- Analisi e parafrasi degli art. 13-54 della Costituzione (Diritti e Doveri dei cittadini italiani)
- Analisi della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Analisi della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani
- Creazione di una "mini-Costituzione" della classe
- Consiglio Comunale dei Ragazzi (Progetto "Coloriamo il nostro futuro")
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali
- Visite didattiche a luoghi di interesse civico

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Diritto dei ragazzi alla vita, alla libertà di espressione, di pensiero, di informazione e riservatezza
- Diritti dei cittadini
- Doveri dei cittadini
- Doveri nella vita quotidiana (rispettare gli altri, prendersi cura degli ambienti)
- Doveri nella vita scolastica

Attività

- Analisi del Regolamento d'Istituto
- Attività di partecipazione comunitaria



- Attività di empatia e rispetto
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche

- Art. 3 della Costituzione Italiana
- Principio di uguaglianza
- Importanza della diversità e dell'inclusione
- Rispetto delle differenze culturali, fisiche e personali

Attività

- Giochi di ruolo e simulazioni
- Studio di casi tratti dall'attualità anche attraverso proiezioni cinematografiche (Progetto "Cinema in classe")
- Attività di empatia
- Incontri con esperti
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Cura degli ambienti
- Rispetto per l'ambiente naturale
- Rispetto per i beni pubblici (parchi, biblioteche, scuole, ...)
- Rispetto per le piante
- Rispetto per gli animali

Attività

- Analisi di testi verbali e grafici
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Empatia e rispetto

- Rispetto delle differenze
- Importanza dell'ascolto attivo

Lavoro di squadra

- Benefici della collaborazione
- Importanza del lavoro di gruppo

Inclusione sociale



- Comprendere e valorizzare le diversità
- Senso di appartenenza

Attività

- Giochi cooperativi
- Cerchi di discussione
- Tutoraggio tra pari
- Lavori di gruppo
- Strategie di soluzione dei conflitti
- Giornate tematiche sull'inclusione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

Organi e funzioni del Comune

- Sindaco
- Giunta Comunale
- Consiglio Comunale

Servizi pubblici del territorio

- scuole
- trasporti
- biblioteche
- servizi sociali

Attività

- Mappa del Comune
- Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Esplorazione del territorio



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Presidente della Repubblica
- Deputati e Senatori
- Funzioni del Governo



- Importanza della Magistratura nella giustizia e nella legalità

Attività

- Analisi e parafrasi degli art. 55-139 della Costituzione (Ordinamento dello Stato)
- Simulazione di elezioni
- Role playing

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Stemma comunale
- Bandiera italiana ed europea
- Colori e simboli delle bandiere
- Inno di Mameli
- Importanza e significato dell'Inno

Attività

- Conoscere le origini dei simboli locali e nazionali
- Canto dell'Inno nazionale
- Visioni cinematografiche pertinenti (Progetto "Cinema in
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali
- Visite didattiche a luoghi di interesse civico

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
- Storia e formazione dell'Unione Europea (Trattato di Roma).
- Istituzioni europee e loro funzioni.
- Rapporti internazionali nella Carta dei diritti.
- Organismi internazionali (ONU, Dichiarazioni sui diritti umani e dell'infanzia).
- Coerenza tra principi europei e internazionali.
- Applicazione o violazione dei diritti.

Attività:

- Studio della Carta dei diritti fondamentali.



- Analisi degli articoli sui rapporti internazionali.
- Approfondimento sugli Organismi internazionali e dichiarazioni.
- Confronto tra principi UE e ONU.
- Esempi concreti di applicazione/violazione dei diritti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole di classe
- Principio di uguaglianza (art. 3 Costituzione Italiana)
- Valore delle differenze
- Rispetto reciproco
- Esempi di comportamenti inclusivi e non

Attività

- Attività di empatia
- Discussioni guidate
- Giornata della Diversità
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole base di sicurezza in classe e a scuola
- Rischi comuni in classe
- Comportamenti durante le emergenze
- Responsabilità individuali e collettive

Attività

- Mappa della scuola e aree a rischio
- Simulazione di emergenze
- Workshop di regole



- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Sicurezza in strada
- Principali segnali stradali



- Regole di comportamento per pedoni
- Regole di comportamento per ciclisti

Attività

- Visioni cinematografiche pertinenti (Progetto "Cinema in classe")
- Collaborazione con esperti
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali
- Produzione di testi verbali e grafici

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Alimentazione sana e bilanciata
- Comportamenti sicuri in strada
- Gestione e rispetto delle emozioni proprie ed altrui
- Importanza della gentilezza
- Importanza della collaborazione e del rispetto reciproco
- Salute come bene privato e sociale
- Diritto alla salute (art. 32 della Costituzione)
- Tipi di droghe
- Effetti delle droghe sul corpo e sulla mente
- Importanza di fare scelte salutari
- Cura dalle dipendenze

Attività

- Gruppi di discussione
- Incontri con esperti



- Creazione di materiali informativi
- Video sui rischi delle droghe
- Visioni cinematografiche pertinenti (Progetto "Cinema in classe")
- Uso di risorse multimediali e strumenti digitali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Crescita economica sostenibile e non sostenibile
- Valore del lavoro
- Ruoli e funzioni del lavoro nella comunità
- I diversi settori economici in Italia, in Europa e nel mondo.
- La globalizzazione e le multinazionali
- La normativa costituzionale e le indicazioni internazionali per la salvaguardia del benessere umano
- Gli SDG dell'Agenda 2030 con particolare attenzione agli obiettivi legati alla sostenibilità ambientale, alla riduzione della povertà e all'economia

ATTIVITA'

- Esplorazione del territorio
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali



- Giochi di ruolo e simulazioni
- Creazione di Portfolio e Diario di Sostenibilità
- Analisi e creazione di testi tematici, mappe concettuali e infografiche
- Proiezioni cinematografiche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Impronta ecologica, cambiamento climatico, economia circolare, risorse rinnovabili e non rinnovabili
- Pensiero critico ed etico sulle scelte economiche
- Uso sostenibile delle risorse naturali e l'accesso all'energia pulita
- La globalizzazione e le multinazionali
- La normativa costituzionale e le indicazioni internazionali per la salvaguardia del benessere umano
- Ruolo della Scienza e della Tecnologia nella Sostenibilità

Attività

- Esperienze dirette: visite a impianti di riciclaggio, fattorie sostenibili
- Laboratori di riciclo creativo
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali
- Giochi di ruolo e simulazioni
- Creazione di Portfolio e Diario di Sostenibilità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Sistemi di tutela dei beni artistici, culturali e ambientali
- Normative per contrastare il maltrattamento degli animali
- Promozione della protezione e del benessere animale

Attività

- Studio delle normative nazionali e internazionali sulla protezione dei beni culturali e ambientali
- Analisi dei principi costituzionali legati alla tutela del patrimonio culturale e naturale
- Discussioni in classe sull'importanza del benessere animale e sulla prevenzione del



maltrattamento

- Osservazione e documentazione delle pratiche locali di conservazione del patrimonio culturale e naturale
- Realizzazione di un progetto di sensibilizzazione per la tutela degli animali e del patrimonio
- Organizzazione di visite a parchi, musei o enti che si occupano di protezione ambientale e benessere animale

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Stili di vita e loro impatti: sociali, economici e ambientali.

Sostenibilità: comportamenti individuali e collettivi che influenzano il benessere della comunità e dell'ambiente.

Consumo responsabile: relazioni tra scelte di consumo e risorse naturali.

Economia circolare: riduzione degli sprechi e riutilizzo delle risorse.

Attività:

Osservazione e confronto: analisi degli stili di vita locali e globali, con riflessioni sui loro effetti.

Laboratori di sostenibilità: simulazioni di decisioni su consumo, produzione e smaltimento dei rifiuti.

Progetti di gruppo: sviluppo di soluzioni per ridurre l'impatto ambientale nella scuola o nella comunità.

Ricerca e dibattito: valutazione delle conseguenze di scelte quotidiane (es. mezzi di trasporto, alimentazione, energia).

Studio di casi concreti: analisi di iniziative che promuovono uno sviluppo sostenibile, come il riciclo o le energie rinnovabili

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Interconnessione delle scelte economiche con il benessere dell'ambiente e delle persone
- Preservare le risorse naturali e adottare comportamenti eco-compatibili
- Analizzare e valutare informazioni sulle cause dei cambiamenti climatici e gli effetti sull'ambiente e sull'uomo

Attività

- Analisi e creazione di testi tematici, mappe concettuali e infografiche



- Creazione di Portfolio e Diario di Sostenibilità
- Proiezioni cinematografiche
- Incontri con la Protezione Civile
- Piani di evacuazione

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Uscite didattiche
- Giochi di ruolo e simulazioni
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali
- Analisi e creazione di testi tematici, mappe concettuali e infografiche

ATTIVITA'

- Analizzare e valutare informazioni sullo Sviluppo Sostenibile
- Qualità della vita, equità sociale e tutela dell'ambiente
- Competenze per la cittadinanza attiva: valore dell'impegno collettivo e forza della partecipazione civica
- Pensiero critico ed etico sulle scelte economiche
- Preservare le risorse naturali e adottare comportamenti eco-compatibili

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Funzione del denaro nell'economia e nella vita quotidiana
- Importanza del denaro come mezzo di scambio, risparmio e investimento
- Scelte individuali legate alla gestione del denaro

Attività

- Discussione in classe sul ruolo del denaro e sui suoi utilizzi principali nella vita quotidiana
- Simulazioni di situazioni pratiche, come la pianificazione di un budget personale o familiare
- Analisi di esempi concreti di scelte economiche responsabili (risparmio, spese necessarie, consumi consapevoli)



- Laboratori di economia pratica, come l'uso di una semplice tabella di entrate e uscite
- Riflessione sulle proprie abitudini di spesa attraverso questionari o diari finanziari
- Approfondimenti sul valore del risparmio e su strategie per evitare sprechi di denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

- Pensiero critico ed etico sull'illegalità
- Il benessere economico e sociale dipende dalla salute del Pianeta e ciascuno ha un ruolo
- Le organizzazioni malavitose e la forza della legalità

ATTIVITA'

- Analisi e creazione di testi tematici, mappe concettuali e infografiche
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali
- Giochi di ruolo e simulazioni
- Proiezioni cinematografiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Ricerca, analisi e valutazione di dati e informazioni digitali
- Attendibilità e autorevolezza delle fonti online
- Criticità nell'utilizzo delle informazioni trovate su internet

Attività

- Insegnamento dei metodi di ricerca online e delle tecniche per verificare la fonte di un'informazione (es. verificare l'autore, la data di pubblicazione, l'affiliazione della fonte)
- Discussione su come distinguere le fonti attendibili da quelle non autorevoli (es. fake news, rumor, propaganda)



- Attività pratiche di ricerca, come confrontare articoli, video o siti web su temi specifici, per determinare la loro veridicità
- Discussione in classe sull'importanza di un approccio critico all'informazione digitale per evitare manipolazioni e distorsioni della realtà.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche



- Utilizzo creativo delle tecnologie per elaborare contenuti digitali
- Personalizzazione dei contenuti attraverso strumenti digitali
- Tecniche di editing, progettazione e presentazione di informazioni in formato digitale

Attività

- Attività pratiche in cui gli studenti rielaborano contenuti esistenti (testi, immagini, video) per creare presentazioni o progetti originali
- Progettazione di una presentazione multimediale su un argomento specifico, utilizzando strumenti digitali per combinare testo, grafica e suoni
- Laboratorio di scrittura e creazione di contenuti, utilizzando applicazioni per la pubblicazione digitale (ad esempio, e-book, blog)
- Creazione di un progetto collaborativo in cui gli studenti lavorano insieme per realizzare un contenuto digitale (es. un video, una guida online, una presentazione interattiva)
- Discussione sulle implicazioni etiche e legali dell'uso e della modifica dei contenuti digitali, come il rispetto dei diritti d'autore e la gestione dei dati personali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Interazione con le principali tecnologie digitali (social media, piattaforme di comunicazione, applicazioni di messaggistica)
- Adattamento della comunicazione in base al contesto digitale (formale, informale, professionale, educativo)
- Tecniche di comunicazione efficace online

Attività

- Esplorazione di vari strumenti digitali (come email, chat, social media) e discussione su come adattare il tono e lo stile di comunicazione a seconda del contesto (es. differenza tra un messaggio formale e uno informale)
- Simulazioni pratiche in cui gli studenti comunicano in vari contesti digitali, come inviare una email professionale, un messaggio su un gruppo di classe o un post sui social
- Discussione sulle buone pratiche di comunicazione online, come il rispetto degli altri, l'uso appropriato dei linguaggi e l'importanza della privacy



- Analisi delle differenze tra comunicazione faccia a faccia e comunicazione online, riflettendo su come il contesto digitale possa influenzare il messaggio e la percezione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale (tablet,



computer, dispositivi mobili)

- Sicurezza informatica e privacy online
- Etica digitale e rispetto nell'uso delle tecnologie

Attività

- Discussione in classe sulle buone pratiche per l'uso sicuro e responsabile di tablet e computer, come la protezione dei dispositivi con password e l'uso di antivirus
- Simulazione di scenari in cui gli studenti devono applicare correttamente le regole di utilizzo di dispositivi digitali, come evitare l'uso improprio dei social media o la gestione della privacy online
- Creazione di un poster o una guida per la sicurezza digitale, che comprenda consigli pratici su come proteggere le informazioni personali e evitare truffe online
- Progettazione di un codice di comportamento per l'uso corretto della tecnologia a scuola, che includa il rispetto per gli altri, l'uso di strumenti di comunicazione appropriati e la gestione del tempo online
- Discussione sull'importanza di non eccedere nell'uso della tecnologia, favorendo l'equilibrio tra attività online e offline

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Rischi per la salute derivanti dall'uso eccessivo delle tecnologie digitali (dipendenze da internet, giochi online)
- Bullismo e cyberbullismo: definizioni, conseguenze e prevenzione
- Atti di violenza online e comunicazione ostile
- Diffusione di fake news e notizie incontrollate

Attività

- Discussione sui rischi legati all'uso eccessivo della rete e dei videogiochi, con focus sulle dipendenze e su come riconoscerle e prevenirle
- Organizzazione di un workshop sul bullismo e cyberbullismo, in cui gli studenti esplorano casi reali, discutono le conseguenze legali e psicologiche, e riflettono su come prevenire e contrastare questi fenomeni
- Creazione di materiale educativo (come poster o video) sulla prevenzione del bullismo e delle minacce online, da condividere con la scuola o la comunità
- Studio delle fake news e delle tecniche di disinformazione, con attività pratiche in cui gli studenti analizzano notizie false e imparano a riconoscere segnali di inganno
- Attività di sensibilizzazione, come giochi di ruolo o scenari simulati, per praticare



risposte adeguate a situazioni di cyberbullismo o violenza online

- Creazione di una "Carta della sicurezza digitale" per la classe, con linee guida su come comportarsi in modo sicuro e rispettoso online, inclusi consigli su come proteggere la privacy e gestire il proprio benessere digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Un mondo di regole

Il percorso "Un Mondo di Regole" mira a fornire ai bambini della scuola dell'infanzia gli strumenti necessari per comprendere l'importanza delle regole nella vita quotidiana. Attraverso attività ludiche, creative e riflessive, i bambini verranno introdotti ai concetti fondamentali di comportamento, rispetto delle regole, collaborazione, sicurezza e rispetto per l'ambiente, preparando così il terreno per una convivenza serena e armoniosa nella comunità.

- Sensibilizzare i bambini sulla necessità di prendersi cura dell'ambiente
- Favorire la consapevolezza del rispetto delle regole in diversi contesti (casa, scuola, parco, ...)
- Acquisire comportamenti sicuri e responsabili sia in classe che fuori



- Promuovere buone abitudini come l'ascolto, la condivisione e la collaborazione
- Saper aspettare il proprio turno
- Rispettare le regole dei giochi
- Apprendere il valore delle regole per garantire l'ordine e la sicurezza

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Piccolo cittadino**

Il percorso "Piccolo cittadino" è pensato per fornire ai bambini dell'infanzia una base solida per lo sviluppo di competenze sociali, emotive e civiche. Attraverso attività ludiche, creative e riflessive, i bambini impareranno l'importanza delle buone abitudini, della collaborazione, della stima di sé e del rispetto per gli altri e per l'ambiente, preparandosi così a diventare cittadini responsabili e consapevoli.

- Insegnare le regole di comportamento base come il rispetto per gli altri, la condivisione e le buone maniere
- Favorire la consapevolezza di sé e l'espressione delle proprie emozioni in modo sano e



costruttivo

- Riconoscere ed esprimere emozioni
- Comprendere le emozioni degli altri
- Promuovere l'inclusione e il rispetto per le differenze, insegnando a valorizzare la diversità
- Insegnare l'importanza della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali
- Promuovere comportamenti ecologici, come il riciclo, il risparmio energetico e l'uso responsabile dell'acqua

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In una fase di transizione normativa, il curricolo verticale vigente continua a costituire il riferimento operativo per l'azione educativa e didattica dell'Istituto.

Il curricolo verticale per competenze della Scuola Carducci è lo strumento attraverso il quale



i docenti progettano innovazioni per elaborare percorsi di apprendimento, attività di insegnamento condivise, realizzando una continuità orizzontale e verticale che possa efficacemente contribuire alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Nel quadro di ogni fine ciclo, l'alunno avrà acquisito consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, saprà utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, avrà imparato a rispettare le regole condivise, a collaborare con gli altri esprimendo le proprie opinioni e ad interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, sarà quindi in grado di orientare le proprie scelte in modo consapevole. Il curricolo verticale per competenze allegato definisce il profilo unitario del percorso di insegnamento/apprendimento della nostra scuola. L'aggiornamento ha trovato i suoi presupposti in alcuni documenti di riferimento, sia a livello internazionale, che europeo e nazionale. In particolare, in essi sono stati individuati i principi ispiratori che hanno guidato la rilettura del curricolo e che possono essere sintetizzati dall'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. Per raggiungere ciò il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. "La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni, costruisce la sua identità." (C.M. 339/92 art. 1). Coerentemente con questa affermazione e con le direttive ministeriali della L. 53/2003, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La struttura del curricolo è articolata secondo le otto competenze chiave europee, ciascuna declinata per ordine di scuola, così da poter visualizzare lo sviluppo longitudinale della



competenza. Ciascuna di esse viene poi articolata in obiettivi di apprendimento, competenze base e livelli di padronanza attesi. Come suggeriscono le Indicazioni nazionali e nuovi scenari: "Non si tratta di aggiungere nuovi insegnamenti, ma di ricalibrare quelli esistenti, per rispondere all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l'acquisizione dei contenuti dell'Agenda 2030".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In una fase di transizione normativa, il curricolo verticale vigente continua a costituire il riferimento operativo per l'azione educativa e didattica dell'Istituto.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si fonda sull'idea che l'apprendimento debba essere un processo continuo e integrato, capace di accompagnare ogni studente nel suo percorso di crescita. In questo contesto, l'istituto promuove un approccio educativo che valorizza le relazioni interpersonali, la collaborazione e il lavoro di gruppo, incoraggiando gli alunni a sviluppare competenze comunicative e sociali fin dai primi anni di scuola. Attraverso attività didattiche progettate ad hoc, come laboratori creativi, progetti interdisciplinari e momenti di confronto tra pari, gli studenti vengono stimolati a riflettere criticamente, a risolvere problemi e a prendere decisioni in modo autonomo. Inoltre, particolare attenzione viene riservata all'educazione emotiva e alla gestione delle emozioni, fondamentali per il benessere psicologico e per una proficua interazione sociale. La continuità educativa tra i vari ordini di scuola consente di costruire un percorso coerente, dove le competenze trasversali possono essere consolidate e ampliate, preparando così gli studenti a diventare cittadini consapevoli, responsabili e pronti a fronteggiare le sfide del mondo contemporaneo. La proposta formativa, pertanto, non solo mira a raggiungere obiettivi curriculari specifici, ma anche a formare individui capaci di adattarsi, collaborare e innovare in un contesto sociale in continua evoluzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



In una fase di transizione normativa, il curricolo verticale vigente continua a costituire il riferimento operativo per l'azione educativa e didattica dell'Istituto.

Secondo quanto stabilito dalla Nuova Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2018, che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006, le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita proficua in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. La scuola Carducci, nella prospettiva di un curricolo unitario, ha considerato tutte le competenze chiave di cittadinanza di pari importanza in quanto ognuna di esse contribuisce allo sviluppo armonico della persona. Per fare questo sono stati predisposti percorsi formativi di apprendimento permanente, dalla prima infanzia alla scuola secondaria di primo grado, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia e altre comunità. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali fanno da humus irrinunciabile a tutte le competenze chiave.

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

I percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado sono disciplinati dal Decreto Interministeriale n. 176 del 2022, emanato in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che ha ridefinito l'organizzazione e le finalità dell'insegnamento musicale, configurando l'Indirizzo Musicale come un percorso curricolare strutturato e pienamente integrato nel progetto educativo della scuola. All'interno dell'Istituto sono attualmente attivi i corsi di chitarra, clarinetto, pianoforte e violino, che consentono agli studenti di sperimentare linguaggi musicali differenti e di sviluppare competenze tecniche ed espressive progressivamente più articolate, in coerenza con le proprie inclinazioni e attitudini. Accanto allo studio strumentale individuale, l'Istituto promuove attività di musica d'insieme e di canto corale, riconosciute come contesti privilegiati per lo sviluppo delle competenze sociali, comunicative e collaborative, nonché per il rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo. I docenti di strumento musicale fanno parte dell'organico stabile dell'Istituto, garantendo agli alunni la possibilità di seguire un percorso di studi triennale continuativo e gratuito; alle famiglie è richiesto esclusivamente di provvedere all'acquisto del materiale didattico necessario. Il percorso musicale è parte integrante del curricolo e



prevede una valutazione periodica, con registrazione degli esiti nella scheda di valutazione quadrimestrale; l'esecuzione strumentale rientra inoltre tra le prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Lo studio dello strumento musicale favorisce lo sviluppo di competenze cognitive, espressive e relazionali, contribuendo alla crescita equilibrata della persona. La pratica musicale individuale e collettiva stimola la concentrazione, la disciplina, la capacità di ascolto e il rispetto delle regole condivise, sostenendo al contempo la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni personali degli studenti. In tale prospettiva, l'Indirizzo Musicale rappresenta un'importante opportunità formativa, incidendo positivamente sul benessere scolastico e sulla motivazione all'apprendimento. In un'ottica di continuità verticale, l'Indirizzo Musicale si integra con le attività di potenziamento musicale previste nella scuola primaria, favorendo un percorso coerente e graduale di educazione musicale. Tale impostazione consente di accompagnare gli alunni lungo un percorso formativo unitario, contribuendo alla costruzione di una solida identità culturale e artistica, in dialogo con il territorio e la comunità di riferimento.

Allegato:

REGOLAMENTO PERCORSO MUSICALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA"

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia S.Conca è collocata nel plesso dell'omonima scuola primaria. La maggior parte dei docenti che prestano servizio sono assunti con contratto a tempo indeterminato e questo permette di garantire una continuità di insegnamento nel tempo. Il curricolo della scuola pone attenzione sia ai contenuti espliciti, previsti nelle Indicazioni Nazionali del Curricolo, che ai contenuti impliciti che vedono la loro concretizzazione nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa. La scuola dell'Infanzia S.Conca articola il suo percorso didattico in contenuti di conoscenza e di abilità partendo dall'esperienza del bambino al fine di metterlo al centro del proprio processo di apprendimento non insegnando solo "a fare" ma anche a "pensare".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SALUTE E BENESSERE

Nella scuola dell'Infanzia è prevista la sensibilizzazione dei bambini ai concetti di base come la conoscenza ed il rispetto delle differenze proprie ed altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'Infanzia S.Conca è stato redatto in continuità con gli altri ordini



di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ampliamento delle attività educative dell'Offerta Formativa si attuano i seguenti progetti:

- alfabetizzazione di lingua inglese;
- attività propedeutica al Pensiero computazionale

Attraverso queste proposte formative si vengono a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolano il bambino a:

- sviluppare le capacità attentive;
- acquisire consapevolezza dei propri processi mentali;
- innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo;
- accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi;
- saggiare le prime strategie di apprendimento personali;
- ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Oltre a "identità", "autonomia" e "competenze", tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, viene indicata anche la "cittadinanza". Per la Scuola dell'Infanzia S.Conca, vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise;
- promuovere l'esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri



uguali per tutti;

- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

In questa prospettiva la scuola dell'Infanzia S. Conca diventa una "palestra della democrazia" e congiunge il concetto di cittadinanza con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Educare alla cittadinanza e alla Costituzione si trasforma in un' occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, dove si elaborano percorsi di identità personale e di solidarietà collettiva.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia Virgilio è collocata nel plesso dell'omonima scuola primaria che sorge al centro della città di Gaeta. La maggior parte dei docenti che prestano servizio sono assunti con contratto a tempo indeterminato e questo permette di garantire una continuità di insegnamento nel tempo. Il curriculum della scuola pone attenzione sia ai contenuti espliciti, previsti nelle Indicazioni



Nazionali del Curricolo, che ai contenuti impliciti che vedono la loro concretizzazione nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa. La scuola dell'Infanzia S.Conca articola il suo percorso didattico in contenuti di conoscenza e di abilità partendo dall'esperienza del bambino al fine di metterlo al centro del proprio processo di apprendimento non insegnando solo "a fare" ma anche a "pensare".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SALUTE E BENESSERE

Nella scuola dell'Infanzia è prevista la sensibilizzazione dei bambini ai concetti di base come la conoscenza ed il rispetto delle differenze proprie ed altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'Infanzia Virgilio è stato redatto in continuità con gli altri ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ampliamento delle attività educative dell'Offerta Formativa si attuano i seguenti progetti:

- alfabetizzazione di lingua inglese;
- attività propedeutica al Pensiero computazionale

Attraverso queste proposte formative si vengono a creare contesti di apprendimento e di



esperienza che stimolano il bambino a:

- sviluppare le capacità attentive;
- acquisire consapevolezza dei propri processi mentali;
- innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo;
- accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi;
- saggiare le prime strategie di apprendimento personali;
- ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la Scuola dell'Infanzia Virgilio vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise;
- promuovere l'esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

In questa prospettiva la scuola dell'Infanzia Virgilio diventa una "palestra della democrazia" e congiunge il concetto di cittadinanza con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Educare alla cittadinanza e alla Costituzione si trasforma in un'occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, dove si elaborano percorsi di identità personale e di solidarietà collettiva.



Dettaglio Curricolo plesso: SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria S.Conca costituisce per il bambino il primo ambiente degli apprendimenti strutturati ed è la prima risposta costituzionale al suo diritto ad apprendere. L'apprendimento scolastico oggi è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono, proprio per questo motivo, la Scuola Primaria S. Conca promuove la capacità negli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico delle stesse, dando gli strumenti per mettere insieme concetti dichiarativi (le conoscenze) e concetti procedurali (le abilità), in vista di più ampie capacità a rielaborare e interpretare le informazioni acquisite per raggiungere le competenze.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In continuità con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola secondaria di I grado, la Scuola primaria S. Conca, offre un percorso multidisciplinare iniziale di base in cui le discipline, in via progressiva, si differenziano nei vari aspetti specifici, pur conservando le correlazioni del



sapere unitario. In questo ambito l'alunno esprime il suo potenziale e sviluppa, attraverso l'azione mediatrice dell'insegnante, le dimensioni affettiva, relazionale, emotiva, sociale e cognitiva, che lo conducono alla crescita personale, agli apprendimenti successivi e alla piena interazione con la realtà circostante. In tal modo sperimenta se stesso nella concettualizzazione, ovvero mette in rapporto gli elementi della realtà con la propria esperienza e con il suo modo di essere e costruisce la sua dimensione di cittadino del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), la scuola primaria S.Conca pone molta attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali ossia alle competenze comunicative, personali e sociali, di sviluppo del pensiero critico attraverso attività e progetti che non siano riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma che le abbraccino tutte in una visione di insieme.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce delle nuove competenze chiave europee, la scuola primaria S. Conca offre un insegnamento nell'ottica di un apprendimento integrato volto a creare continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni, mirando ad uno sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Le nuove competenze, infatti, richiedono non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive (gestione delle informazioni), metacognitive (pianificazione, monitoraggio e autovalutazione dei processi conoscitivi) e socio-affettive (gestione della sfera affettiva) che consentano ad ogni studente



di adattarsi al cambiamento e alle nuove sfide.

Dettaglio Curricolo plesso: VIRGILIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria Virgilio costituisce per il bambino il primo ambiente degli apprendimenti strutturati ed è la prima risposta costituzionale al suo diritto ad apprendere. L'apprendimento scolastico oggi è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono, proprio per questo motivo, la Scuola Primaria Virgilio promuove la capacità negli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico delle stesse, dando gli strumenti per mettere insieme concetti dichiarativi (le conoscenze) e concetti procedurali (le abilità), in vista di più ampie capacità a rielaborare e interpretare le informazioni acquisite per raggiungere le competenze.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

In continuità con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola secondaria di I grado, la Scuola primaria Virgilio, offre un percorso multidisciplinare iniziale di base in cui le discipline, in via progressiva, si differenziano nei vari aspetti specifici, pur conservando le correlazioni del sapere unitario. In questo ambito l'alunno esprime il suo potenziale e sviluppa, attraverso l'azione mediatrice dell'insegnante, le dimensioni affettiva, relazionale, emotiva, sociale e cognitiva, che lo conducono alla crescita personale, agli apprendimenti successivi e alla piena interazione con la realtà circostante. In tal modo sperimenta se stesso nella



concettualizzazione, ovvero mette in rapporto gli elementi della realtà con la propria esperienza e con il suo modo di essere e costruisce la sua dimensione di cittadino del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), la scuola primaria Virgilio pone molta attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali ossia alle competenze comunicative, personali e sociali, di sviluppo del pensiero critico attraverso attività e progetti che non siano riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma che le abbraccino tutte in una visione di insieme.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce delle nuove competenze chiave europee, la scuola primaria Virgilio offre un insegnamento nell'ottica di un apprendimento integrato volto a creare continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni, mirando ad uno sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Le nuove competenze, infatti, richiedono non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive (gestione delle informazioni), metacognitive (pianificazione, monitoraggio e autovalutazione dei processi conoscitivi) e socio-affettive (gestione della sfera affettiva) che consentano ad ogni studente di adattarsi al cambiamento e alle nuove sfide.

Dettaglio Curricolo plesso: CARDUCCI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In raccordo con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado G. Carducci rappresenta l'ultimo segmento di un percorso formativo organico atto a promuovere e a contribuire alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dello studente, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo in una visione consapevole per la pratica della cittadinanza attiva. La continuità educativa deve assicurare ad ogni alunno la costruzione della propria identità snodandosi lungo tutto l'arco della scolarità, in orizzontale e verticale. Per essere efficace, deve muoversi su più versanti con interventi di prevenzione, di sviluppo e di progettazione di itinerari curriculari articolati, organici, condivisi. Per questo motivo, in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado G. Carducci, offre un percorso multidisciplinare in cui le discipline si differenziano nei vari aspetti specifici, pur conservando le correlazioni del sapere unitario. In questo ambito l'alunno esprime il suo potenziale e sviluppa, attraverso l'azione mediatrice dell'insegnante, le dimensioni affettiva, relazionale, emotiva, sociale e cognitiva, che lo conducono alla crescita personale, agli apprendimenti successivi e alla piena interazione con la realtà circostante. In tal modo sperimenta gli elementi della realtà con la propria esperienza e con il suo modo di essere e costruisce la sua dimensione di cittadino del mondo.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola secondaria di primo grado G. Carducci è l'unica scuola sul territorio di Gaeta ad avere un corso ad indirizzo musicale attivato, nell'anno scolastico 1991/92, dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il D.M. 201 del 6 agosto 1999 è la normativa di riferimento per le



scuole secondarie di I grado a indirizzo musicale (S.M.I.M.) e prevede, oltre ai corsi a tempo normale, classi nelle quali, accanto agli insegnamenti curricolari tradizionali, viene aggiunto lo studio di uno strumento musicale. I docenti di strumento fanno parte dell'organico stabile della scuola e garantiscono agli alunni un percorso di studi triennale completamente gratuito. Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano e prevedono insegnamenti individuali e/o in piccoli gruppi. Gli alunni del 2°e 3° anno partecipano anche alle esercitazioni orchestrali. Il percorso musicale dell'alunno è soggetto a valutazione e l'esecuzione strumentale figura tra le prove d'esame del 3°anno. Le finalità dell'insegnamento musicale mirano a:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- sviluppare e orientare le potenzialità dell'alunno favorendo una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- promuovere competenze di tipo cognitivo, affettivo e relazionale;
- favorire lo sviluppo della personalità dell'allievo partendo dalla percezione del sé fisico (postura, rapporto con lo spazio, movimenti funzionali all'esecuzione), proseguendo nella comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (notazione) per giungere alla crescita emotiva (rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (collaborazione con gli altri nella realizzazione di brani d'insieme).

La musica di insieme costituisce un'attività didattica privilegiata e una grande opportunità formativa per gli allievi. L'orchestra partecipa ogni anno ai concorsi nazionali, conseguendo sempre risultati prestigiosi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), la scuola secondaria di primo grado G.Carducci pone molta



attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali ossia alle competenze comunicative, personali e sociali, di sviluppo del pensiero critico attraverso attività e progetti che non siano riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma che le abbraccino tutte in una visione di insieme.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La promozione delle competenze richiede la costruzione di contesti finalizzati, di situazioni complesse e/o appositamente strutturate che diano senso agli apprendimenti e che insegnino ad affrontare e risolvere situazioni problematiche legate alla quotidianità. Alla luce delle nuove competenze chiave europee, la scuola secondaria di primo grado G. Carducci si colloca nell'ottica di un apprendimento volto a creare continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni, mirando ad uno sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Essa mette in risalto l'avvenuto allargamento degli orizzonti, sviluppando l'attenzione alla complessità dei contesti e delle funzioni ed evitando le semplificazioni delle metodologie e dei programmi propri dell'istruzione formale. Le nuove competenze, infatti, richiedono non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo delle abilità cognitive (gestione delle informazioni), metacognitive (pianificazione, monitoraggio e autovalutazione dei processi conoscitivi) e socio-affettive (gestione della sfera affettiva), che consentano ad ogni studente di adattarsi al cambiamento e alle nuove sfide. La scuola G. Carducci ogni anno stipula con l'allievo, in un clima di reciproca fiducia, un patto di corresponsabilità, nel quale si definiscono i diritti e i doveri fra istituzione scolastica, famiglie e alunni. Questo patto si esplicita maggiormente nell'ambito degli Organi Collegiali, durante i colloqui previsti e in tutte le altre occasioni di incontro e di dialogo con le famiglie. Il Collegio dei Docenti programma azioni educative e didattiche mirate all'acquisizione delle conoscenze e competenze relative alla cittadinanza. Particolare attenzione viene dedicata alle tematiche riguardanti l'educazione alla legalità, alla solidarietà, al riconoscimento dei diritti del fanciullo e a ogni manifestazione di fragilità individuale degli allievi, rilevabile nell'ambito scolastico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: CORSI DI LINGUA INGLESE PER STUDENTI**

L'Istituto promuove attività di potenziamento della lingua inglese finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche rilasciate da Cambridge Assessment English, riconosciute a livello internazionale. Il percorso è strutturato su più livelli di competenza e si rivolge agli studenti interessati a consolidare e sviluppare in modo progressivo le abilità linguistiche di comprensione, produzione e interazione, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività con madrelingua



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività proposte mirano a rafforzare l'uso consapevole della lingua inglese in contesti comunicativi autentici, attraverso metodologie attive e inclusive che valorizzano l'ascolto, la produzione orale, la comprensione del testo scritto e la scrittura. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze comunicative e pragmatiche, alla correttezza linguistica e all'ampliamento del lessico, favorendo al contempo l'autonomia nello studio e la fiducia nelle proprie capacità. Il percorso di preparazione alle certificazioni si integra con la didattica curricolare e ne rappresenta un potenziamento qualificante, offrendo agli studenti l'opportunità di misurarsi con prove strutturate e standardizzate, simili a quelle previste dagli esami ufficiali. Tale esperienza contribuisce a rendere più consapevole il processo di apprendimento linguistico, sostenendo la motivazione allo studio e l'orientamento formativo. Le certificazioni conseguite attestano in modo oggettivo il livello di competenza linguistica raggiunto e costituiscono un valore aggiunto nel percorso scolastico degli studenti, favorendo la continuità con i successivi gradi di istruzione e l'apertura a contesti formativi di respiro europeo e internazionale.

○ Attività n° 2: CORSI DI LINGUA FRANCESE E SPAGNOLA PER STUDENTI

Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione e di apertura europea, l'Istituto promuove, per le classi quinte della scuola primaria, percorsi di avvio allo studio delle lingue francese e spagnola, finalizzati a sviluppare una prima consapevolezza del plurilinguismo e del valore della diversità linguistica e culturale. L'introduzione delle lingue



francese e spagnola contribuisce a rafforzare la dimensione europea del curriculum, promuovendo competenze trasversali quali l'ascolto, la flessibilità cognitiva, la consapevolezza metalinguistica e il rispetto delle differenze culturali. Le attività favoriscono inoltre il lavoro collaborativo e l'interazione tra pari, sostenendo lo sviluppo di competenze sociali e relazionali in un'ottica inclusiva. I percorsi si inseriscono in una prospettiva di continuità verticale con la scuola secondaria di primo grado e rappresentano un primo passo nella costruzione di un profilo linguistico plurilingue dello studente, funzionale all'orientamento e alla partecipazione consapevole a contesti formativi di respiro europeo e internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività laboratoriali in lingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività proposte favoriscono un approccio comunicativo alle lingue, privilegiando la comprensione e la produzione orale in contesti semplici e autentici, attraverso metodologie attive, ludiche e laboratoriali. Gli alunni vengono guidati a familiarizzare con suoni, lessico e strutture di base delle due lingue, stimolando curiosità, motivazione e atteggiamenti positivi nei confronti dell'apprendimento linguistico.



○ Attività n° 3: Eco-Heroes: Little Actions, Big Impact!

Lo scopo del progetto è stato sensibilizzare gli studenti sui temi ambientali e a promuovere la cittadinanza attiva attraverso azioni semplici ed ecosostenibili. Le scuole partner hanno collaborato per completare "sfide ecologiche" mensili, condividere buone pratiche, creare eroi ambientalisti e celebrare importanti Giornate Internazionali come la Giornata Internazionale dell'Aria Pulita (in settembre), la Giornata Mondiale degli Alberi (in ottobre), la Giornata Europea dell'Alimentazione e della Cucina Sane (8 novembre con un evento online congiunto) e la Giornata della Terra (in anticipo nel mese di dicembre). Il prodotto finale sarà un eBook collaborativo e una mostra virtuale interattiva con i contributi di tutti i partner.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto si inserisce nei percorsi di internazionalizzazione della scuola promuovendo la cooperazione con istituti partner europei su tematiche ambientali e di sostenibilità. Attraverso attività condivise, scambi di buone pratiche e produzioni collaborative, gli studenti sviluppano consapevolezza ecologica, senso di responsabilità globale e competenze di cittadinanza attiva, sperimentando il confronto interculturale e la



dimensione europea dell'apprendimento.

○ Attività n° 4: Cultural Connections

Cultural Connections è un progetto internazionale multiculturale volto a promuovere l'interazione, il rispetto e la comprensione tra studenti provenienti da contesti culturali diversi. Attraverso una serie di attività creative, collaborative e digitali, gli studenti stanno condivideranno le loro tradizioni, i loro valori e le loro esperienze quotidiane. Il progetto incoraggia l'apertura mentale, l'empatia e il dialogo interculturale, migliorando al contempo le competenze comunicative e digitali degli studenti. Nell'arco di cinque mesi, gli studenti lavoreranno insieme per creare prodotti digitali congiunti che celebrino la diversità culturale e costruiscano amicizie significative oltre i confini.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



Il progetto favorisce l'apertura internazionale della scuola attraverso il dialogo e lo scambio culturale con studenti di altri Paesi, valorizzando diversità linguistiche, culturali e sociali. Le attività collaborative stimolano il confronto tra tradizioni, stili di vita e contesti educativi diversi, rafforzando le competenze interculturali, comunicative e sociali e promuovendo un'educazione alla cittadinanza europea consapevole e inclusiva.

○ Attività n° 5: Coding the Future – Small Programmers for a Big Change

Questo progetto coinvolgerà gli studenti in attività di coding creativo incentrate sulla costruzione di un futuro migliore. Promuove infatti l'alfabetizzazione digitale e la sicurezza online, sensibilizzando sulla cittadinanza digitale responsabile nel contesto di importanti eventi europei: la Settimana Europea della Programmazione (ottobre) e il Safer Internet Day (febbraio). Attraverso attività collaborative con partner europei, gli studenti esploreranno come la programmazione, la robotica e gli strumenti digitali interattivi possano essere utilizzati per affrontare importanti temi globali come la sostenibilità, l'inclusione, la pace e il benessere. Le attività includeranno giochi di coding, narrazione digitale e semplici esercizi di robotica, combinando creatività, consapevolezza civica e competenze digitali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto sostiene i processi di internazionalizzazione attraverso la collaborazione con scuole europee su attività di coding e pensiero computazionale, utilizzando un linguaggio digitale condiviso. Gli studenti partecipano a esperienze di apprendimento cooperativo che integrano competenze tecnologiche, logiche e creative, sviluppando al contempo capacità di comunicazione, problem solving e collaborazione in un contesto educativo internazionale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: DIGITAL-ART**

Il progetto DIGITAL ART si inserisce nell'ambito dell'Agenda Nord come azione di potenziamento delle competenze STEM e digitali, finalizzata alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al rafforzamento delle competenze di base attraverso approcci didattici inclusivi e laboratoriali. L'arte digitale viene utilizzata come contesto operativo per sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche e di pensiero logico, favorendo l'accesso di tutti gli alunni a percorsi STEM significativi e motivanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area di competenza: Creazione di contenuti digitali

Utilizzare strumenti digitali per sviluppare, rielaborare e integrare contenuti grafici e multimediali, in coerenza con modelli e consegne.

Integrare testi, immagini e materiali digitali all'interno di elaborati strutturati, rispettando le



fasi del processo di produzione.

Area di competenza: Risolvere problemi

Applicare procedure operative e sequenze di istruzioni per la realizzazione di prodotti digitali, riconoscendo relazioni logiche tra le azioni.

Applicare il pensiero computazionale attraverso attività di coding unplugged e digitale, utilizzando semplici algoritmi per portare a termine un compito.

Area di competenza: Alfabetizzazione su dati e informazioni

Utilizzare le tecnologie digitali per rappresentare informazioni, idee e processi in modo creativo e funzionale allo scopo.

Area di competenza: Comunicazione e collaborazione

Collaborare con i pari alla realizzazione di prodotti digitali condivisi, rispettando ruoli, consegne e modalità di lavoro concordate.

Area di competenza: Sicurezza

Operare nel rispetto delle regole di sicurezza, della tutela dei dati personali e delle corrette modalità di utilizzo degli strumenti digitali.

Area di competenza: Risolvere problemi

Riflettere sui processi di lavoro svolti e sui risultati ottenuti, individuando punti di forza e possibili miglioramenti.

○ Azione n° 2: Raccontiamoci in rete

L'attività di Digital Storytelling si configura come un percorso laboratoriale orientato allo sviluppo delle competenze STEM e digitali attraverso la progettazione e la realizzazione di narrazioni digitali. Lo storytelling viene utilizzato come strumento metodologico per favorire l'apprendimento attivo, la motivazione e l'inclusione, contribuendo alla riduzione dei divari negli apprendimenti, in coerenza con le finalità dell'Agenda Nord.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area di competenza: Creazione di contenuti digitali

Progettare e realizzare narrazioni digitali integrando testi, immagini, suoni e altri elementi multimediali, seguendo una struttura narrativa definita.

Rielaborare contenuti digitali per costruire storie coerenti e significative, utilizzando strumenti e applicazioni adeguate allo scopo.

Area di competenza: Risolvere problemi

Pianificare le fasi di realizzazione di una storia digitale, organizzando le sequenze narrative e operative in modo logico e funzionale.

Applicare procedure e sequenze di istruzioni, anche riconducibili al pensiero computazionale, per sviluppare e completare un prodotto di storytelling digitale.

Area di competenza: Alfabetizzazione su dati e informazioni

Selezionare e organizzare informazioni, immagini e materiali digitali pertinenti alla narrazione, distinguendo elementi essenziali e accessori.

Area di competenza: Comunicazione e collaborazione

Collaborare con i pari alla progettazione e realizzazione di storie digitali condivise, rispettando ruoli, tempi e modalità di lavoro concordate.

Area di competenza: Sicurezza

Utilizzare strumenti e contenuti digitali nel rispetto delle regole di sicurezza, della tutela dei dati personali e delle norme sul diritto d'autore.

Area di competenza: Risolvere problemi



Riflettere sul processo di costruzione della narrazione digitale e sul prodotto finale, individuando strategie di miglioramento e possibili alternative.

○ **Azione n° 3: Passeggiate naturalistiche**

L'attività di passeggiate naturalistiche si inserisce nell'ambito dell'Agenda Nord come azione di potenziamento delle competenze scientifiche e STEM, finalizzata alla riduzione dei divari negli apprendimenti attraverso esperienze dirette, inclusive e significative. Le uscite sul territorio diventano contesti di apprendimento attivo in cui gli alunni osservano, esplorano e analizzano l'ambiente naturale, sviluppando curiosità scientifica e capacità di interpretazione dei fenomeni osservati.

Durante le passeggiate, gli alunni sono guidati all'osservazione sistematica di elementi naturali, alla raccolta e organizzazione di dati, al riconoscimento di relazioni tra organismi viventi e ambiente e alla formulazione di semplici ipotesi esplicative. L'attività stimola l'uso del metodo scientifico attraverso fasi di osservazione, descrizione, confronto e riflessione, favorendo lo sviluppo del pensiero logico e critico.

Il progetto promuove inoltre la consapevolezza ambientale, il rispetto delle regole e la responsabilità individuale e collettiva, valorizzando il territorio come laboratorio scientifico a cielo aperto. Inserita nel curriculum STEM di istituto, l'attività contribuisce al rafforzamento delle competenze scientifiche, digitali e di problem solving, sostenendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni e il successo formativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Area di competenza: Alfabetizzazione su dati e informazioni

Osservare e descrivere elementi dell'ambiente naturale utilizzando un linguaggio scientifico di base e criteri di osservazione condivisi.

Raccogliere, organizzare e rappresentare dati relativi all'ambiente osservato attraverso schemi, tabelle, disegni o strumenti digitali.

Area di competenza: Risolvere problemi

Individuare relazioni tra elementi naturali e ambiente, formulando semplici ipotesi e confrontando osservazioni diverse.

Applicare procedure di osservazione sistematica e confronto per interpretare fenomeni naturali e cambiamenti ambientali.

Area di competenza: Creazione di contenuti digitali

Rielaborare le esperienze di osservazione producendo semplici documentazioni scientifiche (relazioni, mappe, presentazioni, diari di campo digitali).

Area di competenza: Comunicazione e collaborazione

Condividere osservazioni e dati raccolti con i pari, confrontando punti di vista e costruendo spiegazioni comuni.

Area di competenza: Sicurezza

Operare nel rispetto delle regole di comportamento e sicurezza durante le attività all'aperto, adottando atteggiamenti responsabili verso sé, gli altri e l'ambiente.

Area di competenza: Risolvere problemi

Riflettere sui risultati delle osservazioni e sulle modalità di lavoro adottate, individuando possibili miglioramenti e nuove domande di indagine.

○ Azione n° 4: Matematica (AZIONAMENTI)



L'attività "Azionamenti" si inserisce nell'ambito dell'Agenda Nord come percorso di potenziamento delle competenze matematiche e STEM, finalizzato allo sviluppo del pensiero logico, sequenziale e procedurale e alla riduzione dei divari negli apprendimenti. L'attività propone situazioni operative in cui gli alunni sono chiamati a comprendere, descrivere e applicare azioni, comandi e istruzioni per ottenere un risultato, ponendo attenzione al nesso causa-effetto.

Attraverso esercitazioni strutturate, giochi logici, percorsi operativi e simulazioni, gli alunni analizzano sequenze di azioni, individuano errori, prevedono esiti e modificano le procedure per raggiungere l'obiettivo prefissato. L'attività favorisce la costruzione di competenze matematiche legate all'ordine, alla successione, alla ripetizione e alla generalizzazione, avvicinando gli alunni al pensiero computazionale e al problem solving. Inserita nel curriculum STEM di istituto, l'attività di azionamento valorizza l'apprendimento attivo e inclusivo, stimola la riflessione sui processi e rafforza la capacità di pianificare, controllare e verificare le proprie azioni, contribuendo allo sviluppo dell'autonomia e della consapevolezza operativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area di competenza: Risolvere problemi

Analizzare una situazione operativa individuando l'obiettivo da raggiungere e le azioni necessarie per ottenerlo.



Pianificare e applicare sequenze di azioni e istruzioni, riconoscendo l'ordine corretto e le relazioni causa-effetto.

Area di competenza: Alfabetizzazione su dati e informazioni

Rappresentare sequenze di azioni mediante simboli, schemi, diagrammi o linguaggi convenzionali.

Interpretare e confrontare diverse sequenze operative per verificarne l'efficacia rispetto al risultato atteso.

Area di competenza: Creazione di contenuti digitali

Rielaborare percorsi e sequenze operative attraverso strumenti digitali o rappresentazioni strutturate, documentando il procedimento seguito.

Area di competenza: Comunicazione e collaborazione

Confrontarsi con i pari sulle strategie adottate, spiegando le scelte effettuate e accogliendo suggerimenti per migliorare la procedura.

Area di competenza: Sicurezza

Operare nel rispetto delle regole condivise e delle modalità corrette di utilizzo degli strumenti durante le attività operative.

Area di competenza: Risolvere problemi

Riflettere sugli errori commessi nelle sequenze di azione e individuare strategie alternative per ottimizzare il risultato.

○ Azione n° 5: Fotografare la natura

L'attività si inserisce nell'ambito dell'Agenda Nord come percorso di potenziamento delle competenze scientifiche e STEM, finalizzato allo sviluppo delle capacità di osservazione, analisi e documentazione dei fenomeni naturali. La fotografia viene utilizzata come strumento scientifico per rilevare, descrivere e confrontare elementi dell'ambiente naturale, favorendo un approccio attivo, inclusivo e motivante all'apprendimento delle scienze.

Gli alunni sono guidati a osservare l'ambiente con attenzione, a selezionare soggetti significativi e a documentare elementi naturali attraverso immagini, ponendo attenzione ai



dettagli, alle relazioni tra organismi viventi e alle caratteristiche dell'ambiente. L'attività stimola l'uso del metodo scientifico, attraverso l'osservazione sistematica, la raccolta di dati visivi, il confronto tra immagini e la formulazione di semplici ipotesi interpretative. Inserita nel curriculum STEM di istituto, l'attività consente di integrare competenze scientifiche, digitali e di problem solving, promuovendo la consapevolezza ambientale, il rispetto della natura e l'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area di competenza: Alfabetizzazione su dati e informazioni

Osservare elementi naturali e selezionare soggetti significativi da documentare, utilizzando criteri di osservazione scientifica.

Raccogliere e organizzare immagini come dati visivi, classificandole in base a caratteristiche, contesti e relazioni ambientali

Area di competenza: Risolvere problemi

Confrontare immagini scattate in momenti o contesti diversi per individuare somiglianze, differenze e cambiamenti nell'ambiente naturale.

Formulare semplici ipotesi interpretative a partire dall'osservazione delle immagini e verificarle attraverso il confronto dei dati raccolti.

Area di competenza: Creazione di contenuti digitali



Rielaborare le immagini prodotte per realizzare semplici documentazioni scientifiche digitali, corredate da descrizioni e spiegazioni.

Area di competenza: Comunicazione e collaborazione

Condividere le osservazioni documentate attraverso le immagini, confrontandosi con i pari e costruendo spiegazioni comuni.

Area di competenza: Sicurezza

Utilizzare dispositivi digitali in modo corretto e responsabile, nel rispetto delle regole di sicurezza e dell'ambiente naturale.

Area di competenza: Risolvere problemi

Riflettere sulle modalità di osservazione e documentazione adottate, individuando possibili miglioramenti nel processo di indagine scientifica.

○ Azione n° 6: La logica degli scacchi

L'attività "La logica degli scacchi" si inserisce nell'ambito dell'Agenda Nord come percorso di potenziamento delle competenze matematiche e STEM, finalizzato allo sviluppo del pensiero logico, strategico e computazionale e alla riduzione dei divari negli apprendimenti. Il gioco degli scacchi viene utilizzato come contesto strutturato e motivante per favorire l'apprendimento attivo e inclusivo, valorizzando il ragionamento, la pianificazione e la capacità di risolvere problemi.

Attraverso l'analisi delle regole del gioco, dei movimenti dei pezzi e delle strategie di base, gli alunni sono guidati a riconoscere relazioni spaziali, sequenze logiche e schemi ricorrenti, applicando processi di previsione, controllo e verifica delle scelte effettuate.

L'attività stimola la capacità di anticipare le conseguenze delle azioni, di prendere decisioni consapevoli e di adattare le strategie in funzione delle situazioni di gioco.

Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali l'autoregolazione, il rispetto delle regole, la collaborazione e la riflessione sui processi cognitivi messi in atto. Inserita nel curriculum STEM di istituto, l'attività contribuisce al rafforzamento delle



competenze logico-matematiche e di problem solving come strumenti fondamentali per il successo formativo e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area di competenza: Risolvere problemi

Analizzare situazioni di gioco scacchistico individuando vincoli possibilità e soluzioni formulando strategie basate su ragionamenti logici e sequenze di mosse pianificare azioni e strategie a breve e medio termine prevedendo le conseguenze delle proprie scelte e modificando il piano in funzione delle risposte dell'avversario riflettere sugli errori commessi e sulle strategie adottate individuando relazioni causa effetto e possibili miglioramenti nel processo decisionale

Area di competenza: Alfabetizzazione su dati e informazioni

Riconoscere e utilizzare correttamente coordinate posizioni relazioni spaziali e schemi sulla scacchiera per descrivere e interpretare le situazioni di gioco rappresentare situazioni di gioco attraverso simboli schemi e notazioni semplificate organizzando le informazioni in modo strutturato

Area di competenza: Creazione di contenuti digitali

Rielaborare e documentare partite strategie o problemi scacchistici mediante strumenti digitali o rappresentazioni strutturate descrivendo il procedimento seguito

Area di competenza: Comunicazione e collaborazione

Argomentare le proprie scelte strategiche utilizzando un linguaggio logico e matematico adeguato confrontandosi con i pari per individuare soluzioni alternative



Area di competenza: Sicurezza

Rispettare regole turni e modalità di gioco condivise sviluppando autocontrollo rispetto dell'altro e comportamento responsabile nel contesto dell'attività

○ Azione n° 7: Matematica per tutti

Il progetto si inserisce nell'ambito del Piano Estate come attività di potenziamento e consolidamento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, finalizzata a favorire la partecipazione attiva degli studenti e a rafforzare le competenze di base attraverso modalità didattiche flessibili, laboratoriali e inclusive.

Il percorso propone un approccio alla matematica centrato sull'esperienza, sulla risoluzione di problemi e sull'applicazione dei concetti a situazioni concrete, integrando elementi di scienze e tecnologie. Le attività sono progettate per stimolare il ragionamento logico, il pensiero critico e computazionale, favorendo un apprendimento significativo in un contesto meno formale rispetto alla didattica curricolare tradizionale.

Attraverso situazioni-problema, analisi di dati, semplici esperimenti, simulazioni e utilizzo di strumenti digitali, gli studenti sono guidati a osservare, formulare ipotesi, sperimentare strategie risolutive e riflettere sui procedimenti adottati. Inserito nel curriculum STEM di istituto, il progetto contribuisce a rafforzare la motivazione allo studio, l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità, valorizzando il Piano Estate come occasione di crescita e recupero degli apprendimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Area di competenza: Alfabetizzazione su dati e informazioni

Analizzare e interpretare dati numerici tabelle e grafici per descrivere e comprendere situazioni matematiche e scientifiche rappresentare problemi e situazioni attraverso linguaggi simbolici numerici e grafici organizzando le informazioni in modo strutturato e funzionale alla comprensione

Area di competenza: Risolvere problemi

Affrontare situazioni problema di ambito matematico e scientifico individuando strategie risolutive adeguate applicare il ragionamento logico e il pensiero computazionale per pianificare controllare e correggere i procedimenti adottati verificandone l'efficacia riflettere sui risultati ottenuti e sui processi di apprendimento individuando difficoltà errori e possibili miglioramenti

Area di competenza: Creazione di contenuti digitali

Utilizzare strumenti digitali per rielaborare dati simulare situazioni documentare procedimenti e presentare soluzioni matematiche e scientifiche in modo chiaro e strutturato

Area di competenza: Comunicazione e collaborazione

Confrontarsi con i pari sulle strategie di soluzione adottate argomentando le proprie scelte e partecipando in modo attivo al lavoro collaborativo

Area di competenza: Sicurezza

Utilizzare strumenti tecnologici e ambienti digitali in modo consapevole e responsabile nel rispetto delle regole e delle buone pratiche



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso educativo, strutturato attraverso metodologie didattiche orientative e laboratoriali, si propone di accompagnare gli studenti in un processo di autoconsapevolezza e crescita personale. L'obiettivo principale è favorire un approfondito conoscersi, facilitando la scoperta e l'esplorazione delle proprie attitudini, abilità, interessi, nonché dei propri punti di forza e di debolezza. Questo processo di riflessione e autovalutazione consente agli individui di acquisire una visione chiara delle proprie inclinazioni naturali e delle aree da sviluppare, orientando così le scelte future, sia in ambito professionale che educativo.

Inoltre, attraverso attività pratiche e laboratori esperienziali, il percorso mira a rafforzare le competenze dei partecipanti, non solo in termini di conoscenze teoriche, ma anche di abilità pratiche e trasversali, come la capacità di risolvere problemi, di pensare criticamente e di lavorare in gruppo. Le esperienze laboratoristiche, infatti, offrono un ambiente dinamico in cui gli studenti possono applicare le loro conoscenze in situazioni concrete, sviluppando al contempo una mentalità orientata alla ricerca, alla creatività e alla sperimentazione.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il percorso didattico proposto si sviluppa attraverso un approfondimento delle tematiche trattate in prima media, con particolare attenzione all'autoconoscenza, al metodo di studio e all'autovalutazione del proprio percorso scolastico. Questi aspetti sono essenziali per promuovere una riflessione critica sulle proprie modalità di apprendimento, aiutando gli studenti a riconoscere punti di forza e aree da migliorare, per costruire una base solida per il futuro. In questo contesto, si affronta anche il tema dell'adolescenza, un periodo caratterizzato da significativi cambiamenti fisici e psicologici, in cui l'immagine di sé gioca un ruolo centrale. Parallelamente, l'obiettivo del percorso è favorire la conoscenza di sé in relazione alla scelta scolastica da intraprendere, supportando gli studenti nella comprensione delle proprie potenzialità e inclinazioni. Un altro aspetto centrale di questo processo di orientamento riguarda la gestione delle emozioni, un tema che viene trattato



attraverso la riflessione sul proprio vissuto, utilizzando strumenti come l'analisi di testi letterari e narrativi. La lettura di lettere, diari o autobiografie può servire come mezzo per esplorare il mondo interiore degli studenti, stimolando una riflessione sulla propria identità e sulle esperienze vissute. Questo approccio permette di sviluppare una maggiore consapevolezza emotiva e una gestione più equilibrata delle proprie emozioni, indispensabile per affrontare le sfide dell'adolescenza e delle scelte scolastiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso di orientamento si apre con una sintesi delle riflessioni emerse negli anni precedenti riguardo alla conoscenza di sé e al rapporto con gli altri, permettendo di consolidare l'autoconsapevolezza e le dinamiche interpersonali. In seguito, si esplora il legame tra sé, la scuola e il lavoro, evidenziando l'importanza di comprendere le proprie



potenzialità per compiere scelte consapevoli, riconoscendo anche la dimensione sociale di tali decisioni. Il passaggio alla scelta della scuola secondaria superiore di secondo grado rappresenta un momento cruciale nella vita dello studente, in quanto implica la decisione su quale direzione intraprendere per il proprio futuro. L'orientamento mira a guidare gli studenti nella valutazione delle loro inclinazioni, interessi e attitudini, in relazione alle offerte formative disponibili. Attraverso un'analisi approfondita delle proprie potenzialità e dei propri obiettivi, gli studenti sono accompagnati a fare una scelta che li orienti verso un percorso scolastico che meglio risponda alle loro esigenze e aspettative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Orientamento per scuole secondarie di primo grado (VERSO IL FUTURO) - per la classe III**

Il modulo di orientamento formativo prevede un insieme articolato di attività finalizzate a



supportare gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella conoscenza di sé, nello sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini e nella costruzione di scelte scolastiche e formative consapevoli. Le attività sono progettate per accompagnare gli alunni in un percorso graduale di riflessione, esplorazione e confronto, valorizzando interessi personali, abilità, stili di apprendimento e aspirazioni. Il percorso prevede momenti strutturati di riflessione guidata sulle competenze personali, sul metodo di studio e sulle modalità di affrontare le difficoltà, attraverso attività individuali e di gruppo, esercitazioni, discussioni guidate e strumenti di autovalutazione. Sono inoltre previste attività di esplorazione dei diversi percorsi di istruzione e formazione successivi al primo ciclo, con particolare attenzione alle caratteristiche dei vari indirizzi di studio, alle competenze richieste e alle opportunità future. Il modulo include attività laboratoriali e operative orientate allo sviluppo delle competenze trasversali, quali la capacità decisionale, la responsabilità, la progettualità e la gestione del cambiamento. Attraverso simulazioni, lavori collaborativi e analisi di situazioni concrete, gli studenti sono stimolati a riflettere sul proprio progetto di vita e a collegare interessi personali, competenze e scelte future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali e riflessione guidata con metodologie attive.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

1

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Finalità



1. Favorire la conoscenza di sè, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.'
3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze. Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze:
 - comunicazione nella madrelingua
 - comunicazione nelle lingue straniere
 - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
 - competenza digitale
 - imparare a imparare
 - competenze sociali e civiche
 - spirito di iniziativa e imprenditorialità
 - consapevolezza ed espressione culturale
4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico
5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.

FASE FORMATIVA - PERCORSO ORIENTATIVO

destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Attraverso la didattica orientativa e laboratoriale il percorso:



- porta alla conoscenza di sé: sviluppo e scoperta di attitudini, abilità e interessi, punti di forza e di debolezza, ecc.
- rafforza le competenze e educa alla ricerca, alla creatività e alla socializzazione come supporto all'orientamento

3.3 Obiettivi

Gli obiettivi relativi alle quattro aree su cui si intende lavorare (introspettiva, relazionale, esplorativa, decisionale), saranno discussi e concordati dai docenti della scuola secondaria (nei consigli di classe) e stabiliranno i tempi e le scansioni del percorso.

Per la classe PRIMA:

1. Accoglienza, raccordo con la scuola primaria e inserimento nella scuola secondaria di primo grado.
2. Avvio di un percorso di scelta
3. Autoconoscenza attraverso appositi questionari che favoriscano la riflessione
4. Avvio di un percorso sul metodo di studio
5. Autovalutazione del proprio percorso scolastico
6. Immagine di sé
7. Gestione delle emozioni
8. Le persone attorno a noi: la scuola, le figure sociali di riferimento e i diversi gruppi sociali
9. La conoscenza del territorio: ricostruzione del contesto sociale, i bisogni della popolazione e le risorse del territorio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Finalità

1. Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.'
3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze. Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze:
 - comunicazione nella madrelingua
 - comunicazione nelle lingue straniere
 - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
 - competenza digitale



imparare a imparare

competenze sociali e civiche

spirito di iniziativa e imprenditorialità

consapevolezza ed espressione culturale

4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico

5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.

FASE FORMATIVA - PERCORSO ORIENTATIVO

destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Attraverso la didattica orientativa e laboratoriale il percorso:

- porta alla conoscenza di sé: sviluppo e scoperta di attitudini, abilità e interessi, punti di forza e di debolezza, ecc.
- rafforza le competenze e educa alla ricerca, alla creatività e alla socializzazione come supporto all'orientamento

3.3 Obiettivi

Gli obiettivi relativi alle quattro aree su cui si intende lavorare (introspettiva, relazionale, esplorativa, decisionale), saranno discussi e concordati dai docenti della scuola secondaria (nei consigli di classe) e stabiliranno i tempi e le scansioni del percorso.

PER LE CLASSI SECONDE:

1. Approfondimento delle tematiche affrontate in prima media (autoconoscenza, metodo di studio, autovalutazione del proprio percorso scolastico).



2. L'adolescenza e l'immagine di sé in un momento di cambiamento fisico.
3. Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta scolastica da effettuare e al proprio futuro in generale.
4. Ipotesi su un eventuale percorso scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado.
5. Gestione delle emozioni e riflessione sul proprio vissuto anche attraverso l'analisi di testi letterari o narrativi più inerenti alla didattica orientativa (lettera, diario autobiografia).
6. Prime informazioni sull'istruzione, sulle opportunità formative e scolastiche della secondaria di secondo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Finalità

1. Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
2. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e



professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione con le scuole superiori.'

3. Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze. Per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione di tutta Europa, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sono ritenuti requisiti fondamentali le seguenti competenze:

comunicazione nella madrelingua

comunicazione nelle lingue straniere

competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

competenza digitale

imparare a imparare

competenze sociali e civiche

spirito di iniziativa e imprenditorialità

consapevolezza ed espressione culturale

4. Mirare al successo e a ridurre l'abbandono scolastico

5. Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.

FASE FORMATIVA - PERCORSO ORIENTATIVO

destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Attraverso la didattica orientativa e laboratoriale il percorso:

□ porta alla conoscenza di sé: sviluppo e scoperta di attitudini, abilità e interessi, punti di



forza e di debolezza, ecc.

□ rafforza le competenze e educa alla ricerca, alla creatività e alla socializzazione come supporto all'orientamento

FASE DI AVVICINAMENTO ALLA SCELTA - PROCESSO DECISIONALE

destinatari: le classi terze della scuola secondaria di primo grado

Accompagna lo studente alla scelta della scuola superiore e costituisce:

- lo snodo fondamentale che consente di riflettere, fare sintesi e valorizzare l'intero percorso
- un momento di particolare importanza per il futuro e per il percorso pregresso Il momento di sintesi finale è espresso nel Consiglio Di Orientamento

3.3 Obiettivi

Gli obiettivi relativi alle quattro aree su cui si intende lavorare (introspettiva, relazionale, esplorativa, decisionale), saranno discussi e concordati dai docenti della scuola secondaria (nei consigli di classe) e stabiliranno i tempi e le scansioni del percorso.

PER LE CLASSI TERZE

1. Sintesi di quanto emerso negli anni precedenti relativamente alla conoscenza di sé e di sé in rapporto agli altri
2. Io, la scuola e il lavoro: la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta da effettuare e al lavoro (dimensione sociale della scelta)
3. Lavoro ed opportunità occupazionali nel territorio, in Italia e nell'UE
4. Istruzione ed opportunità formative: informazione sui percorsi scolastici delle secondarie di secondo grado anche attraverso il materiale divulgativo e l'intervento dei docenti delle scuole superiori, la partecipazione agli open day.
5. Elaborazione di un progetto di scelta: indicazioni metodologiche per operare una



scelta consapevole. Strategie di problem solving

Strategie per la riuscita del progetto individuale: suggerimenti, confronti e simulazioni per affrontare la scelta

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Generazione di lettori - Progetto Lettura

Il progetto promuove la lettura come esperienza quotidiana e condivisa attraverso lettura ad alta voce, momenti di lettura autonoma, animazione alla lettura e attività laboratoriali (anche in collaborazione con biblioteche/iniziative nazionali). Mira a rafforzare competenze linguistiche, comprensione del testo, capacità espressive e motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rendere sistematici, condivisi e monitorabili i processi di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia, attraverso l'adozione di riferimenti comuni per la progettazione educativa, l'osservazione e la documentazione.

Traguardo

I processi di osservazione, progettazione e documentazione educativa nella scuola dell'infanzia risultano strutturati e condivisi a livello di istituto, consentendo il monitoraggio sistematico dello sviluppo delle competenze dei bambini, il confronto



tra le sezioni e il raccordo con la scuola primaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le classi, garantendo maggiore equità negli apprendimenti e coerenza didattica e valutativa, attraverso l'uso condiviso del curriculum verticale e di pratiche comuni di monitoraggio.

Traguardo

Nel triennio, la scuola riduce progressivamente la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di almeno il 3% annuo, favorendo una maggiore omogeneità tra le classi e una più solida continuità degli apprendimenti nei passaggi tra ordini di scuola.

Risultati attesi

Incremento della motivazione alla lettura e del piacere di leggere. Miglioramento delle competenze di comprensione del testo e del lessico. Potenziamento delle abilità comunicative e narrative, orali e scritte. Rafforzamento dell'attenzione, dell'ascolto e della partecipazione alle attività didattiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

● INGLESE PER L'INFANZIA

Il progetto introduce i bambini della scuola dell'infanzia alla lingua inglese in modo ludico, naturale e inclusivo, favorendo un primo contatto con una lingua straniera e con suoni, parole e semplici espressioni di uso quotidiano. Attraverso giochi, canzoni, filastrocche, storytelling e attività motorie, i bambini sviluppano curiosità verso altre lingue e culture, ponendo le basi per un'educazione interculturale e per l'apertura alla dimensione europea dell'apprendimento fin dalla prima età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo della curiosità e dell'interesse verso una lingua diversa dalla lingua madre. Acquisizione di semplici parole, suoni ed espressioni in lingua inglese attraverso attività ludiche e comunicative. Potenziamento delle capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione. Avvio alla consapevolezza interculturale e all'apertura verso altre lingue e culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

● Progetto Teatro - La voce del mare

Il progetto ha come motivo ispiratore il tema del mare, inteso come testimone di esperienze, storie e situazioni diverse, capace di raccontare relazioni, cambiamenti, incontri e trasformazioni. Attraverso il mare, elemento identitario del territorio e potente simbolo educativo, gli alunni sono guidati a riflettere su valori quali il rispetto, la convivenza, la responsabilità e la cura dell'ambiente, sviluppando consapevolezza civica, sensibilità emotiva e senso di appartenenza alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare la partecipazione dei docenti a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale degli alunni, favorendo la condivisione sistematica di pratiche educative comuni, al fine di migliorare il clima relazionale e prevenire situazioni di disagio relazionale.

Traguardo

Una percentuale significativa di docenti partecipa in modo continuativo a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale, con pratiche



educative condivise e documentate. La maggior parte degli studenti gestisce in modo costruttivo le situazioni di conflitto, manifesta relazioni positive e cooperative.

Risultati attesi

Attraverso le attività teatrali gli alunni svilupperanno una maggiore consapevolezza di sé, rafforzando l'autostima, l'espressione delle emozioni e la capacità di riconoscere e gestire il proprio vissuto emotivo. Il progetto favorirà il benessere psico-sociale degli studenti, promuovendo relazioni positive, inclusione, cooperazione e senso di appartenenza alla comunità classe. Gli alunni miglioreranno le competenze comunicative e relazionali, imparando ad ascoltare, rispettare i tempi e i ruoli degli altri e a collaborare in modo costruttivo. L'esperienza teatrale contribuirà a prevenire situazioni di disagio relazionale, rafforzando il clima di classe e sostenendo una partecipazione serena e responsabile alla vita scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Verso l'esame competenze artistiche coreutiche)

L'attività è finalizzata allo sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare attraverso il linguaggio espressivo della danza e del movimento.

Nell'ambito del progetto Teatro, il supporto di un coreografo esterno consente agli studenti di sperimentare percorsi coreutici strutturati che richiedono impegno, autonomia, collaborazione e riflessione sul proprio processo di apprendimento. Il lavoro corporeo e performativo favorisce la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, il rispetto dei tempi e dei ruoli e la capacità di affrontare in modo responsabile un percorso orientato alla preparazione dell'esame delle competenze artistiche e coreutiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Promuovere il potenziamento delle attività motorie sin dalla prima infanzia, integrando in modo sistematico le pratiche motorie e coreutiche come strumenti di sviluppo armonico della persona, per favorire il benessere psicofisico, la consapevolezza corporea, la coordinazione, l'espressività, la creatività e la socializzazione, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche evolutive di ciascun alunno.

Risultati attesi

Consolidamento della competenza personale e sociale attraverso il lavoro cooperativo e la partecipazione responsabile. Sviluppo della capacità di imparare a imparare mediante l'organizzazione del lavoro, la gestione dell'impegno e l'autovalutazione. Potenziamento delle competenze artistiche coreutiche e della consapevolezza corporea ed espressiva. Rafforzamento dell'autostima, della motivazione e della capacità di affrontare una prova strutturata in vista dell'esame.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● La scuola va al Cinema/Teatro

Il progetto si inserisce all'interno delle proposte educative e culturali provenienti dal territorio e prevede la partecipazione degli studenti a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche selezionate per valore formativo e coerenza con il curriculum. L'esperienza favorisce l'avvicinamento ai linguaggi espressivi del teatro e del cinema come strumenti di crescita culturale, riflessione critica ed educazione emotiva, rafforzando il legame tra scuola, istituzioni culturali locali e comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare la partecipazione dei docenti a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale degli alunni, favorendo la condivisione sistematica di pratiche educative comuni, al fine di migliorare il clima relazionale e prevenire situazioni di disagio relazionale.

Traguardo



Una percentuale significativa di docenti partecipa in modo continuativo a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale, con pratiche educative condivise e documentate. La maggior parte degli studenti gestisce in modo costruttivo le situazioni di conflitto, manifesta relazioni positive e cooperative.

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze culturali ed espressive attraverso la fruizione consapevole di linguaggi artistici diversi. Sviluppo della capacità di osservazione, ascolto e comprensione critica dei messaggi. Arricchimento del lessico, delle competenze comunicative e della riflessione personale. Miglioramento del benessere scolastico e della partecipazione attiva alle proposte formative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Il coro della Carducci

Il progetto coinvolge gli studenti della scuola secondaria di primo grado in attività corali finalizzate allo sviluppo delle competenze musicali, espressive e relazionali. Il coro rappresenta un'esperienza di musica d'insieme che favorisce collaborazione, ascolto reciproco e senso di appartenenza, con esibizioni inserite in momenti significativi della vita scolastica, quali lo spettacolo di Natale e le attività collegate al progetto Teatro. L'iniziativa valorizza il linguaggio musicale come strumento educativo e inclusivo, rafforzando il legame tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali, vocali e ritmiche. Potenziamento delle capacità di ascolto, coordinazione e lavoro di gruppo. Rafforzamento dell'autostima e della capacità di esprimersi in pubblico. Miglioramento del benessere scolastico e del senso di appartenenza alla comunità educativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Concerto di Natale

Il Concerto di Natale è un'attività curata dal gruppo dei docenti dell'indirizzo musicale e coinvolge gli studenti delle classi quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa si inserisce in un percorso progettuale strutturato che prevede ore dedicate di attività musicale rivolte direttamente agli alunni della scuola primaria, finalizzate alla continuità educativa e all'orientamento verso l'indirizzo musicale. Il concerto rappresenta il momento conclusivo di un lavoro condiviso che valorizza le competenze musicali, favorisce la collaborazione tra ordini di scuola e rafforza il legame con la comunità scolastica e il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Consolidamento delle competenze musicali e strumentali. Sviluppo della capacità di esibirsi in pubblico con consapevolezza e responsabilità. Rafforzamento della continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e orientamento consapevole verso l'indirizzo musicale. Incremento dell'autostima, della motivazione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Lo sport va a scuola

Il progetto Lo sport va a scuola comprende le iniziative "Racchette in classe" e "Pallamano", proposte da associazioni sportive presenti sul territorio che collaborano gratuitamente con la scuola. Gli interventi, realizzati da esperti esterni durante l'orario scolastico, mirano a promuovere la pratica sportiva come strumento educativo, favorendo il movimento, il gioco e la scoperta di diverse discipline. Le attività valorizzano lo sport come occasione di crescita personale e sociale, trasmettendo valori quali rispetto delle regole, collaborazione, inclusione e fair play, e rafforzando il legame tra scuola e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sviluppo delle capacità motorie e del benessere psicofisico degli studenti. Promozione dei valori educativi dello sport, quali cooperazione, rispetto e inclusione. Incremento della partecipazione attiva e della motivazione attraverso attività ludico-motorie strutturate. Rafforzamento del rapporto tra scuola, associazioni sportive e comunità territoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Parole che feriscono, gesti che curano

Il percorso nasce dalla volontà di promuovere relazioni positive e consapevoli, basate sull'ascolto, sull'empatia e sulla responsabilità condivisa. Superando l'idea di intervento solo in caso di conflitto, il progetto propone un'azione educativa continua, che coinvolge attivamente tutta la comunità scolastica: studenti, insegnanti, famiglie e personale. Attraverso attività mirate e diversificate per fascia d'età, si intende valorizzare le "voci" di ciascuno, favorendo il dialogo e la costruzione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Incrementare la partecipazione dei docenti a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale degli alunni, favorendo la condivisione sistematica di pratiche educative comuni, al fine di migliorare il clima relazionale e prevenire situazioni di disagio relazionale.

Traguardo

Una percentuale significativa di docenti partecipa in modo continuativo a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale, con pratiche educative condivise e documentate. La maggior parte degli studenti gestisce in modo costruttivo le situazioni di conflitto, manifesta relazioni positive e cooperative.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sui temi del bullismo e cyberbullismo
Rafforzamento delle relazioni positive tra pari
Produzione di materiali creativi e riflessivi
Coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Coloriamo il nostro futuro

Il progetto è un'iniziativa di carattere nazionale che promuove l'educazione alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva. Il percorso prevede attività di riflessione, produzione creativa e confronto democratico che culminano nella nomina del minisindaco attraverso vere e proprie elezioni scolastiche. Il minisindaco eletto partecipa a un incontro presso la sala consiliare comunale, dove presenta proposte e idee degli studenti sui temi della tutela ambientale e del futuro del territorio. L'esperienza favorisce la partecipazione attiva, la responsabilità civica e il dialogo tra scuola e istituzioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza ambientale e del senso di responsabilità verso il territorio. Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la partecipazione a processi elettivi. Sviluppo delle capacità di espressione, argomentazione e confronto. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e civile e del benessere relazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Frutte e verdure nelle scuole

Il progetto è un programma nazionale di educazione alimentare finalizzato a promuovere il consumo consapevole di frutta e verdura e a diffondere corretti stili di vita fin dalla prima età. Attraverso la distribuzione di prodotti ortofrutticoli e attività educative di accompagnamento, gli studenti sono guidati a conoscere l'importanza di un'alimentazione sana, varia ed equilibrata, sviluppando attenzione al benessere personale, alla stagionalità dei prodotti e al legame tra alimentazione, salute e ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incremento della consapevolezza sull'importanza di una corretta alimentazione. Promozione di abitudini alimentari più sane e bilanciate. Sviluppo di atteggiamenti positivi verso il consumo di frutta e verdura. Miglioramento del benessere psicofisico e dell'attenzione alla salute.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Responsabilità e crescita - Progetto di recupero educativo e reinserimento scolastico

Il presente progetto si inserisce nel quadro normativo definito dal DPR 134/2025, che modifica lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998), ridefinendo le sanzioni disciplinari e introducendo la distinzione tra allontanamento dalle lezioni (fino a 15 giorni) e allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni). La normativa prevede che ogni sanzione disciplinare sia accompagnata da un percorso educativo/riabilitativo finalizzato alla responsabilizzazione dello studente, alla riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni e al suo reinserimento positivo nella comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali tra le classi, garantendo maggiore equità negli apprendimenti e coerenza didattica e valutativa, attraverso l'uso condiviso del curriculum verticale e di pratiche comuni di monitoraggio.

Traguardo

Nel triennio, la scuola riduce progressivamente la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di almeno il 3% annuo, favorendo una maggiore omogeneità tra le classi e una più solida continuità degli apprendimenti nei passaggi tra ordini di scuola.

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio anche in caso di sanzione disciplinare
- Trasformare la sanzione in opportunità educativa, responsabilizzazione, consapevolezza delle proprie azioni, riflessione sulle conseguenze
- Favorire il reinserimento nella comunità scolastica attraverso un percorso di riparazione e crescita personale
- Promuovere competenze di cittadinanza, rispetto delle regole, solidarietà e partecipazione sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Consapevolezza ed espressione culturale (Insieme per



crescere)

Il progetto si configura come un percorso di mentoring educativo finalizzato a sostenere lo sviluppo personale, relazionale e culturale degli alunni attraverso la valorizzazione dell'ascolto, del dialogo e della condivisione di esperienze. Le attività promuovono la riflessione su sé stessi, il riconoscimento delle proprie emozioni e potenzialità, il confronto costruttivo con i pari e con gli adulti di riferimento, favorendo la crescita dell'autostima e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il progetto mira a sviluppare una consapevolezza culturale intesa come capacità di interpretare la realtà, rispettare punti di vista diversi, interiorizzare valori di cittadinanza attiva e costruire relazioni positive, in un ambiente educativo inclusivo e accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare la partecipazione dei docenti a proposte educative e didattiche



orientate al benessere psicofisico e sociale degli alunni, favorendo la condivisione sistematica di pratiche educative comuni, al fine di migliorare il clima relazionale e prevenire situazioni di disagio relazionale.

Traguardo

Una percentuale significativa di docenti partecipa in modo continuativo a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale, con pratiche educative condivise e documentate. La maggior parte degli studenti gestisce in modo costruttivo le situazioni di conflitto, manifesta relazioni positive e cooperative.

Risultati attesi

Gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie risorse e dei propri bisogni. Migliorano le competenze relazionali, comunicative ed emotive, rafforzando la capacità di ascolto, di collaborazione e di gestione delle relazioni. Manifestano un atteggiamento più positivo verso la scuola e verso il gruppo dei pari. Aumentano il senso di responsabilità e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Si osserva un miglioramento del clima relazionale e una maggiore capacità di esprimere in modo consapevole pensieri, emozioni e valori.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Educazione motoria (Sport e mare)

Il progetto è finalizzato a valorizzare il contesto naturale marino come ambiente educativo privilegiato per la promozione del benessere, della socializzazione e dell'apprendimento esperienziale. Attraverso attività sportive, ludico-motorie e di scoperta dell'ambiente costiero, il progetto favorisce stili di vita sani, il rispetto delle regole, la collaborazione e il senso di responsabilità individuale e collettiva. Le esperienze proposte consentono agli alunni di sviluppare competenze personali e sociali, di rafforzare il legame con il territorio e di maturare una maggiore consapevolezza del valore del patrimonio naturale, integrando dimensione educativa, motoria e ambientale in un'ottica inclusiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Promuovere il potenziamento delle attività motorie sin dalla prima infanzia, integrando in modo sistematico le pratiche motorie e coreutiche come strumenti di sviluppo armonico della persona, per favorire il benessere psicofisico, la consapevolezza corporea, la coordinazione, l'espressività, la creatività e la socializzazione, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche evolutive di ciascun alunno.

Risultati attesi

Gli alunni migliorano il benessere psicofisico e la motivazione alla partecipazione attiva. Sviluppano competenze sociali e relazionali, in particolare collaborazione, rispetto delle regole e spirito di squadra. Rafforzano il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica. Acquisiscono comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente marino. Manifestano maggiore autonomia, fiducia in sé stessi e consapevolezza del valore educativo dello sport come strumento di crescita personale e collettiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **Educazione motoria (SPORT E NATURA)**

Il progetto è finalizzato a promuovere l'educazione motoria attraverso attività sportive e ludico-motorie svolte in ambienti naturali, favorendo un apprendimento attivo e significativo. Il contatto diretto con la natura diventa occasione per sviluppare il benessere psicofisico, la conoscenza del proprio corpo, il rispetto delle regole e la collaborazione tra pari. Le attività proposte valorizzano l'ambiente naturale come spazio educativo, stimolano comportamenti responsabili e sostenibili e contribuiscono alla costruzione di stili di vita sani, inclusivi e



consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Promuovere il potenziamento delle attività motorie sin dalla prima infanzia, integrando in modo sistematico le pratiche motorie e coreutiche come strumenti di sviluppo armonico della persona, per favorire il benessere psicofisico, la consapevolezza corporea, la coordinazione, l'espressività, la creatività e la socializzazione, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche evolutive di ciascun alunno.

Risultati attesi

Gli alunni migliorano le competenze motorie di base e la coordinazione. Rafforzano il benessere psicofisico e la motivazione alla partecipazione attiva. Sviluppano capacità di collaborazione, rispetto delle regole e senso di responsabilità. Acquisiscono atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente naturale. Manifestano maggiore autonomia, consapevolezza corporea e atteggiamenti positivi verso l'attività motoria come strumento di salute e crescita personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO DI GAETA - Progetto Alternativa IRC



L'attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica propone un percorso formativo laico e inclusivo, finalizzato alla conoscenza del territorio di Gaeta nei suoi aspetti geografici, storici, culturali e ambientali. Attraverso metodologie attive e interdisciplinari, gli studenti sono coinvolti in attività di ricerca, analisi di fonti, utilizzo di strumenti digitali e lavori cooperativi, sviluppando consapevolezza del patrimonio locale e del valore del territorio come bene comune. Il progetto favorisce il senso di appartenenza, la cittadinanza attiva e il rispetto dell'ambiente, in coerenza con i principi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle conoscenze relative al territorio, alla storia locale e al patrimonio culturale e ambientale. Potenziamento delle competenze di ricerca, analisi delle fonti e utilizzo consapevole degli strumenti digitali. Crescita delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare a imparare attraverso il lavoro cooperativo. Rafforzamento della consapevolezza civica e del rispetto del patrimonio come bene comune, con ricadute positive sul benessere e sulla partecipazione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Cinema in classe

Il progetto Cinema in classe prevede la realizzazione di percorsi di educazione al linguaggio cinematografico attraverso la visione guidata di film e materiali audiovisivi selezionati. L'iniziativa, a pagamento e sostenuta dall'Istituto, è finalizzata a sviluppare negli alunni competenze di lettura critica delle immagini, capacità di comprensione e interpretazione dei



messaggi audiovisivi e riflessione su tematiche culturali, sociali ed educative. Le attività sono integrate da momenti di confronto, discussione e rielaborazione, favorendo un approccio consapevole e formativo al cinema come strumento educativo e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Migliorano le capacità di osservazione, analisi e interpretazione dei messaggi visivi. Rafforzano il pensiero critico e la capacità di esprimere opinioni in modo argomentato. Manifestano maggiore attenzione e sensibilità verso tematiche culturali, sociali ed educative affrontate nei percorsi proposti. Partecipano in modo attivo e consapevole alle attività, riconoscendo il valore del cinema come strumento di crescita personale e culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Orientamento per scuole secondarie di primo grado (RELAZIONI)

Il progetto è finalizzato a sostenere gli studenti della scuola secondaria di primo grado nel percorso di crescita personale e di costruzione consapevole delle scelte future, attraverso attività orientative centrate sulla dimensione relazionale. Il percorso promuove la conoscenza di sé, il riconoscimento delle proprie attitudini e interessi, lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive e la capacità di instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti. Le attività



favoriscono il dialogo, il confronto guidato e la riflessione, contribuendo a rafforzare l'autostima, il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare la partecipazione dei docenti a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale degli alunni, favorendo la condivisione sistematica di pratiche educative comuni, al fine di migliorare il clima relazionale e prevenire situazioni di disagio relazionale.

Traguardo

Una percentuale significativa di docenti partecipa in modo continuativo a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale, con pratiche educative condivise e documentate. La maggior parte degli studenti gestisce in modo costruttivo le situazioni di conflitto, manifesta relazioni positive e cooperative.



Risultati attesi

Gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri interessi. Migliorano le competenze relazionali, comunicative ed emotive, in particolare la capacità di collaborare, ascoltare e gestire le relazioni. Rafforzano l'autostima e la fiducia nelle proprie scelte. Manifestano un atteggiamento più responsabile e partecipativo nei confronti del percorso scolastico. Affrontano le scelte future con maggiore consapevolezza, motivazione e senso di orientamento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Verso l'esame)

Il progetto è finalizzato a sostenere gli studenti della scuola secondaria di primo grado nello sviluppo della competenza personale e sociale e della capacità di imparare a imparare, in vista dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il percorso accompagna gli alunni nel rafforzamento dell'autonomia nello studio, nell'organizzazione del lavoro scolastico, nella gestione delle emozioni e dello stress legati alla valutazione, favorendo la consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento. Le attività proposte promuovono la riflessione metacognitiva, il senso di responsabilità, la perseveranza e la fiducia in sé, contribuendo a rendere gli studenti più consapevoli e preparati ad affrontare le prove d'esame e le successive scelte formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare la partecipazione dei docenti a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale degli alunni, favorendo la condivisione sistematica di pratiche educative comuni, al fine di migliorare il clima relazionale e prevenire situazioni di disagio relazionale.

Traguardo

Una percentuale significativa di docenti partecipa in modo continuativo a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale, con pratiche educative condivise e documentate. La maggior parte degli studenti gestisce in modo costruttivo le situazioni di conflitto, manifesta relazioni positive e cooperative.

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano una maggiore autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro. Migliorano la capacità di individuare strategie di apprendimento efficaci e di monitorare il proprio percorso. Rafforzano la gestione delle emozioni e dello stress legati all'esame. Aumentano l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. Affrontano l'Esame di Stato con maggiore consapevolezza, responsabilità e serenità.

Risorse professionali

Interno



● Percussioni in orchestra

Il progetto si inserisce nel potenziamento delle attività orchestrali dell'Istituto. Il percorso prevede il supporto di un docente esterno specializzato in strumenti a percussione durante le prove d'orchestra e le esibizioni pubbliche, con l'obiettivo di arricchire e valorizzare la formazione musicale degli studenti. Le attività consentono agli alunni di approfondire il ruolo delle percussioni all'interno dell'ensemble orchestrale, di sperimentare diversi strumenti in relazione alle esigenze delle partiture e di sviluppare competenze di ascolto, coordinazione e collaborazione. Il progetto contribuisce a rafforzare la qualità dell'orchestra dell'indirizzo musicale e a valorizzare le esperienze performative sia sul territorio sia in contesti esterni, favorendo una crescita musicale, espressiva e relazionale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli alunni sviluppano competenze musicali più avanzate nella pratica orchestrale, con particolare riferimento al ruolo delle percussioni all'interno dell'ensemble. Migliorano il senso del ritmo, dell'ascolto reciproco e della coordinazione musicale. Rafforzano la capacità di lavorare in gruppo rispettando tempi, ruoli e indicazioni del direttore. Accrescono la consapevolezza espressiva e interpretativa e la motivazione alla partecipazione alle attività musicali. Vivono esperienze significative di esibizione pubblica che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima, del senso di appartenenza e della valorizzazione del percorso a indirizzo musicale.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Esterno

● Rtmando

Il progetto è finalizzato a favorire la continuità educativa verticale tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e il potenziamento della conoscenza musicale degli alunni. Grazie alla flessibilità oraria, i professori dell'indirizzo musicale si recano presso i plessi della scuola primaria per realizzare attività musicali rivolte alle classi quinte, promuovendo un approccio ludico ed esperienziale alla musica. Le attività proposte, incentrate su ritmo, canto, ascolto e body percussion, consentono agli alunni di sviluppare competenze musicali di base, di avvicinarsi gradualmente alla scrittura musicale e di maturare interesse e consapevolezza verso il percorso a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado. Il progetto contribuisce inoltre alla realizzazione del concerto di Natale, all'interno del quale è prevista l'esibizione del coro curato dai professori dell'indirizzo musicale, valorizzando il lavoro svolto e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza ritmica e musicale attraverso attività corporee, vocali e di ascolto. Migliorano la coordinazione, l'attenzione e la capacità di lavorare in gruppo. Rafforzano l'interesse e la motivazione verso la musica e gli strumenti musicali. Acquisiscono competenze musicali di base utili a una scelta più consapevole del percorso a indirizzo musicale. Vivono esperienze significative di continuità educativa che favoriscono il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Philosophy for children

Il progetto Philosophy for Children è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e si propone di sviluppare il pensiero critico, riflessivo e dialogico attraverso pratiche filosofiche adattate all'età. Il percorso è condotto da un docente teacher expert riconosciuto dal CRIF e si basa sulla metodologia della comunità di ricerca, che valorizza il confronto, l'ascolto attivo e la costruzione condivisa del significato. Attraverso domande stimolo, discussioni guidate e attività di riflessione, gli studenti sono accompagnati a interrogarsi su temi legati all'esperienza personale, alle relazioni, ai valori e alla cittadinanza, favorendo una partecipazione consapevole e responsabile alla vita scolastica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano capacità di pensiero critico e argomentativo. Migliorano le competenze comunicative, l'ascolto e il rispetto dei punti di vista altrui. Rafforzano la consapevolezza di sé e delle proprie idee. Acquisiscono maggiore autonomia nel formulare domande, riflessioni e giudizi motivati. Vivono esperienze di dialogo costruttivo che favoriscono il rispetto reciproco e il clima positivo di classe.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Ricicla e vinci

L'iniziativa, promossa da De Vizia Spa in collaborazione con il Comune di Gaeta, nasce con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni delle scuole cittadine sui temi dell'economia circolare e della corretta raccolta differenziata dei rifiuti. L'iniziativa mira a rendere la raccolta differenziata un'attività coinvolgente e formativa, stimolando nei ragazzi competenze pratiche nella gestione dei rifiuti e un autentico senso di responsabilità ambientale. Il progetto prevede giornate di educazione ambientale dedicate ai temi dell'economia circolare e della sostenibilità, con attività laboratoriali e percorsi didattici differenziati in base all'età degli studenti – dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado e un evento finale, durante il quale saranno premiate le scuole più virtuose, celebrerà l'impegno delle scuole. Nel corso del progetto, ogni scuola verrà omaggiata di una "Ecobox" per la raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano competenze pratiche nella gestione dei rifiuti, imparando a riconoscere e separare correttamente i diversi materiali. Si rafforza il senso di responsabilità ambientale e di cittadinanza attiva, favorendo comportamenti sostenibili nella vita scolastica e quotidiana. Le attività laboratoriali promuovono partecipazione, coinvolgimento e apprendimento significativo, con percorsi adeguati alle diverse fasce d'età. La comunità scolastica consolida una cultura condivisa del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità. L'evento finale valorizza l'impegno delle scuole partecipanti, rafforzando la motivazione degli alunni e il riconoscimento delle buone pratiche ambientali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Mi muovo, sento, cresco: il corpo come il linguaggio delle emozioni

Il progetto è rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni e nasce con l'obiettivo di favorire lo sviluppo emotivo, relazionale e corporeo attraverso il movimento, il gioco e l'esperienza diretta. Il corpo diventa il principale strumento di espressione e comunicazione delle emozioni, consentendo ai bambini di riconoscere, esprimere e gestire i propri vissuti in modo naturale e graduale. Attraverso attività motorie, giochi simbolici, percorsi psicomotori, musica, drammatizzazione e momenti di rilassamento, i bambini vengono accompagnati a esplorare le emozioni di base (gioia, paura, rabbia, tristezza) e a sperimentare modalità positive di relazione con gli altri. Le proposte educative sono strutturate in modo ludico e inclusivo, rispettando i tempi, i bisogni e le caratteristiche evolutive delle diverse fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere il potenziamento delle attività motorie sin dalla prima infanzia, integrando in modo sistematico le pratiche motorie e coreutiche come strumenti di sviluppo armonico della persona, per favorire il benessere psicofisico, la consapevolezza corporea, la coordinazione, l'espressività, la creatività e la socializzazione, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche evolutive di ciascun alunno.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Rendere sistematici, condivisi e monitorabili i processi di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia, attraverso l'adozione di riferimenti comuni per la progettazione educativa, l'osservazione e la documentazione.

Traguardo

I processi di osservazione, progettazione e documentazione educativa nella scuola dell'infanzia risultano strutturati e condivisi a livello di istituto, consentendo il monitoraggio sistematico dello sviluppo delle competenze dei bambini, il confronto tra le sezioni e il raccordo con la scuola primaria.

Risultati attesi

I bambini sviluppano una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle sue possibilità espressive. Riconoscono e iniziano a denominare le principali emozioni, collegandole a sensazioni corporee e vissuti quotidiani. Migliorano la capacità di esprimere emozioni e bisogni attraverso il movimento, il gioco e il linguaggio non verbale. Rafforzano l'autostima, la sicurezza e la fiducia in sé stessi. Sviluppano competenze relazionali positive, imparando a rispettare regole, turni e spazi condivisi. Vivono esperienze di benessere emotivo e motorio che favoriscono un clima sereno e inclusivo nel gruppo sezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● La scuola aperta al territorio



La Scuola Aperta al Territorio non è un programma statico, ma un contenitore dinamico e in continua evoluzione. Rappresenta lo spazio progettuale in cui le iniziative didattiche legate al territorio convergono e si integrano, arricchendo l'offerta formativa rivolta agli alunni di tutti gli ordini e gradi. La sua caratteristica distintiva è la flessibilità: lungo l'intero anno scolastico, il progetto accoglie, valorizza e mette a sistema nuovi percorsi, laboratori e iniziative proposti dagli attori del contesto locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchimento dell'offerta formativa attraverso il coinvolgimento strutturato delle risorse del territorio. Partecipazione degli alunni a esperienze educative significative e contestualizzate. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità e della cittadinanza attiva. Consolidamento del ruolo della scuola come spazio educativo aperto, flessibile e in dialogo con il territorio.

Risorse professionali

Interni/Esterni

● Gaeta, Faro del Mediterraneo

Gaeta, Faro del Mediterraneo è un progetto educativo e culturale nato da un'iniziativa dell'Ente locale, nell'ambito della candidatura Gaeta Capitale del Mare 2026, che valorizza il mare come ambiente di apprendimento. Attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie didattiche innovative, il progetto promuove lo sviluppo delle competenze chiave, delle life skills, della cittadinanza attiva e della consapevolezza ambientale, rafforzando il legame tra scuola, territorio e comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare la partecipazione dei docenti a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale degli alunni, favorendo la condivisione sistematica di pratiche educative comuni, al fine di migliorare il clima relazionale e prevenire situazioni di disagio relazionale.

Traguardo

Una percentuale significativa di docenti partecipa in modo continuativo a proposte educative e didattiche orientate al benessere psicofisico e sociale, con pratiche educative condivise e documentate. La maggior parte degli studenti gestisce in modo costruttivo le situazioni di conflitto, manifesta relazioni positive e cooperative.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza del mare come patrimonio identitario e ambientale.

Rafforzamento delle competenze chiave e delle life skills. Promozione della cittadinanza attiva e del senso di appartenenza al territorio. Adozione di comportamenti sostenibili in linea con l'Agenda 2030. Incremento del coinvolgimento, della motivazione e del benessere degli studenti attraverso metodologie e strumenti didattici innovativi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Profilo digitale che consente ai docenti di utilizzare nella sua completezza la piattaforma "Axios" sia nelle funzioni didattiche (registro di classe, giornale del professore, scrutinio on line, ...) che in quelle amministrative (modulistica on line per richieste di congedi, permessi brevi, ferie ed altre istanze).

Pseudonimizzazione dei dati personali da rendere non più attribuibili ad un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive.

Titolo attività: Spazi digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica dell'innovazione l'Istituto promuove la ristrutturazione degli spazi di apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

collegandoli alla diffusione e condivisione del digitale nella didattica, al fine di favorire ulteriormente la partecipazione ed il coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Transizione su cloud di ulteriori servizi amministrativi.

Dematerializzazione della segreteria amministrativa.

Titolo attività: Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è stato introdotto l'utilizzo del registro elettronico per tutti gli ordini di scuola, compresa la Scuola dell'Infanzia. Il registro è utilizzato, compilato e condiviso con tutti i colleghi del team e con le famiglie (per le parti dedicate) al fine di favorire la sinergia operativa.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Percorsi di coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto aderisce all'iniziativa "Programma il Futuro" promossa dal MIUR in collaborazione con il CINI e all'edizione "Code-Week". L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti al pensiero computazionale e al problem solving.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito di monitoraggi relativi al fabbisogno formativo del personale docente è emersa la necessità di organizzare percorsi formativi a rafforzamento delle competenze digitali e delle metodologie didattiche innovative

Titolo attività: Best practices
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Spazio, sul sito della Scuola e sulla piattaforma Moodle, che documenta lo sviluppo e la diffusione di metodologie innovative e di buone pratiche didattiche realizzate.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA e in sinergia con il team per l'innovazione, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PNSD.

Verrà, inoltre, stilata la Policy E-Safety nell'ambito dell'iniziativa proposta dal MIUR per sensibilizzare all'uso sicuro e consapevole della rete Internet.

Approfondimento

Dall'analisi dei dati emersi dal Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale 2025, l'Istituto intende consolidare e sviluppare ulteriormente i percorsi di innovazione già avviati, in un'ottica di continuità e miglioramento. Nel nuovo triennio si prevede di rafforzare l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, promuovendo metodologie innovative e collaborative e rendendo sempre più strutturato il curriculum digitale di istituto. Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione del personale scolastico, al potenziamento delle competenze digitali e STEAM degli studenti e alla valorizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati con fondi PNRR. L'Istituto intende inoltre consolidare i processi di digitalizzazione amministrativa, promuovere pratiche



inclusive supportate dalle tecnologie digitali e rafforzare le azioni di educazione alla cittadinanza digitale, alla sicurezza in rete e all'uso consapevole delle tecnologie



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. CONCA" - LTAA803015

SCUOLA DELL'INFANZIA VIRGILIO - LTAA803026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione nella scuola dell'Infanzia è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti, contestualizzandoli ed analizzandoli nei loro significati. I livelli raggiunti da ogni bambino, al di là di ogni notazione classificatoria, sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati. Compito della Scuola dell'Infanzia è, infatti, identificare processi aperti da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire ad ogni allievo di dare il meglio delle proprie capacità, nelle diverse situazioni. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Durante il percorso educativo e didattico, l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività, consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari esigenze e, di conseguenza, di autovalutare i punti di forza e di debolezza della programmazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Ci si attende che ogni bambino sviluppi le competenze di base, raggiunga una graduale consapevolezza della propria identità e percepisca le affinità e le differenze che contraddistinguono ogni persona. L'asse portante della dimensione della valutazione è costituito da una costante attenzione ad



accertare la maturazione di effettive competenze civiche, derivanti da atteggiamenti ed azioni finalizzati al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere e del comunicare. Lo sviluppo del bambino, che è fin dalla nascita predisposto e orientato verso la comunicazione, il contatto e la risposta sociale, ha la sua genesi nelle esperienze relazionali che costituiscono un insieme significativo e unitario dotato di una propria organica coerenza. Per questi motivi la Scuola dell'Infanzia dell'IC Carducci riconosce essenziali, come criteri di valutazione delle capacità relazionali, la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali diversi, la disponibilità del bambino all'interazione costruttiva con l'adulto, con gli altri bambini, con il diverso da sé e con il nuovo, aprendosi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto pratico di valori universalmente condivisibili, quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la responsabilità, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI - LTIC803008

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni della scuola secondaria di I° grado sono ammessi alla classe successiva in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. n.134/2025. L'ammissione alle classi seconda e terza



di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. n.134/2025.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARDUCCI - LTMM80302A

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Comprensivo Carducci riconosce la valutazione come parte integrante del processo educativo e formativo e come strumento essenziale per accompagnare gli studenti nella costruzione di una consapevole immagine di sé e nello sviluppo di una progressiva autonomia nello studio e nelle scelte. La valutazione è intesa come processo orientativo e formativo, finalizzato a sostenere la motivazione all'apprendimento, la riflessione sui propri risultati e la capacità di affrontare in modo responsabile le difficoltà. In questa prospettiva, la valutazione è strettamente integrata con la progettazione didattica e consente di rilevare in modo sistematico i livelli di apprendimento, le competenze acquisite e i progressi compiuti dagli studenti. Essa contribuisce a rendere l'azione educativa attenta alle differenze individuali e a promuovere percorsi di apprendimento



personalizzati e inclusivi. Pur mantenendo la funzione consuntiva e certificativa degli esiti del percorso scolastico, la valutazione è concepita come un processo dinamico che accompagna lo studente nel tempo, documenta i progressi raggiunti e orienta le successive scelte educative e didattiche. Il percorso valutativo si fonda su osservazioni sistematiche, prove strutturate e non strutturate e su prove comuni di Istituto, comprese le prove d'ingresso e finali relative a italiano, matematica e lingua inglese, finalizzate a monitorare in modo continuo e condiviso l'evoluzione degli apprendimenti.

Allegato:

Griglie Scuola Secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica ha a riferimento i Traguardi di competenza che il Collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato ed inserito nel curriculum d'Istituto. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe .

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento costituisce parte integrante del percorso educativo e concorre alla formazione globale dello studente. Essa è finalizzata a promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili, il rispetto delle regole della convivenza civile e una partecipazione consapevole alla vita scolastica. La valutazione del comportamento considera il rispetto delle persone e delle istituzioni scolastiche, la correttezza nei rapporti interpersonali, l'assunzione di responsabilità, l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche ed educative. Essa rappresenta uno strumento di riflessione e di crescita, orientato a favorire l'autonomia, la consapevolezza delle proprie azioni e la capacità di assumere atteggiamenti coerenti con i valori della cittadinanza attiva e del rispetto reciproco.



Allegato:

Nuova valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, l'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado è disposta in presenza di una valutazione complessiva positiva, tenendo conto dei livelli di apprendimento raggiunti nelle discipline e della valutazione del comportamento. La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe, con decisione motivata e adeguatamente verbalizzata, nei casi in cui emergano gravi e diffuse carenze negli apprendimenti e si ritenga che la frequenza della classe successiva non consenta un proficuo recupero delle competenze di base, nonostante gli interventi di recupero e di supporto attivati nel corso dell'anno scolastico. Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.Lgs. 62/2017, l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. La deliberazione tiene conto della valutazione del comportamento, espressa in coerenza con il Regolamento di Istituto e con i provvedimenti disciplinari eventualmente adottati, nel rispetto delle finalità educative e formative della sanzione, ed è assunta nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e corresponsabilità educativa con la famiglia, come previsto dal D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli studenti che abbiano conseguito una valutazione complessiva positiva, tenendo conto dei livelli di apprendimento raggiunti nelle discipline e della valutazione del comportamento. Costituiscono requisiti di ammissione: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; la valutazione positiva del comportamento; la partecipazione alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e lingua inglese, come previsto dalla normativa vigente. La non ammissione



all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, con adeguata motivazione e verbalizzazione, nei casi in cui non risultino soddisfatti i requisiti sopra indicati. Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.Lgs. 62/2017, l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione all'Esame di Stato. La deliberazione è assunta nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e corresponsabilità educativa con la famiglia, in coerenza con il D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007, e con il Regolamento di Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SEBASTIANO CONCA (EX IL PIANO) - LTEE80301A

VIRGILIO - LTEE80302B

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Comprensivo Carducci riconosce la valutazione come parte integrante del processo educativo e formativo e si impegna a sostenere gli alunni nella costruzione di una positiva immagine di sé, elemento fondamentale per la motivazione allo studio e per una partecipazione serena e responsabile alla vita scolastica. I giudizi espressi dai docenti sono intesi come strumenti orientativi e formativi, finalizzati a favorire lo sviluppo del senso di autoefficacia e a promuovere una progressiva fiducia nelle proprie capacità di affrontare le difficoltà, di migliorare e di maturare. In questa prospettiva, la valutazione assume una funzione strategica, poiché rende l'azione didattica sensibile alle differenze individuali, valorizza le potenzialità di ciascun alunno e sostiene un approccio inclusivo. Essa è strettamente integrata con la progettazione didattico-educativa e rappresenta un'occasione per conoscere in modo approfondito i processi di apprendimento, al fine di progettare interventi mirati e coerenti con i bisogni formativi rilevati. In coerenza con quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025, la valutazione nella scuola primaria mantiene una prevalente funzione formativa ed educativa ed è espressa attraverso giudizi sintetici riferiti agli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto, in grado di restituire in modo chiaro e comprensibile il livello di sviluppo delle competenze disciplinari. Il percorso valutativo si fonda su osservazioni sistematiche, prove strutturate e non strutturate e su prove comuni di Istituto, comprese le prove d'ingresso e finali relative a italiano e matematica, che consentono di monitorare nel tempo l'evoluzione degli apprendimenti.



Allegato:

Griglie di Valutazione aggiornate all O.M.3-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria fa riferimento ai traguardi di competenza individuati dal Collegio dei docenti e inseriti nel curricolo di Istituto, in coerenza con la normativa vigente. L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale ed è affidato a tutti i docenti del team. In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa secondo le modalità previste per la scuola primaria e riportata nel documento di valutazione, sulla base degli elementi conoscitivi e delle osservazioni condivise da tutti i docenti del team.

Allegato:

Griglie Educazione Civica Scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento ha una prevalente funzione educativa e formativa ed è finalizzata a sostenere la crescita personale e sociale degli alunni. Essa accompagna il percorso di maturazione del bambino, favorendo lo sviluppo del senso di responsabilità, del rispetto delle regole condivise e delle relazioni positive all'interno della comunità scolastica. La valutazione del comportamento tiene conto della partecipazione alla vita della classe, del rispetto delle persone e degli ambienti, della capacità di collaborare con i compagni e di assumere atteggiamenti corretti e responsabili. In una prospettiva inclusiva, essa valorizza i progressi compiuti nel tempo e sostiene la costruzione di una positiva immagine di sé, promuovendo atteggiamenti di fiducia, autocontrollo e consapevolezza.



Allegato:

Comportamento scuola primaria 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 62/2017, nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o in via di prima acquisizione, in coerenza con la funzione educativa e formativa della valutazione, come richiamato dall'O.M. 172/2020 e dalle relative Linee guida. La non ammissione costituisce un evento eccezionale ed è deliberata all'unanimità dal team dei docenti, in casi motivati e adeguatamente documentati, qualora si ritenga che la permanenza nella classe successiva non consenta il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento essenziali previsti dal curriculum di istituto. La decisione è adeguatamente motivata e verbalizzata, nel rispetto dei principi di trasparenza e corresponsabilità educativa con la famiglia, come richiamato dal D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007, e dall'O.M. 3/2025.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo Carducci, come espresso nella propria progettualità educativa e ribadito nel Regolamento per la presa in carico degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, promuove una scuola inclusiva che favorisce la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita didattica, educativa e sociale, nel rispetto delle diversità individuali. L'Istituto riconosce che solo attraverso la differenziazione della proposta formativa è possibile rispondere in modo efficace ai bisogni, alle potenzialità e alle esigenze di ciascun alunno, favorendo il senso di appartenenza a un gruppo che riconosce, rispetta e valorizza ogni persona. Nel quotidiano e nell'ordinario dell'azione didattica, la scuola attua una didattica inclusiva rivolta a tutti gli alunni, con l'obiettivo di consentire a ciascuno di esprimere il proprio massimo potenziale di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica, secondo le proprie caratteristiche e i propri bisogni. In questa prospettiva, l'inclusione non è intesa come intervento straordinario, ma come principio fondante dell'organizzazione scolastica e della progettazione educativo-didattica. La scuola sostiene il percorso scolastico di bambini, alunni e studenti attraverso un insieme articolato e integrato di azioni finalizzate al successo formativo, che comprendono interventi di recupero, consolidamento, potenziamento e inclusione, pienamente inseriti nella progettazione curricolare ed extracurricolare. Parallelamente, l'Istituto promuove attività di potenziamento rivolte agli alunni che manifestano particolari capacità o interessi, attraverso corsi, progetti specifici, iniziative di carattere laboratoriale e, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, la partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne, favorendo la valorizzazione delle eccellenze e lo sviluppo delle competenze individuali. Sono inoltre diffuse e sistematiche azioni di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del contrasto a stereotipi e pregiudizi, rivolte agli studenti, al personale scolastico e alle famiglie, con ricadute positive sul clima relazionale e sulla qualità dei rapporti all'interno della comunità scolastica. A supporto dei percorsi inclusivi, l'Istituto utilizza strumenti e pratiche consolidate, quali materiali compensativi analogici e digitali, software specifici per la comunicazione e l'apprendimento, libri multisensoriali, materiali multilingue e protocolli di accoglienza dedicati agli alunni con bisogni educativi speciali e agli studenti di recente immigrazione. Operando costantemente nella prospettiva dell'inclusione e della differenziazione, l'Istituto adotta prassi educative e didattiche efficaci e condivise, declinate in ogni momento della vita scolastica, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di apprendimento, benessere e partecipazione per tutti gli alunni.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono elaborati e approvati dai Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione, i quali individuano obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL PEI viene redatto all'inizio dell'anno scolastico congiuntamente dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti curricolari, dall'assistente AEC, dagli operatori ASL o Centri accreditati, con la collaborazione della famiglia, oltre a tutte le altre figure che partecipano al progetto di vita



dell'alunno in oggetto

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, come prima titolare del compito educativo, è chiamata a condividere la responsabilità formativa relativa al ragazzo. Le procedure di inclusione iniziano con l'inoltro, da parte della famiglia, della documentazione alla segreteria didattica dell'Istituto. La famiglia è inoltre chiamata in causa nella condivisione del PEI, (attraverso la partecipazione al GLO), esprimendo il consenso sulla possibilità di attuare le strategie programmate in relazione alle situazioni individuali. Sono programmati periodici incontri scuola-famiglia, contatti telefonici o per iscritto al fine di attuare una guida extrascolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Esperto esterno	Assistenza specialistica aumentativa/alternativa

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni con disabilità vanno valutati in base al loro PEI, nel quale vanno quindi definiti gli obiettivi previsti per ciascuna disciplina, criteri e modalità di valutazione. DL 66/17 art. 6 c. 2/d. Nel PEI devono essere specificati, per ogni materia, obiettivi, criteri e modalità di verifica, e con il DI 182 e il nuovo modello di PEI essi trovano spazio nella sezione 8.2 sulla progettazione disciplinare che va compilata per tutti gli alunni con disabilità. La valutazione è riferita alla situazione di partenza e al processo, che va considerato individualmente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella fase di transizione da un ordine di scuola all'altro, i docenti curano il passaggio di informazioni relative agli studenti. Negli incontri con i docenti referenti si esamina la documentazione relativa all'alunno, ci si confronta sull'esperienza scolastica precedente e si forniscono suggerimenti per la formulazione di un piano di lavoro da sviluppare successivamente con il nuovo C.d.C.. Tutti i docenti sono impegnati a creare un clima favorevole ed accogliente per promuovere e valorizzare ciascuno alunno secondo le proprie attitudini e inclinazioni, permettendo un inserimento scolastico sereno e proficuo.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali

Approfondimento

Nella scuola ente locale, associazioni CAA assistenza specialistica, la scuola annualmente pubblica un avviso per un progetto CAA con fondi comunali



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Carducci è organizzato secondo una logica di sviluppo del capitale umano e di integrazione dei processi organizzativi. Sulla base di tali presupposti, l'azione di valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze si esprime attraverso la funzione operativa, per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione, e la funzione formativa, per il miglioramento della qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità del personale scolastico. L'impianto e l'organizzazione delle attività nella scuola è affidato ai docenti e agli operatori scolastici, secondo un organigramma funzionale esplicitato nel Piano Annuale delle Attività. Il funzionigramma d'Istituto esprime chiaramente le modalità di valorizzazione delle competenze possedute dal personale, che si esplicitano in un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo) rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa della scuola, alle esigenze scaturenti dal PTOF, alle esigenze della struttura amministrativa funzionale al controllo di gestione. La composizione dello staff e le funzioni delegate sono chiare e note a tutti i membri dell'organizzazione, affinché possano compiersi i necessari raccordi organizzativi tra i soggetti che coordinano e i soggetti che erogano il servizio. In tale contesto riveste particolarmente importanza la formazione del personale in rapporto alla acquisizione e alla valorizzazione delle competenze, leva strategica per lo sviluppo professionale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. In considerazione del fatto che l'Autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche è, prioritariamente, autonomia di "ricerca, sperimentazione e sviluppo", si ritiene che la formazione e l'aggiornamento costituiscano premessa indispensabile alla qualità del servizio progettato ed erogato. In tal senso vengono e verranno promosse tutte le iniziative e le opportunità giudicate coerenti con la progettazione di Istituto e con i bisogni che, via via, emergeranno anche in relazione ai processi di riforma e al cambiamento istituzionale. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola. La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole) perchè fare una valutazione vuol dire monitorare i processi che la scuola intraprende in un'ottica collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo ed il secondo collaboratore sono nominati ai sensi del D.Lgs 165/01 art.25. Cooperano con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze, accertano la tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti, gestiscono i contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola, controllano il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc), partecipano alle riunioni di staff, collaborano con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari e comunicazioni, sostituiscono il D.S., collaborano alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado, collaborano con gli uffici amministrativi, curano la procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità, collaborano con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Le figure dello staff supportano l'azione dirigenziale, negli specifici settori - agiscono operativamente nella realizzazione di compiti delegati - coordinano sinergicamente i diversi ambiti di pertinenza

9



Funzione strumentale	Area 1 Gestione PTOF – Autovalutazione di Istituto – Formazione – Regolamento di Istituto	3
	Area 2 INCLUSIONE: Programmazione e coordinamento delle attività rivolte agli alunni con disabilità - diffusione della cultura dell'inclusione- Coordinamento delle attività di accoglienza, inserimento e prevenzione del disagio - Coordinamento, in collaborazione con i coordinatori per il sostegno, del GLI e dei GLHO - Cura della documentazione relativa agli stessi.	
Responsabile di plesso	Area 3 Continuità – Orientamento – Uscite e viaggi di istruzione: Coordinare le attività di accoglienza per gli alunni ad inizio anno - Coordinare la continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado - Coordinare la promozione e la gestione degli scambi tra scuole per l'orientamento e la continuità - Definire il piano delle uscite didattiche e viaggi di istruzione.	4
	I referenti dei plessi cooperano con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, curano i rapporti diretti con le famiglie, procedono alla sostituzione dei docenti assenti, svolgono compiti specifici attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, vigilano in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la	



	richiesta agli uffici competenti.	
Responsabile di laboratorio	Cura dei materiali e strumenti dei laboratori di Scienze e di Informatica - controllo del regolare funzionamento delle strumentazioni- Coordinamento e calendarizzazione delle attività da svolgersi in laboratorio - predisposizione di piani di acquisto di materiali e strumenti	2
Animatore digitale	Supporta l'innovazione digitale, stimolando la formazione interna relativa all'utilizzo delle nuove tecnologie. Collabora con il Dirigente e con il DSGA per tutto ciò che riguarda l'acquisto di tecnologie informatiche. Cura la partecipazione a bandi nazionali ed europei per il PNSD.	1
Docente specialista di educazione motoria	Interventi volti al potenziamento della cultura sportiva - Attività di motricità nella scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina gli interventi nelle singole classi, con criteri comuni di progettazione e valutazione	1
Coordinatore del gruppo musicale	Coordinamento e gestione delle attività del percorso musicale - organizzazione orario - calendarizzazione degli eventi - redazione del Regolamento musicale	1
Referente Sito	Aggiornamento Sito della scuola	1
Referente Orario	Supporto alla calendarizzazione organizzativa scolastica	1
Referente Inclusione	Raccordo tra i docenti di sostegno e la FS all'inclusione	2
Referente TFA	Figura di raccordo per il tirocinio	1
Referente Salute	Responsabile Salute	1



Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordinamento attività	1
Referente Prove Invalsi	Figura di raccordo	2
Team Digitale/AI	Sostegno a tutte le iniziative di innovazione legate al digitale e all'intelligenza artificiale	4
Referente rapporti con il territorio	Figura di raccordo con l'Ente locale ed Associazioni del territorio	1
Referenti di progetto	Progetto Inglese Infanzia (2 unità); Progetto Inglese Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado (1 unità); Progetto Lettura (1 unità); Progetto Teatro (1 unità); Progetto eTwinning (1 unità + gruppo di lavoro); Progetto Bullismo e Cyberbullismo (1 unità + gruppo di lavoro); Progetto Empatia (Senso della vita) (1 unità); Progetto Coloriamo il futuro (1 unità).	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetto lettura e supporto agli alunni attraverso attività di potenziamento, rinforzo e consolidamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Attività progettuali volte al potenziamento delle competenze linguistiche, di cittadinanza attiva e democratica e allo sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto della legalità attraverso la lettura di testi narrativi sul tema delle mafie, al consolidamento delle competenze nella cultura musicale mediante la conoscenza delle più significative musiche composte per il cinema, alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati per l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, attraverso laboratori per studenti di lingua straniera.
Impiegato in attività di:

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs162/01 il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico e della posta elettronica; archivio informatico e atti.

Ufficio per la didattica

Gestione fascicoli alunni e carriera

Ufficio personale

Gestione fascicoli, carriera, supplenze

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.carduccigaeta.edu.it/web/registro-elettronico>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<http://www.carduccigaeta.edu.it/web/cerca?searchword=modulistica&searchphrase=all>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di AMBITO - Ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con UNIVERSITA' per TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner di convenzioni con Università

Approfondimento:

La scuola attiva percorsi per Tirocini Formativi Scuola Primaria posto comune, Scuola Primaria sostegno e Scuola secondaria di I° grado sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione “INSIEME – IMMIGRATI IN ITALIA”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzioni



Approfondimento:

Tutelare le pari opportunità di tutti i minori, in particolare il diritto ad un percorso scolastico adeguato alle capacità effettive;

Favorire l'accesso, il successo scolastico e la regolarità dei percorsi formativi degli studenti stranieri, garantendo il diritto dovere all'istruzione e alla formazione;

coinvolgere le famiglie nel rapporto con la scuola ed il territorio.

Denominazione della rete: RETI DI BIBLIOTECHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Reti tra biblioteche" è una convenzione promossa dall'IPSEO A.Celletti di Formia con la partecipazione dell'I.C. "D.Alighieri" di Formia, l'I.C. "A.Sebastiani" di Minturno e l'I.C. Itri per la



realizzazione di una rete tra Biblioteche scolastiche.

Denominazione della rete: **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Coloriamo il nostro futuro" è un accordo di rete tra circa 80 scuole dal nord al sud Italia, situate all'interno di parchi naturali o aree protette. Gli alunni, attraverso le elezioni dei Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze, che ciascuna scuola si impegna ad attivare in raccordo con le rispettive Amministrazioni Locali, diventano protagonisti nella tutela e nello sviluppo delle aree naturali protette nonché cittadini attivi e responsabili.

Denominazione della rete: **Rete nazionale per l'Educazione Emotiva**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è il luogo privilegiato per lo sviluppo integrale della persona. Le competenze emotive e relazionali sono parte integrante delle competenze di cittadinanza. Esistono metodologie innovative, quali la Didattica delle Emozioni, capaci di promuovere benessere mediante strategie e tecniche specifiche. Le comunità scolastiche non possono prescindere dalla valorizzazione dell'intelligenza emotiva nello svolgere la propria funzione educativa, didattica, sociale.

Denominazione della rete: Eudaimon



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Eudaimon è una rete di scopo tra scuole italiane (di ogni ordine e grado) che collaborano, tramite un accordo territoriale nazionale, per realizzare progetti comuni, promuovere l'innovazione didattica e migliorare le competenze reciproche, spesso focalizzandosi su temi specifici come l'Intelligenza Artificiale nella scuola, con capofila che coordinano le attività e le scuole aderenti che partecipano attivamente alle iniziative proposte

Denominazione della rete: ASAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ASAL ha lo scopo di rappresentare il sistema delle scuole pubbliche della regione Lazio e di sostenere le scuole aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e al fine di promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'Autonomia Organizzativa e Didattica, secondo le disposizioni dell'Articolo 21 della legge 59/97 e successive disposizioni attuative. L'Associazione assicura, inoltre, il coordinamento tra le scuole e tra Reti, associazioni e consorzi di scuole.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute - Lazio SPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Lazio SPS è una rete di scuole che, in linea con le indicazioni internazionali e nazionali, mettono in atto un piano educativo, strutturato e sistematico, per migliorare e proteggere la salute e il benessere di ciascun individuo all'interno della comunità scolastica, composta da alunni, famiglie e personale scolastico.

Nel Lazio, come in altre regioni italiane, la rete è stata avviata a seguito dell' Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e la Regione Lazio. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 tutte le scuole del Lazio possono pertanto aderire alla "Rete Lazio SPS" e implementare il modello SPS con il supporto tecnico-scientifico dei professionisti delle ASL.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
D.LGS. 81/2008 ARTT. 36 E 37

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoimmessi

Le ore di formazione obbligatoria sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi: incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore) laboratori formativi, visite a scuole innovative (12 ore) momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore) formazione on-line (20 ore).

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Generazioni Connesse

Percorso formativo inerente le tematiche della sicurezza in rete e dell'uso consapevole di internet. L'attività formativa fornisce: - norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; - misure per la prevenzione; - misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole della rete internet. Al termine della formazione l'Istituto si dota dell'E-Policy, un documento per affrontare le sfide del mondo digitale e per promuovere un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie, sia da parte dei ragazzi che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

Destinatari

Docenti aderenti all'iniziativa

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Progetto promosso dal MIUR e co-finanziato dalla Commissione Europea

Titolo attività di formazione: Metodologia didattica innovativa: Educazione delle emozioni

Rafforzare il benessere sociale nelle classi attraverso pratiche educative supportate da una



formazione mirata all'utilizzo delle life skills nella progettazione disciplinare curricolare.

Tematica dell'attività di
formazione

Benessere a scuola: Life skills

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Sincrona online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Rendere accessibile l'apprendimento

Il workshop fornisce agli insegnanti elementi per progettare lezioni e attività con alunni con difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Docenti aderenti ad iniziative specifiche di formazione in itinere

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore



Titolo attività di formazione: Agenda 2030 - Strategia Nazionale sull'Educazione alla Cittadinanza Globale

Il corso di formazione rivolto ai docenti della durata di 25 ore totali, in modalità mista prevede una prima fase on line per un totale di 19 ore suddivise in 4 incontri on line live di 2 ore ciascuno (8 ore in totale) e ulteriori 11 ore di attività in autoformazione e di studio da singolo o in gruppo. Gli incontri hanno l'obiettivo di fornire una panoramica completa dell'Agenda 2030, declinando la tematica nell'ambito del percorso di Educazione Civica come indicato dalla L. 20 agosto 2019, n. 92.

"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". La seconda fase del corso si svolgerà in presenza con una giornata di approfondimento tematico, che sarà scelta dai docenti sulla base dell'interesse e/o della prossimità geografica e avrà una durata totale di 6 ore

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Futura

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione



scolastica

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

MIUR nell'ambito delle azioni PNRR

Titolo attività di formazione: Formazione Intelligenza Artificiale

Intelligenza Artificiale a scuola: formazione sulla conoscenza del contenuto delle Linee Guida MIM (DM 166/25) e l'AI Act (Formazione accreditata)

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte RSPP

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Titolo attività di formazione: Formazione procedure amministrative: Passweb

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'ATS di Latina

Titolo attività di formazione: Formazione Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati e sulla trasparenza

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

Agenzia formativa Microtech

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa Microtech